ABBONAMENTI al «Piccolo» soltanto a mezzo postale: Italia, per trimestre L. 20; Estero L. 41.—; al «Piccolo della Sera»: Italia, per trimestre L. 20.—; Estero L. 41.—; semestre od anno in proporzione. — Pagamenti anticipati. — L'abbonamento può cominciare da qualunque giorno, ma deve finire col trimestre solare. A Trieste gli abbonamenti si ricevono in Piazza Carlo Goldoni N. 1, pianterreno. Da fuori inviare vaglia postale all'amministrazione del giornale «Il Piccolo» via Silvio Pellico N. 6, II piano. — Un esemplare centesimi 25, arretrato centesimi 50. — Non si conservano e non si restituiscono manoscritti.

IL PICCOLO

INSERZIONI: Prezzi per m/m d'altezza (larghezza una colonna): Avvisi commerciali, industriali, fidanzamenti, matrimoniali L. 2. Comunicati, mortuari e ringraziamenti L. 2.50. Finanziari e legali L. 3.50. Nel corpo del giornale: Informazioni del pubblico, Cinematografi e Varietà, Note di cronaca, Attività Economica, Onorificenze, Fiori d'arancio, Lauree, ecc. L. 5. Collettivi: vedere ultima pagina. Tasse governative in più. — Pagamenti anticipati. Non si assume responsabilità alcuna per pubblicazioni in giorni e posti determinati. Rivolgersi: Unione Pubblicità Italiana, Trieste, Piazza Carlo Goldoni N. 1. Telefono N. 80-44

Anno 44 Uffici: Redazione: Via S. Pellico 6, I; Amministrazione: II p. Inserzioni a pagamento e abbon. Piazza C. Goldoni 1. - Centesimi 25 Trieste, Sabato 6 Ottobre 1928 - Anno VI Telefoni: Direzione politica 78-52 — Redazione 78-53 Amministrazione 78-51 — Pubblicità 80-44 Nuova Serie N. 2749

Luci sul patto anglo-francese

Largo sunto pubblicato da un giornale parigino

PARIGI, 5

Questa mattina l'*Echò de Paris* è uscito con un largo riassunto dell'accordo navale franco-inglese, il cui testo integrale, come è noto, non è stato ancora pubblicato dai due Governi interessati. L'accordo è costituito da tre note: nella prima vi è il contenuto della nota rimessa al Quai d'Orsay dall'ambasciatore britannico a Parigi, Lord Crewe, e porta la data del 28 giugno 1928; nella seconda nota si ha la risposta del ministro degli Affari Esteri francese e porta la data del 20 luglio; nella terza nota si ha il contenuto della risposta del Governo britannico e porta la data del 28 luglio 1928.

Il nocciolo del patto

Nella prima nota è detto che sarebbero assoggettate alla limitazione solamente le navi di superficie armate di cannoni più di sei pollici. Qualora questa proposta fosse accettata, quattro categorie di navi sarebbero assoggettate alla limitazione e cioè le corazzate di prima linea, i porta-aeroplani, gli incrociatori da 10.000 tonnellate ed i sottomarini. Stando a questa proposta, che poi costituisce il nocciolo del patto navale franco-inglese, la convenzione derivante dalla Conferenza di Washington del 1922, si applica alle categorie prima e seconda di queste navi. Spetta alla Commissione preparatoria per il disarmo di estendere questa convenzione alle piccole potenze navali e di occuparsi delle categorie terza e quarta. Il Governo di Sua Maestà britannica si dichiara disposto ad accettare la proposta di cui sopra e di non continuare nella nota opposizione alla tesi francese delle «riserve istruite». La nota del 20 luglio è datata dal Quai d'Orsay e porta la firma di Briand.

Questi dichiara di aver preso conoscenza della proposta britannica e di approvarla specialmente per ciò che concerne le «riserve istruite» nell'esercito francese. Nel corso della nota Briand dichiara che avrebbe preferito che l'Inghilterra accettasse senz'altro la proposta transazionale francese presentata nel marzo del 1927 alla Commissione preparatoria del disarmo, ma per spirito di conciliazione è pronto ad entrare sulla via dell'accordo.

Briand per il proseguimento dei negoziati

Briand precisa però le tre domande fatte dall'ammiraglio Kelly all'ammiraglio francese Violette, capo di Stato Maggiore generale della Marina, che si possono riassumere nelle richieste che gli incrociatori da 10.000 tonnellate siano assoggettati a limitazione e che dovrebbero essere estese a tutte le Potenze. In altre parole, ogni Potenza si impegnerebbe a non costruire che fino alla concorrenza di un certo tonnellaggio determinato dai bisogni propri. Lo stesso avverrebbe per i sottomarini. Nel corso della nota si parla della divisione dei sottomarini in due categorie, al disopra e al disotto delle 600 tonnellate.

Briand fa inoltre la proposta di comunicare il progetto all'America, all'Italia e al Giappone. Qualora però queste Potenze non la accettassero, Briand è d'avviso che le trattative fra l'Inghilterra e la Francia debbano continuare. La parte più essenziale della nota britannica del 28 luglio 1928 è costituita dal paragrafo 4, il quale precisa punto per punto il programma della limitazione degli armamamenti, quale verrebbe a risultare dalle concezioni alle quali sono addivenuti i due Governi francese e britannico. Il testo di questo paragrafo fu comunicato a Washington, a Tokio e a Roma, il 2 agosto per parte dell'Inghilterra ed il 3 agosto per parte della Francia. Esso forma anche l'essenziale contenuto della circolare inviata agli ambasciatori di Francia presso le capitali estere pubblicato dall'agenzia *New York American* alcune settimane fa. Questo, nelle sue linee essenziali, l'accordo navale franco-britannico attraverso le rivelazioni dell'*Echo de Paris* che, è superfllo dire, costituiscono un argomento del massimo interesse.

Situazione invariata

Non mancano coloro i quali si domandano quando è che i Governi di Londra e di Parigi si decideranno a pubblicare il testo definitivo e completo.

La nuova luce sul compromesso navale franco-inglese, aggiunge ben poco di nuovo a quello che già si sapeva. Il principale effetto di questa nuova relazione è forse quello di rendere più discutibile la deliberazione del *Foreign Office* di non pubblicare il testo integrale del patto. Come è noto, la Francia aveva fatto conoscere per il tramite dell'ambasciatore a Londra, la desiderabilità di un'immediata pubblicazione in considerazione dei sospetti e dell'ondata di ostilità negli Stati Uniti e negli altri paesi. Il *Foreign Office* rispose con una debole scusa, adducendo di dover attendere una decisione del Gabinetto e una seconda definitiva risposta dell'Italia. La risposta americana aveva così bene recapitolate le proposte anglo-francesi che ogni ulteriore segretezza diventava perfettamente inutile. Ora si viene a sapere che gli Stati Uniti avrebbero preferito di rispondere al compromesso in pieno piuttosto che ad un riassunto come era stato inviato sotto forma di nota diplomatica a Washington.

La pubblicazione dell'*Echo de Paris* non viene però a mutare la situazione. Le cose stanno sempre allo stesso punto e rimangono come prima. Essa mostra soltanto como si sia arrivati alla quarta categoria di navi e come il rappresentante francese alla commissione del disarmo di Ginevra, avrebbe fatto in un primo tempo al collega britannico la proposta per la limitazione del tonnellaggio di quarta categoria.

In questi circoli si opina che nulla servirà a dissipare i sospetti sorti agli Stati Uniti e in Italia se non si pubblica il testo del compromesso integralmente e tutto il carteggio intercorso fra la Francia e l'Inghilterra. Per il momento il Foreign Office è rimasto trincerato sotto il suo silenzio, ma ogni giorno che passa rende sempre più dannosa e inutile questa segretezza.

La fine del congresso labourista

Frattanto si ha da Londra che l'annuale congresso labourista di Birmingham si è chiuso stasera al canto di «Bandiera rossa». Ma la tinta rossa di questo congresso è stata molto sbiadita, specialmente con le dichiarazioni finali che ha fatto oggi l'ex premier MacDonald. Parlando dell'emendamento presentato da una sezione di questo partito in favore del disarmo totale, MacDonald ha detto che i russi, dopo aver presentato la proposta, sono scappati.

A questa frase è successo un mezzo pandemonio e uno dei deputati ha detto che il Governo russo abbandona la sua proposta in seguito all'opposizione dei Governi capitalisti. MacDonald ha rimbeccato l'interlocutore dicendo che le sue osservazioni non avevano alcun valore e per alcuni minuti non fu possibile afferrare il senso delle frasi concitate che si levavano da tutte le parti. La questione del disarmo va discussa serenamente. Prima di passare al disarmo totale e integrale sarebbe meglio dar praticamente inizio al disarmo.

Finalmente l'emendamento che era stato presentato è stato respinto a grande maggioranza. La discussione si è poi aggirata su altri argomenti e finalmente il congresso si è sciolto sotto l'impressione che parecchi delegati non erano convinti nè della bontà nè della sua sicurezza.

Questione renana e delle riparazioni

Nessun passo italiano a Londra

ROMA, 5

Il *Giornale d'Italia* pubblica:

In una postilla ad una sua nota, Pertinax ha affermato sull'*Echo de Paris* che l'ambasciatore d'Italia a Londra avrebbe proposto al Foreign Office un'attitudine e un'azione comune italo-britannica per la questione della zona renana e delle riparazioni, escludendosi la Francia; e che il Foreign Office avrebbe rifiutato, osservando che non si poteva eliminare la Francia da un'intesa sui problemi nei quali essa appariva la parte più interessata.

Queste informazioni dell'*Echo de Paris*, sulle quali abbiamo voluto assumere precise informazioni, sono false. L'ambasciatore d'Italia a Londra non ha mai fatto il passo che il giornale francese gli ha voluto attribuire e per conseguenza il Foreign Office non ha mai risposto col rifiuto del quale lo stesso giornale parla.

Fissati con precisione questi fatti negativi, aggiungeremo che certamente anche l'ambasciatore d'Italia a Londra ha parlato e parlerà col Governo inglese presso il quale è accreditato, dei problemi dell'occupazione renana e delle riparazioni, perchè in essi non è interessata solo la Francia, ma è indirettamente interessata anche l'Italia.

La visita dei giornalisti italiani

alla Mostra della stampa a Colonia

COLONIA, 5

La rappresentanza dei giornalisti italiani, guidata dall'on. Polverelli, segretario del Sindacato romano dei giornalisti, che fu accolta ieri al suo arrivo a Colonia dal rappresentante consolare italiano colonnello Stivala, dal colonnello Gatteschi e dal dott. Scheuble, ha iniziato stamane la visita dei padiglioni della Mostra della stampa.

L'accoglienza fatta alla carovana giornalistica italiana, che è la prima organizzata ufficialmente in uno Stato europeo, è stata particolarmente cordiale. Ad un banchetto offerto in onore dei giornalisti italiani, dalla direzione della Mostra, hanno partecipato il dott. Teopper, il dott. Scheuble, il dott. Fenten, oltre ai rappresentanti dei giornalisti tedeschi. Il dott. Teopper ha pronunciato un discorso compiacendosi della presenza a Colonia dei giornalisti italiani e dichiarando che scopo della Mostra è quello di favorire la reciproca comprensione tra i vari popoli.

Ha risposto l'on. Polverelli, porgendo il saluto dell'Italia fascista, e richiamando fra l'altro, l'attenzione dei convitati sulla illuminata opera di previdenza sindacale svolta dal Governo italiano a favore dei giornalisti.

Nel pomeriggio, i giornalisti italiani hanno continuato la visita ai vari padiglioni, soffermandosi in quello italiano, che per l'importanza dei documenti esposti attira, ogni giorno la attenzione del pubblico internazionale dei visitatori. Domani i rappresentanti della stampa italiana saranno ricevuti dal borgomastro di Colonia dott. Adenauer, nel palazzo di città.

La Romania acquista areoplani

BUCAREST, 5

(d. b.) Il Governo romeno ha invitato tutte le più note fabbriche di velivoli esistenti al mondo ad inviare uno o due dei loro apparecchi sul campo d'aviazione di Piperi, dove una speciale commissione acquisterà. per conto del Ministero dell'Aviazione romeno, diversi aeroplani che durante le prove risulteranno migliori.

Il ritorno dei Sovrani a Madrid

De Rivera visiterà le Canarie

MADRID, 5

Provenienti da San Sebastiano, hanno fatto ritorno a Madrid i Sovrani e gli Infanti. Alla stazione si trovavano a ricevere la Famiglia Reale il Presidente del Consiglio gen. Primo De Rivera, tutti i ministri, autorità e rappresentanze di ufficiali del presidio, nonchè numerosa folla che ha applaudito i Sovrani fino alla Reggia.

Il gen. Primo De Rivera si è recato ad inaugurare a Saragozza l'Accademia generale militare. Prima di partire il Presidente del Consiglio ha annunciato che il 13 corr. si recherà a Siviglia per presenziare l'inaugurazione di un gruppo scolastico e l'indomani si imbarcherà per le Canarie allo scopo di visitare quell'arcipelago e studiare le questioni che si riconnettono al suo sviluppo. Il generale De Rivera farà ritorno a Madrid il 21 ottobre

Un'altra smentita albanese

alle solite notizie tendenziose

TIRANA, 5

L'*Agenzia Telegrafica Albanese* smentisce recisamente la notizia di uno scontro tra guardie di confine albanesi e jugoslave.

La campagna italofoba a Malta

Energica reazione d'un ufficiale italiano

MALTA, 5

Un vergognoso episodio della campagna antitaliana condotta a Malta è avvenuto in questi giorni. Un ufficiale italiano in divisa, di passaggio per l'isola, è stato insultato da un noto galoppino governativo. L'ufficiale ha naturalmente reagito schiaffeggiando di santa ragione il suo volgare aggressore. La cosa ebbe un seguito dinanzi a questi Tribunali che, com'era più che naturale, liberarono l'ufficiale italiano. Questo però bastò perchè la stampa governativa aprisse nuovamente tutte le sue batterie contro i Tribunali maltesi, dove, come è noto, l'italiano è ancora la lingua ufficiale. Insultare un rappresentante di un... esercito alleato in divisa non è un delitto per questi pionieri dell'idea inglese a Malta. Il *Chronicle*, l'italofobo quotidiano inglese, organo governativo, pubblica per giunta una serie di articoli sull'Alto Adige, sotto questo titolo: «Come l'Italia ha assassinato una nazione». E' così che oggi gli stessi uomini di Governo istillano l'odio e suggeriscono la violenza contro l'Italia.

La Francia e il problema dell'Anschluss

Auspicata intesa con l'Italia

PARIGI, 5

Il corrispondente romano del *Temps* scrive a lungo al suo giornale sulla questione dell'Anschluss. Il nodo del problema della politica estera dell'Italia sembra trovarsi ancora nei rapporti italo-francesi. Rimangono da risolversi tra Roma e Parigi tutta una serie di questioni; invece in nessun punto gli interessi essenziali della Germania e dell'Italia sono in opposizione.

Italia e Germania

Non c'è che la questione dell'Anschluss che rappresenta il solo motivo di contrasto permanente tra l'Italia e la Germania. Anzi, la questione dell'Anschluss insieme a quella delle riparazioni, rappresenta il solo problema di fronte alla Germania in cui la Francia e l'Italia si trovino a fianco l'una dell'altra nella difesa degli stessi interessi. Ciò basta per indicare tutta la importanza che l'Anschluss può avere dal punto di vista di un'azione comune e parallela tra Roma e Parigi nel campo della politica europea.

Berlino sembra d'altronde, averlo ben compreso e a parecchie riprese già il Governo del Reich ha tentato a Roma di ridurre l'opposizione dell'Italia. Nel giugno scorso, Vienna si è riconciliata con Roma attraverso i buoni uffici della Germania. Tuttavia, non si può credere, come lo proclamò ultimamente ancora un giornale tedesco, che l'on. Mussolini condividerebbe ora il punto di vista che il miglior mezzo di impedire il pericolo di un irredentismo nell'Alto Adige, sarebbe quello di accettare l'Anschluss.

Invece la stampa italiana non ha mai variato di attitudine di fronte alla questione dell'unione dell'Austria alla Germania; ed il corrispondente, dopo aver citato le più caratteristiche espressioni dei giornali italiani in proposito, conclude:

Per un'intesa italo-francese

«Si può concludere da tutti questi fatti che l'Italia è in quest'ora cosciente quanto la Francia della minaccia che l'Anschluss costituisce per la pace europea. D'altronde a parecchie riprese nei circoli politici, ci è stato espresso il rammarico che le diplomazie interalleate e specialmente quelle della Francia e dell'Italia, le due nazioni più direttamente minacciate da questa unione, non si sieno intese per affrontare più energicamente il pericolo della ricostituzione di una egemonia tedesca generatrice di conflitti.

Notiamo anche che in occasione dell'ultima sessione della Società delle Nazioni, parecchi giornali della penisola, senza d'altronde preoccuparsi delle questioni di diritto, hanno criticato il fatto che durante la discussione del problema della Renania, si sia finto di ignorare quello dell'Anschluss.

Alcuni articoli hanno anche esposto che la Francia si disinteressava di tutte le rivendicazioni extra-renane della Germania, come se il nostro paese unicamente preoccupato di resistenza alle esigenze della Germania sul Reno, trascurasse tutto quello che non concernesse direttamente le sue frontiere. Insomma, di fronte al grave problema dell'Anschluss, l'Italia e la Francia occupano la stessa posizione, dividono lo stesso punto di vista e comunicano con gli stessi sentimenti.

Non potrebbero raggiungere in questo quadro ristretto una identità di politica? Sarebbe impossibile? Democrazia e Fascismo non potrebbero dunque intendersi internazionalmente al di sopra della loro ideologia? Bisogna augurarselo, se non si vuole che scoppi quel fulmine che, secondo l'espressione di un ministro prussiano, segnerà la creazione dello Stato tedesco unitario».

Nuove dichiarazioni di Müller

Si ha intanto da Berlino che in un banchetto della Federazione fra gli editori dei giornali tedeschi il cancelliere Müller, dopo avere parlato del dovere (h incombe alla stampa di illuminare esattamente l'estero sulla vera situazione della Germania, ha aggiunto che nei prossimi negoziati straordinariamente importanti per i destini della Germania, si tratterà non soltanto di assicurare l'avvenire dell'economia tedesca con il regolamento finale della questione delle riparazioni, ma anche di riconquistare la sovranità su tutto il territorio nazionale e principalmente sulla Renania e sulla Sarre.

Oggi sono continuate attivamente le trattative per l'allargamento della coalizione del Governo prussiano. Questo trattato è seguito con vivo interesse, tendendo a spazzare il terreno per una più vasta coalizione nel Reichstag. Il presidente del Consiglio prussiano, Braun, ha avuto oggi delle conversazioni coi capi delle frazioni parlamentari dei socialdemocratici e del Centro

Intanto il concordato con la Santa Sede continua, per ragioni confessionali e di partito, ad avere una pessima stampa. Era prevedibile che nuovi e forse insormontabili ostacoli si sarebbero frapposti all'accordo troppo precipitosamente annunziato. In attesa della convocazione del Reichstag, che avrebbe luogo verso la metà di novembre, si hanno interessanti avvisaglie dei tentativi d'intesa fra i vari partiti, come le discussioni avvenute ieri fra populisti tedeschi e tedesco-nazionali d'opposizione. In questa occasione il ministro all'Economia del Reichstag ha fatto dichiarazioni sulla questione delle riparazioni dicendo che la Germania ha il più grande interesse a far rivedere l'intero sistema del piano Dawes; ma per questo occorrerà l'unione di tutte le forze responsabili.

Altre parate delle Heimwehren

Arresti di comunisti a Vienna

VIENNA, 5

Si sono iniziati gli arresti di elementi comunisti, gli eterni pescatori nel torbido. A Baden furono tratti in arresto nove membri di un cosiddetto posto di difesa comunista e denunciati al Tribunale di Wiener - Neustadt, perchè sospetti di alto tradimento. Ieri i comunisti di Baden hanno tenuto un comizio nel quale furono pronunciati dei discorsi di fuoco. Da qui la denuncia e l'arresto.

La polizia criminale viennese ha arrestato oggi il segretario del partito comunista Koplenik e ha proceduto ad una perquisizione nella sede del partito durante la quale furono sequestrati pacchi di manifesti pronti per la distribuzione. Oggi è stato nuovamente sequestrato l'organo del partito comunista *Rote Fahne*.

Il capo delle Heimwehren austriache, dott. Steidle, ha dichiarato ai rappresentanti della stampa che la parata di Wiener-Neustadt non è l'ultima, ma che è già stata fissata un'altra parata per il 14 ottobre a Linz, mentre un'altra grande parata avrà luogo il giorno 21 ottobre a Bischofhofen. Le Heimwehren, ha dichiarato Steidle, non sono state create per mettere in pratica la violenza, ma bensì per impedire che violenza venga usata. Noi vogliamo la libertà.

La flotta mercantile germanica

e la sua fortissima concorrenza

ROMA, 5

Negli ambienti industriali, specialmente marinari, a quanto informa la Agenzia Volta, non si nascondono più delle vive preoccupazioni per la straordinaria ripresa della concorrenza esercitata dalla marina germanica nei confronti internazionali e particolarmente nei nostri. Non solo la bandiera germanica, che la guerra aveva demolito, è già riuscita a raggiungere l'ottanta per cento della consistenza di anteguerra; non solo la flotta germanica, con due nuovissimi e potentissimi transatlantici, sta per minacciare molto da vicino il nostro stupendo traffico con l'America; ma anche è imminente, come uno strascico delle questioni belliche, un colossale arricchimento delle società di navigazione più importanti ed intraprendenti della Germania; gli Stati Uniti si erano impegnati a pagare agli armatori germanici il valore di 856 mila tonnellate di stazza lorda di navi mercantili che si trovavano nei porti degli Stati Uniti e che naturalmente gli Stati Uniti avevano sequestrato al momento in cui decisero di entrare nella guerra europea. La misura del prezzo, così assicura l'*Agenzia Volta*, è in contestazione. Ma è un fatto che, comunque, la controversia sia per risolversi, gli armatori germanici dovranno ricevere una somma di valore veramente impressionante, come quella che oscilla tra un minimo di un miliardo e 750 milioni di lire e un massimo di tre miliardi di lire.

I successi dell'Italia nei Balcani

nel giudizio di un giornale romeno

BUCAREST, 5

Il giornale indipendente *Cuvantul* pubblica un notevole articolo sull'Italia nei Balcani in cui, fatto un breve quadro della situazione internazionale alla vigilia dell'avvento del Fascismo, dimostra in base ai successi riportati dalla politica estera italiana come quella situazione sia ormai capovolta. E' degna di particolare rilievo soprattutto la conclusione cui l'autore giunge nei riguardi della Romania relativamente alla questione del trattamento delle minoranze romene in Serbia e della politica di soggezione verso la Francia. Il giornale scrive quanto segue:

S. E. Mussolini può essere ben contento e fiero del cammino fatto dall'Italia nei sei anni del suo Governo poichè nel momento in cui egli assunse il potere la situazione dell'Italia nei Balcani era tutt'altro che facile. Belgrado era ostile a Roma, a Tirana il gabinetto era antitaliano, l'opinione pubblica greca era sfavorevole all'Italia, a Sofia si pensava ad un riavvicinamento con la Jugoslavia, Bucarest era indifferente e Budapest troppo debole. Ad una ad una tutte le difficoltà presentate da questo stato di cose sono state vinte e Mussolini è riuscito ad avvicinarsi agli Stati balcanici.

Si può dire oggi che la situazione balcanica è completamente capovolta a favore dell'Italia e che la politica francese, in questi ultimi cinque anni, ha dovuto segnare una sconfitta dopo l'altra. In realtà la politica italiana, fatta di fermezza e perseveranza, ha trionfato ovunque e l'Italia è riuscita a compiere l'accerchiamento della Jugoslavia. Ma ciò nonostante, e malgrado l'incontestabile superiorità militare italiana e la sua predominante posizione politica, è doveroso constatare che Mussolini non ha alcuna esaltazione bellica ma che egli vuole semplicemente che Belgrado accetti la egemonia italiana nell'Adriatico ed abbandoni ogni suo atteggiamento ostile.

Se noi consideriamo la parte che la Romania potrebbe avere nel gioco politico italiano dobbiamo ritenere che essa potrebbe essere importantissima, giacchè l'Italia è pronta ad accordarle grandi vantaggi per attirarla nella sua sfera di azione. In un eventuale cambiamento della politica romena Belgrado e Parigi avrebbe tutto da perdere; basti ricordare l'irritazione prodotta a Parigi dalla politica del generale Averescu.

Dissensi croati alle feste di Belgrado

per la celebrazione della Vittoria

ZAGABRIA, 5

Quasi tutta la stampa croata commenta ironicamente i grandi festeggiamenti che si preparano a Belgrado in occasione del decimo anniversario della vittoria dell'Intesa alla fronte di Salonicco. Alcuni giornali, come la *Nasa Sloga* di Sussak e il *Hrvat* di Zagabria scrivono che «il popolo è affamato e che per le parate vengono buttati dei milioni».

Il deputato della coalizione demorurale Nicola Dragicevic ha fatto a questo proposito le seguenti dichiarazioni ad un giornalista croato:

«Oggi il nostro paese attraversa una grave crisi economica. Abbiamo alle porte la miseria e la fame ed in ogni angolo il caos. Di tutto questo sono causa i serbi con la loro politica. Guardate un po' i cento aeroplani che fanno oggi i voli di prova su Belgrado. I festeggiamenti costeranno almeno tredici milioni di dinari, che basterebbero, oggi che il nostro popolo è flagellato dalla fame, a nutrire le popolazioni di tutte le nostre regioni passive».

Anche Pribicevic si dimostrò contrarissimo a questi festeggiamenti e disse tra l'altro:

«Mentre la siccità spaventosa della scorsa estate ha cagionato in molte regioni jugoslave degli enormi danni che fanno temere il flagello della fame nel prossimo inverno, a Belgrado si stanno sprecando dei milioni per i festeggiamenti. La situazione del paese è tale che invece di fare delle feste bisognerebbe piangere. Le ferrovie sono in «deficit» di un miliardo e mezzo di dinari ed in questa ricorrenza verranno distribuiti oltre 100 mila biglietti ferroviari gratuiti. E' incongruo fare dei festeggiamenti quando regna un simile catastrofico conflitto nella nazione e quando la maggior parte della popolazione soffre la fame».

L'arrivo della missione italiana

BELGRADO, 5

Oggi è giunta la missione italiana con a capo il generale Petitti di Roreto. La delegazione italiana è stata ricevuta alla stazione dal generale Hadzic, da un gran numero di generali e ufficiali di stato maggiore, dal console d'Italia Galli e dal personale della Legazione italiana. Una compagnia di onore ha reso il saluto agli ospiti, mentre la banda militare intonava la marcia reale. Nello stesso tempo giungeva una deputazione militare jugoslava. Belgrado ha esposto il tricolore jugoslavo e le bandiere dei paesi alleati.

Kodorovski nuovo addetto commerciale

della U. R. S. S. in Italia

MOSCA, 5

Kodorovski, ex commissario aggiunto per l'Istruzione Pubblica, è stato nominato rappresentante commerciale dell'U. R. S. S. in Italia. Kodorovski ha visitato il primo segretario dell'Ambasciata italiana Quaroni, col quale si è intrattenuto a lungo sulle questioni che interessano il commercio tra l'U. R. S. S. e l'Italia.

L'adesione persiana al patto Kellogg

WASHINGTON, 5

Il Governo persiano ha notificato ufficialmente al Dipartimento di Stato la sua intenzione di aderire al Patto Kellogg.

L'odierna riunione presso S. E. Turati

dei rappresentanti di 600.000 statali

ROMA, 5

La riunione che doveva aver luogo nella giornata d'oggi presso il Segretario del Partito on. Turati, con l'intervento dei rappresentanti delle associazioni impiegatizie e dei dipendenti statali posti alle dirette dipendenze della Direzione del Partito, è stata rinviata a domani sera.

Imponente massa di organizzati

Questa adunanza sarà particolarmente interessante per le relazioni che saranno fatte a S. E. Turati sull'andamento delle varie associazioni, sull'azione svolta e sull'efficenza raggiunta da ciascuna. La riunione di domani rappresenterà dunque una rassegna completa e dettagliata delle forze associative poste alla diretta dipendenza del Segretario del Partito.

Da un calcolo approssimativamente compiuto risulta che l'Associazione dei ferrovieri fascisti conta circa 110.000 iscritti, quella dei postelegrafonici oltre 60.000, quella del pubblico impiego 300.000, l'organizzazione degli insegnanti fascisti 80.000 e quella, infine, degli addetti alle aziende industriali oltre 75.000. Le suaccennate associazioni che, come risulta dalle anzidette cifre, raccolgono nel loro seno una imponentissima massa di organizzati, hanno avuto modo, dopo il passaggio alle dipendenze del Segretario del Partito, di consolidare ed aumentare la propria efficenza.

Dopo l'esposizione che sarà fatta dai vari segretari generali, l'on. Turati enuncerà sommariamente le direttive che dovranno essere seguite ed applicate dai vari organismi sia nel campo organizzativo, sia per fiancheggiare la azione svolta nei vari campi del Partito.

Si assicura che nella riunione di domani sarà esaminata attentamente anche la questione dei pensionati. Sono noti i motivi che indussero l'on. Turati a raccogliere in un unico organismo la classe dei pensionati dello Stato e a inquadrarla in seno all'Associazione del pubblico impiego. La soluzione è stata indubbiamente, in un primo tempo, proficua, in quanto ha avuto come conseguenza l'eliminazione di gruppi e sottogruppi.

Si ha ragione di ritenere che ora il Segretario del Partito voglia dare al problema dell'inquadramento dei pensionati una definizione più radicale. Si giungerebbe così alla creazione, presso le varie associazioni d'impiegati o dipendenti dallo Stato, di un'apposita sezione dei pensionati. In questo modo sarà anche assicurata una trattazione competente degli interessi delle varie categorie di pensionati. Il nuovo inquadramento delle varie categorie di pensionati andrà in vigore a partire dal nuovo anno.

Nella riunione di domani sarà presa infine in esame l'attività svolta dal Consorzio dei manufatti.

Previdenze contro gli infortuni nei porti

Socialisti, democratici, liberali e tutte le varie gradazioni hanno sempre rimproverato — e quel che è per loro mortificante — continuano ancora a rimproverare al Fascismo una scarsa attività in favore delle classi operaie. Dure lezioni hanno già ricevuto gli avversari del Fascismo confusi e svergognati in ampie elencazioni di fatti dalla tribuna internazionale di Ginevra.

E' stato in questi giorni diramato ai Governi un questionario per l'elaborazione di una convenzione atta a difendere dal pericolo degli infortuni gli impiegati e gli operai addetti al carico e al discarico delle navi e contrariamente a quanto accade in altri paesi di decantato spirito democratico, il ministro delle Comunicazioni on. Ciano si è affrettato a nominare una commissione presieduta dal generale Marena per conoscere in merito il pensiero delle organizzazioni sindacali interessate. I quesiti formulati nel questionario sono stati approvati all'unanimtà dalla commissione suddetta la quale si è compiaciuta di rilevare che l'ordinamento dei nostri porti attua da tempo tutte le disposizioni che la prossima conferenza dovrà esaminare e che per buona parte le sopravvanza.

Tuttavia la Federazione nazionale dei trasporti volle richiamare l'attenzione del presidente su alcuni punti della sua relazione. Essi riguardano: la necessità di unificare ed estendere il trattamento di previdenza prendendo a modello le previdenze attuate nel porto di Genova; l'adozione dei lavoratori iscritti nei ruoli per la manovra dei verricelli di bordo e ciò allo scopo di evitare che l'incomprensione della lingua e dei nostri dialetti da parte di elementi stranieri provochi infortuni come assai spesso avviene; che l'altezza dei boccaporti non sia inferiore a 80 centimetri; che l'evacuazione delle merci alla rinfusa dalle stive propriamente dette proceda man mano che sieno sgomberati i corridoi ed operata la debita spazzatura; che sia reso obbligatorio l'uso delle maschere, occhiali e lampade per la manipolazione di alcune merci segnalate dalla legge; che le plancie di congiunzione fra le navi e le calate abbiano una larghezza non inferiore agli 80 cent. e sieno munite di mezzi di protezione ai lati con doppio passaggio indipendente.

L'inquadramento delle masse portuali

Ciò esposto la segreteria della Federazione ha sentito il dovere e l'orgoglio di dichiarare a nome dei lavoratori che rappresenta, che la legislazione portuale e marittima nazionale è all'avanguardia del movimento internazionale di protezione dei lavoratori; che l'inquadramento delle masse portuali è soddisfacente; che l'istituzione dell'ufficio del lavoro portuale — che disciplina la richiesta, l'esecuzione e la retribuzione del lavoro e nel quale le organizzazioni sono giustamente rappresentate e i lavoratori sono iscritti nell'apposito ruolo — rappresenta un alto principio di protezione morale e fisica dei lavoratori che in nessun'altra nazione si ravvisa e l'ordine e la disciplina che ne derivano rendono, come le statistiche segnano, sempre più rari i casi d'infortunio.

Altri dispiaceri dunque la prossima conferenza di Ginevra darà agli avversari del Fascismo, i quali non avranno nulla da eccepire di fronte ad autentiche documentate conquiste delle masse del lavoro italiano.

La straordinaria attività del Duce

messa in rilievo dalla stampa bavarese

MONACO, 5

Le *Münchner Neueste Nachrichten*, come pure tutta la stampa di provincia, commentano ancora l'articolo del Duce sulla natalità, riportando per esteso la prefazione all'opuscolo del Korherr, col quale il *Regensburger Anzeiger* si compiace per l'onore fattogli dall'uomo di fama mondiale.

La *München Augsburger Abendzeitung*, riassumendo l'articolo «Consuntivo di settembre» pubblicato dal *Popolo d'Italia* il 2 corr., rileva la straordinaria attività del Duce per il trionfo dei suoi alti obiettivi che gli assicurano un posto d'onore nella storia.

Il plauso dei combattenti al Duce

per la bonifica integrale

ROMA, 5

L'on. Manaresi, presidente dell'Opera nazionale combattenti, ha inviato al Duce il seguente telegramma: «Opera nazionale combattenti che nell'anno VI chiude il suo bilancio di lavoro con oltre cinquanta opere di bonifica idraulica, costruzioni rurali ed urbane eseguite o progettate «ex novo» per un complessivo importo effettivamente speso nell'anno di oltre 22 milioni di lire, plaude al magnifico piano tracciato dalla E. V. per la bonifica integrale della terra italica e promette nel settimo anno una più fervida attività di lavoro.»

L'esportazione agricola italiana

dal 1871 a oggi

ROMA, 5

L'*Agenzia di Roma* pubblica alcuni interessanti rilievi sulla bilancia commerciale in rapporto alla politica della bonifica integrale, in attuale sviluppo. Dal 1870 ad oggi la produzione agricola italiana ha perduto sempre più importanza nel valore complessivo delle esportazioni italiane

Calcolando a 100 il valore delle importazioni ed esportazioni agricole italiane nel triennio 1871-1873 e tenendo conto della variazione di valore della moneta si hanno queste cifre: nel triennio 1911-1913 il valore delle importazioni agricole è salito a 324 e quello delle esportazioni a 184, e nel triennio 1925-1927 il valore delle importazioni è salito ancora a 418 e quello delle esportazioni soltanto a 201; ossia: fra il 1871 e il 1927 si è più che quadruplicato il valore delle importazioni agricole rappresentate nelle statistiche del Regno sotto le voci «generi alimentari e animali vivi», mentre si è appena duplicato il valore delle esportazioni. Ma mentre un tempo le importazioni superavano le esportazioni, oggi avviene il contrario. In valore assoluto si hanno infatti queste cifre: triennio 1871-73 importazioni agricole 217.5 milioni di lire, esportazioni 385.8 milioni: la bilancia è ancora attiva per l'Italia. Triennio 1911-13: importazioni 716.4 milioni, esportazioni 712.5; la bilancia è già leggermente passiva. Triennio 1925-27: importazioni 909.2 milioni, esportazioni 776.2 milioni; la bilancia commerciale è divenuta nettamente passiva. Si può dunque ben dire che la bonifica integrale, oltre ai suoi noti aspetti demografici, ha pure un essenziale significato economico nei riguardi della bilancia commerciale italiana e perciò nella difesa della lira.

Ammirazione di medici stranieri

per l'Opera Nazionale Dopolavoro

ROMA, 5

Guidata dai dottori Pantaleoni, Parodi, Boudreau e De Paol Souza della Società delle Nazioni, la delegazione dei medici igienisti (cui partecipano i rappresentanti di 16 nazioni) ha visitato la sede centrale dell'Opera Nazionale Dopolavoro, accolta dai funzionari con a capo il comm. dott. Cacciola, direttore generale.

La delegazione si è molto interessata alla esposizione, fatta in lingua francese dal comm. Cacciola, delle origini e dello sviluppo del Dopolavoro, della sua attività sociale, delle assistenze spirituali ed igienico-sanitarie attuate, dei magnifici risultati ottenuti in breve volger di tempo. Molti applausi hanno salutato il discorso del comm. Cacciola. Durante un rinfresco offerto agli ospiti questi hanno manifestato tutta la loro ammirazione per la grande istituzione creata dal Fascismo.

Tre velivoli italiani a Berlino

alla Mostra internazionale di aviazione

BERLINO, 5

Un idroplano italiano «S. 59», pilotato dal ten. col. Coppola, è giunto a Berlino, ove sarà esposto alla Mostra internazionale di aviazione, insieme con due altri apparecchi terrestri, e cioè un aeroplano «A. 120» ed un aeroplano «Breda 7», che hanno raggiunto in volo Berlino, pilotati rispettivamente dai capitani Gelmetti e Ferrarin Francesco.

Il comitato esecutivo comunista dinanzi al Tribunale Speciale

ROMA, 5

Un importante processo si è iniziato stamane dinanzi al Tribunale Speciale per la difesa dello Stato contro il comitato esecutivo comunista.

La Questura di Milano aveva avuto notizia che questo comitato si era ancora una volta ricostituito. Le indagini furono perciò intensificate specialmente in via Bixio dove parecchi individui sospetti erano stati visti entrare con circospezione nella casa segnata col numero 10. Una sorpresa della P. S. dava modo di accertare che al secondo piano di essa funzionavano i vari uffici cospirativi comunisti.

Il materiale sequestrato

Abbondante e di grande importanza fu il materiale sequestrato in quella occasione. Dai documenti emerse che certo Luigi Bagnolati, arrestato durante la sorpresa insieme con l'amante, era l'anima dell'organizzazione. Negli uffici furono trovate gran numero di circolari già pronte per essere spedite e stampe incitanti alla rivoluzione. Vi erano anche copie di un «bollettino interno» nel quale si decantavano le azioni compiute. Di particolare importanza una circolare in data 15 maggio 1927 in cui si ammoniva che, esistendo uno Stato proletario (la Russia) la cui difesa rappresenta uno degli elementi fondamentali del successo della rivoluzione mondiale, il proletariato di tutti i paesi deve difendere questo Stato. La circolare additava anche il compito dei dirigenti che avrebbero dovuto creare organismi di massa nelle fabbriche d'armi, nell'Esercito e nella Marina e suscitare lo sciopero generale in caso di mobilitazione. Furono trovate presso il Bagnolati anche copie dell'*Unità* e di altri giornali clandestini. Fu accertato che il Bagnolati per la sua opera percepiva il rispettabile assegno di lire 28.000 mensili. In casa dell'imputato Ferrari fu rinvenuta una macchina poligrafica, un'intera tiratura dell'*Avanguardia* con data 17 giugno 1927 e un gran numero di fogli poligrafati dal titolo suggestivo «Il galletto rosso», «Il martello», «La fiaccola», «La Guardia rossa», «La scintilla», «La Torcia» ed altra roba del genere. Fu trovato in casa del Ferrari il manifesto «Primo maggio 1927» lanciato in quel giorno dal partito dei lavoratori.

Gli imputati

Siedono nella gabbia i seguenti indiziati: Luigi Bagnolati da Bondano (Ferrara), Enrico Tulli, da Bergamo, Dina Nozzoli, da Montespertoli, Ferrari Aderito, da Reggio Emilia, Agostino Novella, da Milano, Vincenzo Rigamonti, da Milano, Giuseppe Perucchini, da Roma, Cesare Cassi, da Torino, Carlo Agosti, da Sondrio. Nel procedimento era implicato anche il famigerato Umberto Terracini, già condannato in altro procedimento a 22 anni di reclusione, e tale Bitossi, anche lui precedentemente condannato a otto anni di carcere. Sei dei componenti il comitato comunista, tra cui l'ungherese Seidentel, nato a Mako, hanno potuto prendere il largo prima dell'arresto e per essi il Tribunale ha ordinato lo stralcio del processo.

Gli imputati presenti devono rispondere di aver concertato e commesso azioni dirette a sottoporre parte dello Stato a dominio straniero e a far sorgere in armi cittadini del Regno contro i poteri statali mediante un'organizzazione segreta a carattere militare finanziata dall'estero e di aver fatto fra la popolazione e le file delle forze armate propaganda a mezzo di stampe clandestine.

L'udienza antimeridiana è tutta occupata dalle formalità di rito. Ripresa l'udienza alle 15 si inizia l'interrogatorio degli imputati.

La Dina Nozzoli, moglie del comunista Bitossi — sui 25 anni, vesti corte, capelli alla «garçonne» e discreto scilinguagnolo — si giustifica dalle imputazioni che le sono mosse, dicendo di essersi incontrata in un albergo di Milano con un tale a lei sconosciuto, che però era in grado di darle notizie di suo marito che era stato arrestato a Varese. Con costui ella ebbe altri abboccamenti allo stesso scopo e non per fini di propaganda. Il presidente contesta però all'imputata il sequestro fattole di un taccuino nel quale si riscontrano gli indirizzi convenzionali di alcuni degli imputati indicati sotto i rispettivi pseudonimi, ma essa si limita a ripetere che tutti i suoi contatti con le persone in parola avevano il solo scopo di ottenere notizie di suo marito.

I testimoni

L'imputato Cesare Cassi di Torino, comunista assai noto nel rione di Borgo San Secondo, è pienamente confesso; solo si rifiuta di dire i nomi di coloro che gli avevano affidato incarichi di partito.

Gli imputati Tulli e Ferrari ammettono d'essere stati comunisti, aggiungendo però d'essersi ritirati dal partito dopo l'emanazione delle leggi speciali.

Vengono quindi sentiti una diecina di testimoni. L'ex questore di Milano comm. Silvestri riferisce ampiamente sulle indagini che portarono alla scoperta degli uffici comunisti di via Bixio e dei dirigenti il comitato centrale.

Seguono le deposizioni di altri funzionari e agenti di P. S. che confermano le circostanze già note, dopo di che l'udienza è tolta e rinviata a domattina, per la discussione e la sentenza.

Nomine a sottotenenti di complemento

ROMA, 5

Una dispensa del «Bollettino Ufficiale del Ministero della Guerra» pubblica le nomine dei sergenti allievi ufficiali a sottotenenti di complemento in servizio di prima nomina, il quale avrà inizio: per i sottotenenti nati nel primo e secondo quadrimestre del 1907 e dell'anno precedente il 15 ottobre corrente e per i nati nel terzo quadrimestre 1907 e dell'anno successivo il 15 gennaio 1929.

La partecipazione di 400.000 pellirosse alle elezioni americane

NEW YORK, 5

Non è vero affatto che in America non vi siano più sorprese essendovi state sperimentate tutte le possibilità, che non ci si stupisca più di nulla essendo abituati ad avere tutto agli Stati Uniti — od almeno a poterlo avere. Ma quest'anno gli americani saranno testimoni di qualche cosa di mai visto sinora e che sino a qualche anno fa avrebbero probabilmente ritenuto più o meno impossibile.

Quattrocentomila e più indiani avranno infatti quest'anno occasione di esercitare, per la prima volta in duecento anni, i loro diritti civili nel paese nel quale furono un tempo soli e assoluti padroni. Gli indiani infatti parteciperanno all'elezione presidenziale, e probabilmente voteranno per Hoover e Curtis, i due candidati che all'assemblea dei capitribù anziani sono sembrati i migliori. Non bisogna infatti dimenticare che il senatore Curtis, la cui nonna era una indiana puro sangue, e precisamente della tribù dei Kaw, gode di una certa popolarità tra i cittadini pellirosse.

Ecco in primo luogo il capo Buffalo Child Long Lance, della tribù degli indiani dal Piede Nero, che si è incamminato ultimamente sul sentiero di guerra e ha invitato il «manager» del Partito Hoover-Curtis a rivolgere agli indiani un messaggio in cui egli, il capo, dice press'a poco:

«Se gli indiani di questa terra non votano per Charles Curtis, uomo del loro sangue, avranno perduta miseramente la più bella delle occasioni. Io sento mio dovere schierarmi a favore del partito Hoover-Curtis. Si diede per la prima volta al nostro popolo nel 1924 il diritto di partecipare all'elezione presidenziale, ma era allora già troppo tardi per prender parte all'elezione.

Ma oggi — continua il capo — gli indiani di tutte le tribù hanno per la prima volta l'opportunità di scegliere un Presidente, e fortuna vuole che abbiano nel senatore Curtis un uomo che li conosce, che ha riposato egli stesso in un Wigwam, che ha mangiata la carne di buffalo e ha camminato sul sentiero di guerra con le diverse tribù. In lui e in Herbert Hoover gli indiani possono riporre intera la propria fiducia.»

Con queste e simili parole il grande capo indiano invita i suoi consanguinei a partecipare per la prima volta attivamente alla politica americana, a uscire dalla loro rassegnazione e a far sentire la loro voce. Egli rammenta che la democrazia esisteva già in America lungo tempo prima che vi apparisse l'uomo bianco e che perciò non può dirsi una pretesa fuor di luogo la sua, di chiedere che la sua voce sia udita. *(United Press).*

Sette morti e diciotto feriti in Slovacchia per lo scontro fra un treno e un autobus

PRAGA, 5

Stasera ad un passaggio a livello a Banovce, nella Slovacchia orientale, un treno merci investì un autobus. Sette persone rimasero uccise e dieci ferite.

Bollettino militare

ROMA, 5

Ufficiali generali: Cicconetti, gen. di Divisione, cessa dalla carica di gen. di Divisione addetto al Comando R. Corpo Truppe Coloniali della Tripolitania; Graziani, gen. di Divisione è nominato gen. di Divisione addetto al Comando R. Corpo Truppe Coloniali della Tripolitania.

Corpo di Stato Maggiore: Gubeddu, col. capo di S. M. Comando mil. della Sardegna, cessa di appartenere al Corpo di S. M. ed è trasferito al R. Corpo Truppe Coloniali della Tripolitania.

Tenenti colonnelli: Ballea, artiglieria 16.o campagna, è trasferito Corpo S. M. e destinato comando Scuola Centrale Mil.; Zanotti, regg. cavalleggeri Aosta, è trasferito Corpo S. M. e destinato Divisione Bologna; Malaguti, Comando Corpo d'Armata Bologna è trasferito comando designato Corpo d'Armata di Bologna.

Carabinieri Reali: Peverill, ten. col. Divisione Massa, legione Livorno, è trasferito Divisione Rieti, legione Perugia.

Fanteria. Colonnelli: Maggiora-Vergano, comando 28.o fant. cessa comando di cui sopra ed è collocato a disposizione Ministero Guerra; Bonino, amministrazione Ministero Guerra, cessa essere a disposizione ed è nominato comandante distretto Bolzano; Azzoni, comandante Scuola All. Uff. Compl. di Brà, cessa comando di cui sopra ed è nominato comandante distretto Oristano; Rovero, in aspettativa, è richiamato in servizio effettivo e nominato comandante distretto Como; Vergani, in disponibilità, è richiamato in servizio e nominato comandante distretto Teramo. Tenenti colonnelli: Barberis, è collocato a riposo; Lucente, 30.o fant. è trasferito R. Accademia fant e cavall. quale insegnante.

Cavalleria. I seguenti tenenti colonnelli in aspettativa per riduzione di quadro, sono promossi colonnelli: Torri, divisione mil. Bologna; Mentaschi, idem Padova; Masea, idem Livorno.

Artiglieria. Giglie, ten. col. 23.o campagna è promosso colonnello e nominato comandante 1.o costa.

Genio. I seguenti maggiori sono promossi tenenti colonnelli, continuando attuale destinazione; Negri, 3.o Genio; Gastaldi, 2.o radiotelegrafisti; Romano, a disposizione Ministero Marina; Schiroldi, ufficio fortificazione Corpo d'Armata di Bari.

Corpo Sanitario Militare. Consiglio, ten. col. medico Ospedale mil. Udine è nominato direttore Ospedale mil. secondario di Savigliano.

Corpo Commissariato Militare. Conte, magg. commissario direzione Commissariato mil. Corpo d'Armata Alessandria, è promosso ten. col. continuando attuale destinazione.

Corpo di Amministrazione Militare. I seguenti maggiori sono promossi tenenti colonelli del Corpo stesso, continuando attuale destinazione: Scali, direzione Commissariato mil. Corpo d'Armata Torino; Cappellaro, distretto Trento.

Il «Bollettino Militare Ufficiale» pubblica inoltre un lungo elenco di ricompense militari per operazioni guerresche compiute nelle Colonie, tra cui tre medaglie d'argento, varie medaglie di bronzo e numerose croci di guerra al valor militare.

Bollettino giudiziario

Roma, 5

Magistratura: Sanesi, giudice funzioni pretore Pretura unificata Udine, è trasferito mandamento S. Miniato; Pelletieri, giudice aggiunto funzioni pretore Trento è trasferito mandamento Primiero; Perna, uditore vice-pretore Pretura unificata Padova, è incaricato reggenza Pretura Catignano; Paparella, uditore vice-pretore mandamento Rovigo, è destinato stesso funzioni Pretura Parma.

Cancelleria: I sottoindicati funzionari delle cancellerie e segreterie giudiziarie sono trasferiti negli uffici a fianco di ciascuno di essi indicati: Alessandrini, dal Tribunale Treviso alla Pretura Pergola; Adamo, dalla Pretura Monselice alla Pretura Centuripe; Castaldi, dal Tribunale Gorizia alla Pretura Laviano; Forino, dalla Pretura Tarvisio alla Pretura Castellabate; Pisani, dalla Pretura Conegliano alla Pretura Gualdo Tadin; Pacilio, dalla Pretura Cividale nel Friuli alla Pretura Palmanova; Eremita, dalla Pretura Cittadella alla Pretura Montagna; Gioco, dalla R. Procura Verona alla Pretura Thiene; Vinci, dalla Pretura unificata Verona alla Pretura Tregnago.

Cronache degli avvenimenti sportivi

Il Grande Concorso Pronostici

Il vincitore del I premio settimanale

Ieri sera si è riunita la Commissione che presiede il nostro Secondo grande Concorso Pronostici per procedere alla designazione del vincitore fra quei concorrenti che avevano raggiunto il punteggio massimo (13) nei pronostici sulla prima settimana di campionato calcistico.

Vagliati attentamente tutti i reclami pervenuti, la Commissione ha aggiunto agli otto nomi già indicati anche quello del sig. G. Cociancig, abitante nella nostra città in via del Bosco n. 4.

Compilate le schede coi nove nomi, la signorina Lydia Vittes ne ha estratta una intestata a

EGONE KISVARDAY

abitante nella nostra città in via Linfe n. 26, al quale così vengono aggiudicate le due cartelle da L. 100 del Prestito del Littorio.

Il vincitore è pregato di passare dalla nostra Amministrazione, in un giorno della prossima settimana, nelle ore d'ufficio.

Dopo il concorso parziale della prima settimana, per il Gran premio finale di 5000 lire in cartelle del Prestito del Littorio, restano in gara i signori:

Alessandro Amoroso, Decio Anzellotti (Monfalcone), **Mario Carlino, G. Cociancig, Egone Kisvarday, Carlo Longhi, M. Spadavecchia, Marcello Venutti** e **Romano Viezzoli** (Pirano).

Rammentiamo che oggi alle 24 scade il termine per la presentazione delle schede coi pronostici della seconda settimana.

La partenza degli atleti giuliani per il «Gran Premio dei Giovani»

Questa notte, col treno delle 0.30, sono partiti dalla stazione centrale gli atleti giuliani che rappresenteranno la nostra regione al «Gran Premio dei Giovani», la grande competizione nazionale di atletica leggera, che vedrà, sul campo Tullo Morgagni di Forlì, la lotta appassionante fra 18 regioni con un totale di 400 concorrenti.

La squadra, accompagnata dal rag. Rino Lanci, era così composta:

Bachi Giuseppe, Contieri Eletto, Cravos Guido, Depetroni Gastone, Leone Giuseppe, Minichraiter Eugenio, Moradei Massimo, Pagliaro Ezio, Pellarin Marcello, Sabo Ettore, Servadei Alessandro, tutti di Trieste; Dinarich Francesco e Riccotti Renato di Fiume; Cinco Antonio di Pola e Donato Tullio di Gorizia, studente a Pisino. Alla rappresentativa giuliana si aggiungeranno durante il viaggio: Boschi Vittorio e Fabretto Italo di Gorizia e Feresin Giuseppe di Cervignano.

Non sono partiti, degli atleti prescelti: il triestino Benedetti Renato, impedito per motivi professionali e gli zaratini Benevenia Italo, Descovich Renato e Reich Matteo, che sperabilmente raggiungeranno la squadra giuliana in tempo utile per partecipare alle gare. In caso diverso, grave sarebbe l'handicap della nostra rappresentativa nella classifica per regioni perchè specialmente su Reich essa poteva contare per ottenere una piazza d'onore e un elevato punteggio nel pentathlon.

CANOTTAGGIO

Per la competizione remiera nazionale fra avanguardisti

Fervono in tutte le nostre città a mare gli allenamenti degli armi avanguardisti, vincitori delle regate provinciali, che i giorni 11, 12, 13 e 14 corr. si cimenteranno sul Lago di Albano (Castel Gandolfo) nella massima competizione nazionale fra le nostre giovanissime Camicie nere.

Alle eliminatorie del 20 settembre u. s., svoltesi lungo la riviera di Barcola, avevano preso parte armi (yole di mare a 4 vogatori e timoniere, sul percorso di m. 1250) Avanguardisti canottieri di Trieste, Monfalcone e Grado.

I triestini si affermarono con una vittoria significativa, conquistando il primo e il secondo posto; l'armo di Avanguardisti, istruito dalla Società Ginnastica Triestina si piazzava magnificamente primo; ottimo secondo quello della «Saturnia».

Ora la Presidenza dell'O. N. B. ha voluto premiare i giovani canottieri che avevano fatto trionfare i colori della nostra città alla simpatica competizione, inviandoli ambidue a disputare con i camerati di tutta Italia l'ambitissima «Coppa Balilla».

Le due imbarcazioni, con le quali correranno i nostri Avanguardisti, sono già state spedite e lunedì partiranno i componenti i due armi.

La battaglia sarà dura, ma comunque siamo certi di una bella affermazione triestina a questa regata, perchè gli equipaggi sono stati allenati con grande severità e costanza, e poi l'entusiasmo che anima le nostre balde Camicie nere e l'augurio nostro fervidissimo che le accompagna, infonderà loro la lena necessaria per ben figurare e far ben figurare la loro città e le due società che tanto si sono prestate per la loro istruzione e il faticoso allenamento.

NUOTO

Gianni Gambi al Ponziana-Edera

La grande rivelazione di quest'anno nel campo natatorio, il ravennate Gianni Gambi, ha manifestato a Perentin il desiderio di ritornare a Trieste, nelle file dell'A. S. Ponziana-Edera. Dopo la riunione di Sarnico, Gambi appare il più completo nuotatore italiano, avendo battuto Perentin sia nei 400 che nei 1500 metri.

L'A. S. P. E., che ha avuto di ritorno Coslovich, rimpatriato dalla Cina, con l'acquisto di Gambi viene a colmare i vuoti nella staffetta olimpionica, presentando per il prossimo anno, una sezione nuoto fortissima e completa.

La gita dell'A. S. Ponziana-Edera a Udine. L'A. S. Ponziana-Edera rende noto a tutti coloro che sono intenzionati di partecipare alla gita per Udine in occasione della partita di campionato, che per oggi alle ore 20 si chiuderanno le iscrizioni. La segreteria è aperta dalle 9 alle 20.

MOTOCICLISMO

Quinta marcia turistica di regolarità

Domenica 7 ottobre

Se si considera che già sin d'ora alla sede del Moto Club Trieste, banditore od organizzatore della grande corsa motociclistica «Circuito delle tre città», sono giunte oltre venticinque iscrizioni, vien da pensare che questa manifestazione dovrà segnare per la nostra regione un vero record di partecipazione.

Molti dei centauri già noti hanno inviato la loro iscrizione assieme ad altri che nella corsa di domenica fanno il loro debutto. Veramente confortante poi è l'adesione dei nomi più noti del motociclismo veneto, friulano, istriano e fiumano, così che tutto fa prevedere nella giornata di domenica la vera sagra dei nostri motori.

La gara si presenta bella ed ardua. Saranno 330 chilometri di percorso pittoresco ma accidentato da percorrersi ad una media di 40 km. orari. Una galoppata di otto ore e una fatica veramente bella, cui i centauri si sottoporranno per far rifulgere le loro doti di abilità e di audacia.

Trieste, Pola e Fiume saranno le tappe che i corridori toccheranno, applauditi da tre pubblici. A Trieste avverrà la partenza. Il primo episodio della corsa si svolgerà sulle bianche strade istriane che menano a Pola, da dove continuerà lungo la pittoresca costa del Quarnero alla sorella Fiume, per poi risalire per Rupa e Bisterza verso Trieste, dove sul bel viale di via Rossetti avrà termine e premio la lunga fatica.

Sono pervenuti alla direzione del Moto Club ancora i seguenti premi, sulla cui destinazione la presidenza si riserva di decidere tempestivamente: premio di S. E. il Prefetto di Trieste: grande medaglia argento; premio Ente sportivo provinciale fascista: grande medaglia argento.

Si avvisano i concorrenti che al seguito della corsa si troverà un'automobile, gentilmente messa a disposizione dalla S. A. I. Caspar.

Il campionato italiano di calcio

Le interessanti partite di domani

DIVIONE NAZIONALE

Girone A

Trieste: Triestina-Casale
Alessandria: Alessandria-Atalanta
Legnano: Legnano-Dominante
Novara: Novara-Torino
Livorno: Livorno-Pro Patria
Prato: Prato-Milan
Bari: Bari-Roma
Modena: Modena-Padova

Girone B

Roma: Lazio-Brescia
Verona: Verona-Pro Vercelli
Genova: Genoa-Fiumana
Torino: Juventus-Fiorentina
Milano: Ambrosiana-Reggiana
Pistoia: Pistoiese-Napoli
Biella: Biellese-Cremona
Venezia: Venezia-Bologna

PRIMA DIVISIONE

Girone C

Udine: Udinese-A.S.P.E.
Monfalcone: Monfalcone-Forlì
Gorizia: Gorizia-Ancona
Pola: Grion-S.P.A.L.
Faenza: Faenza-Carpi
Thiene: Thiene-Treviso
Mantova: Mantova-Trento

La seconda giornata del campionato italiano gioverà a dimostrare con maggior chiarezza la reale efficienza delle contendenti, quantunque soltanto a metà circa del girone d'andata sarà possibile avere un'idea esatta del rendimento normale e delle «chances» di ciascuna compagine nei riguardi del risultato finale. Perciò i pronostici sull'esito della seconda fatica delle numerose squadre impegnate nelle serrate contese del campionato nazionale non possono avere che un valore assai limitato.

Frattanto vien fatto di rilevare che, pure domenica prossima, il calendario non offrirà alcun incontro fra le squadre che, almeno sulla carta, si possono considerare come le più quotate per la vittoria finale, tanto nella divisione nazionale che nel nostro girone della prima divisione.

I pronostici per la Divisione Nazionale

I rosso-alabardati della Triestina, reduci dal brillante debutto di Milano, hanno pregevoli «chances» di piegare sul campo di Montebello i nero-stellati del Casale, non tanto per il vantaggio di giocare sul proprio terreno quanto per lo spirito combattivo e l'ottima attrezzatura tecnica della valorosa squadra concittadina. Se la linea attaccante degli «aquilotti» triestini funzionerà domenica in modo più organico e sarà potenziata da un maggiore «mordente», la vittoria coronerà indubbiamente i loro sforzi generosi.

I campioni d'Italia, che maramaldeggiarono domenica contro la Dominante, avranno un compito più difficile di fronte al Novara, ma anche su campo avverso trionferà la classe superiore dei granata del Torino. I grigi alessandrini vinceranno senza troppa fatica sull'undici atalantino, rivalendosi del match nullo subito per opera del Livorno. Il Roma dovrebbe spuntarla sul campo di Bari, nonostante il soddisfacente debutto dei «pettirossi» contro il Modena. I diavoli rosso-neri del Milan, che domenica a San Siro sfiorarono il pareggio e forse la sconfitta di fronte alle «matricole» triestine, si fanno tuttavia preferire nel match contro il Prato. Facile dovrebbe essere la vittoria dei canarini sul Padova, mentre le squadre ospitanti del Livorno e del Legnano godono il favore della carta.

Nel girone B della divisione nazionale, gli arancioni dell'Olocausta faranno il loro secondo dislocamento fuori casa. Questa volta il compito della Fiumana è forse più difficile, perchè il terreno di Marani è più insidioso di quello di Brescia. Però anche di fronte ai «grifoni» del Genoa, il valente undici fiumano, animato da fervido entusiasmo e tecnicamente bene impostato, potrebbe spuntarla o per lo meno conseguire il pareggio, adottando una tattica più accorta di quella impiegata a Brescia.

Il Bologna troverà abbastanza difficile il match sul campo di Sant'Elena, ma finirà per aver la meglio sui nero-verdi del Venezia. Le «zebre» juventine si prenderanno, a spalle della Fiorentina, la rivincita del sorprendente match nullo contro la Reggiana, che, a sua volta dovrebbe lasciare le penne sul campo dei «crociati» dell'Ambrosiana. Nelle altre partite di questo girone, tranne per quella Pistoiese-Napoli, le ospitanti Lazio, Verona e Biellese dovrebbero cedere di fronte al Brescia, alla Pro Vercelli e alla Cremonese.

La Prima Divisione

Anche la prima divisione (girone C) offrirà alcune partite assai interessanti, fra cui quelle che vedranno impegnate le squadre della nostra regione.

L'A. S. Ponziana-Edera partirà, favorita lievemente dal pronostico alla volta di Udine, perchè sul campo Moretti si troverà di fronte i bianco-neri, vittoriosi domenica passata contro il Trento. Il match Udinese A. S. P. E. sarà, dunque, disputatissimo, ma la vittoria, sia pure di giustezza, dovrebbe sanzionare la superiorità concessa dalla «carta» al «team» concittadino.

Interessantissimo sarà il debutto dei nero-stellati grionesi. Essi avranno una partita difficile contro la S. P. A. L., ma l'entusiasmo per aver conquistato dopo tante lotte la ben meritata promozione alla prima divisione, potrebbe colmare il distacco di classe e le deficienze dell'improvvisata preparazione, a favore dell'undici di Pola.

Le casacche bianche di Monfalcone, domenica trionfatrici a Cantrida, ben difficilmente potranno ripetere l'«exploit» ottenuto col Fiume. Sarà invece, una partita d'esito incerto ch'esse giocheranno contro il Forlì, tanto più che, a quanto sembra, l'undici monfalconese non sarà al gran completo. Il Pro Gorizia, ospitando l'Ancona, avrà un'ottima occasione per rifarsi dalla secca sconfitta di Ferrara. Il forte squadrone del Treviso si dislocherà con buone «chances» di vittoria in quel di Thiene. Incerto appare il risultato dei matches fra le altre squadre, reduci tutte dalla prima sconfitta. Forse il fattore campo potrebbe dar la vittoria al Faenza sul Carpi e al Mantova sul Trento.

Le direttive del C. O. N. I. per le manifestazioni sportive

ROMA, 5

La Segreteria del C. O. N. I. comunica: Per ragioni d'ordine vario e soprattutto per ragioni di propaganda si sono rese necessarie in questi ultimi tempi alcune deroghe alle norme precedentemente stabilite per lo sviluppo di manifestazioni a carattere nazionale e con particolare riguardo ai campionati italiani di calcio. S. E. l'on. Turati commissario del C. O. N. I. ha ora disposto che nessuna deroga sarà consentita in avvenire se non sarà consigliata da riconosciute ragioni d'indole strettamente sportiva.

I nuovi acquisti della Triestina

Naufragate le trattative per Tognazzi, l'U. S. Triestina si è assicurato definitivamente Povero, l'ala sinistra dell'Ambrosiana. Anzi, è data per certa la notizia del suo debutto, già domenica contro i nero-stellati del Casale.

In attesa del cartellino federale, sono pure Bussich, proveniente del «Roma» e Skerl ceduto dall'A. S. Ponziana-Edera.

Cattai operato al ginocchio

In una clinica privata di via Rossetti ieri è stato operato al ginocchio il giocatore Cattai, dell'A. S. Ponziana-Edera.

Come gli sportivi ricorderanno, il Cattai venne gravemente lesionato al ginocchio destro in uno scontro fortuito con il portiere Dobrillovich della Triestina. L'operazione eseguita dal dott. Polacco, è felicemente riuscita. Salvo complicazioni, il giocatore potrà riprendere gli allenamenti tra quaranta giorni, appena la ferita si sarà completamente cicatrizzata.

Un ultimo allenamento degli "azzurri", a Milano

MILANO, 5

Il commissario tecnico ha deciso che la squadra azzurra nella formazione definitiva che sarà fissata dopo gli incontri di campionato di domenica, compia un allenamento mercoledì o giovedì della prossima settimana a Milano.

La partenza della nazionale e del seguito per la Svizzera è stata fissata per il mattino di sabato 13 corrente.

F. I. Palla al Cesto

Comitato Regionale Giuliano

Comunicato Ufficiale

Presenti: prof. Conforto, D'Urbino, De Filippi.

Omologazione partite. Si omologano le partite giocate martedì 2 ottobre: S. G. T.-D. L. Toti, A. S. P. E.-D. L. Servola; giovedì 4 ottobre: D. L. Toti-A. S. P. E.; resta sospesa l'omologazione della partita S. G. T.-Servola in attesa del supplemento del referto arbitrale.

Punizioni: Si squalifica per una giornata effettiva di campionato il giocatore Stelio Ravalico dell'A. S. P. E. per offese all'arbitro.

Ammonizioni: Si ammoniscono i giocatori Giorgio Cosmini della S. G. T. e Nino Maurich del Toti per contegno scorretto.

Si ammonisce il pubblico dell'A. S. P. E. a tenere un comportamento più corretto verso gli arbitri.

Sostituzioni arbitri: Sabato 6 ottobre ore 20.30, A. S. P. E.-S. G. T. arbitri Obersnù e Mazzieri; Servola-Toti arbitri Merluzzi e Durighello sul campo delle prime nominate.

Il campionato giuliano di palla al cesto

Oggi avranno luogo a Trieste le ultime partite del girone di andata del campionato giuliano di palla al cesto (divisione nazionale). Le partite si giocheranno sui campi delle prime nominate: ore 20.30 A. S. Ponziana-Edera-S. Ginnastica Triest.; arbitri Obersnu e Mazzieri; ore 20.30 R. L. N. Servola-Dopolavoro Toti; arbitri Merluzzi e Durighello.

Rapid di Vienna-Viktoria Ziskov 3-1

VIENNA, 5

L'ultima partita di qualificazione per la Coppa Europa si è giocata ieri a Vienna, fra i violetti del Rapid e i bianco-rossi del V. Ziskov. La squadra viennese ha nettamente battuto i boemi, qualificandosi per la finale, che sarà giocata contro il Ferenczvarosy di Budapest.

L'arbitraggio dell'italiano Dani, non ha troppo soddisfatto il pubblico viennese. I boemi asseriscono che il primo goal del Rapid è stato ottenuto in posizione di off-side.

PUGILATO

Cecchi contro Sili per il campionato dei «mosca»

FIRENZE, 5

Il fiorentino Enzo Cecchi, incontrerà questa sera al Politeama Fiorentino, il romano Giovanni Sili, campione italiano dei pesi mosca.

Ecco il programma della riunione, che è indetta a parziale beneficio del Comitato pro targa Caduti in guerra del quartiere di S. Croce e che si svolgerà alle 21:

Giovanni Sili, di Roma, campione d'Italia dei pesi mosca, contro Enzo Cecchi, di Firenze, challenger al campionato d'Italia dei pesi mosca. Combattimento valevole per il titolo di campione d'Italia pesi mosca, in 15 riprese di tre minuti, guanti di 4 once.

Alberto Farabullini, di Roma, prima serie d'Italia dei pesi welters, contro Eduardo Baudry, di Marsiglia, prima serie di Francia dei pesi welters.

Otello Cini, di Firenze, contro Angelo Agatensi, di Firenze.

Dilettanti: Toscani, di Milano, campione olimpionico pesi medi, contro Papini, di Firenze; Orlandi, di Milano, campione olimpionico pesi leggeri, contro Bruno Cini, di Firenze; Tamagnini, di Civitavecchia, campione olimpionico pesi gallo, contro Parigi, di Firenze.

La Gymkana ippica pro O. N. B.

Ippodromo di Montebello, domenica ore 15

Domani adunque, alle ore 15 precise, avrà inizio all'Ippodromo di Montebello la tanto attesa Gymkana ippica che la Royal Union con tanto fervore e generosità d'intento ha organizzato a favore del Comitato Provinciale dell'O. N. B. e che domenica scorsa fu dovuta rimandare per impraticabilità della pista e del prato.

I cavalieri arrotano gli speroni, le cavalcature mordono il freno, pronti e decisi tutti ad affermarsi brillantemente dinanzi al pubblico che accorrerà certamente in folla ad assistere ad uno spettacolo che ben raramente ci è dato di godere a Trieste.

E poi c'è di mezzo l'Opera Nazionale Balilla, che bisogna aiutare assolutamente! La spesa è piccola: lire 5 per la tribuna A e solo lire 2 per la tribuna B.

Lo svariato e attraente programma da noi precedentemente pubblicato, sarà completato da alcune evoluzioni di Avanguardisti a cavallo che per la prima volta, sotto la guida del loro istruttore, prof. Bruno Tedeschi, si esporranno al giudizio del pubblico, in mezzo al quale si troveranno pure i loro camerati di tutte le centurie della 298.a Legione «G. Oberdan».

Coloro che si sono assicurati di già il biglietto, hanno fatto molto bene: entreranno per primi fra il pubblico che farà ressa alla cassa.

E biglietti se ne possono acquistare anche oggi presso il Comitato Provinciale dell'O. N. B. in via d'Annunzio N. 1, I piano.

La bella festa, di carattere eminentemente sportivo e squisitamente patriottico, sarà allietata da un concerto della banda della Casa Balilla «E. Toti».

Previsioni del tempo per oggi

ROMA, 5

Situazione barica: Vasta area anticiclonica sull'Europa centrale e nord-orientale. Distribuzione ciclonica dal nord ovest di Europa alla regione dei Pirenei. Regime di bassa pressione sul Mediterraneo centrale con minimo sul basso Tirreno.

Probabilità: La depressione tirrenica, in lento spostamento verso sud-est, apporta cielo nuvoloso e piogge sul basso Adriatico e sul Jonio. Sul restante d'Italia cielo vario per annuvolamenti intermittenti. Predominio venti intorno a nord piuttosto forti sull'alto Adriatico, moderati altrove. Temperatura quasi stazionaria. Mare agitato Tirreno e Jonio, alquanto agitato l'Adriatico.

COMUNICATI*)

Nella fausta ricorrenza del quarantesimo anniversario di matrimonio di
FANNY AICHHOLZER
e
RAIMONDO MALUSA'
gli amici e conoscenti porgono auguri e felicitazioni.

RINGRAZIAMENTO

Ritengo doveroso da parte mia di esprimere pubblicamente la mia sentita riconoscenza ai gentili che in varie guise — tutte graditissime — diedero ambita prova di attenzione alla mia casa commerciale ed a me, che la dirigo, nel centenario di fondazione, compiuto il 1.o ottobre a. c., e nel quarantesimo anno da me dedicato al lavoro.

Capodistria, 6 ottobre 1928 - VI.

Cav. BORTOLO SARDOS-ALBERTINI
titolare della ditta
BORTOLO SARDOS

Esprimo sentiti ringraziamenti al valente medico - chirurgo - dentista
dott. BRUNO REBEZ
che con gentili e disinteressate cure mi guarì, con atto operatorio, da una cisti.
M. BUDAU

Il dott. Giuseppe Vlach
è ritornato

SALA PER INCANTI GIUDIZIALI
Via Sanità 23-25, pianoterra
Incanto
che verrà tenuto sabato 6 corrente, dalle 9 alle 11:
Crediti per lire 58.000, alcuni oggetti d'oro, banchi da falegname, carretto, diverse manifatture.

Ricordatevi
prima di acquistare
Guanti
della Grande e Unica
Specialità
Zuccoli
VIA BELLINI N. 11
Con vostra meraviglia, troverete i prezzi più bassi che nei grandi magazzini.
Il più ricco assortimento colori, in 101 tipi novità...
PERSUADETEVI
osservando e confrontando qualità di merce e prezzi nelle nostre vetrine e in quelle della concorrenza.
TELEFONATECI: 76-32
e vi daremo tutte le informazioni che desiderate, anche come si lavano i guanti.
PER CORRENTEZZA
vi ripareremo, con le nostre speciali macchine i guanti che imprudentemente avete acquistato altrove.
TUTTO DA ZUCCOLI
ZUCCOLI PER TUTTI

I migliori
Soprabiti
Trench-Coats
Impermeabili
in vastissimo assortimento a prezzi di produttore si acquistano presso
l'unica Fabbrica nella Venezia Giulia
FISCHBEIN
Viale XX Settembre 1
(Palazzo Volti di Chiozza)

Dr. de NICOLA
Riceve nelle ore 8 - 9, 11 - 13 e 16 - 18
MALATTIE VENEREE E CUTANEE
Corso V. E. III, N. 41 — Telef. 80-01

TEATRO ROSSETTI
Turno Palchi proprietà C — Serie d'abbonamento A. N. 3
OGGI
ad ore 20.30
QUARTA RAPPRESENTAZIONE
del dramma lirico in 3 atti e 5 quadri di G. Adami e R. Simoni
TURANDOT
Musica di G. Puccini
PERSONAGGI:
La Principessa Turandot: **ELENA BARRIGAR**
L'Imperatore Altoum: **GIUSEPPE BAVARO**
Timur - Re tartaro spodestato: **CANUTO SABBAT**
Il Principe Ignoto (Calaf) suo figlio: **ANTONIO MELANDRI**
Liù, giovane schiava: **MARIA POLLA PUECHER**
Ping - grande cancelliere: **LEONE PACI**
Pang - grande provveditore: **PIERO GIRARDI**
Pong - grande cuciniere: **RAFFAELE MARCOTTO**
Un Mandarino: **VITTORIO VITTORI**
Maestro concertatore e direttore d'orchestra
ANTONINO VOTTO

PREZZI per questa rappresentazione:	
Ingresso Platea e Galleria	Lire 12.—
Ingresso (per rag., milit., studenti e Mutilati)	» 8.—
Ingresso al Loggione	» 5.40
Poltrone di Platea: A (oltre l'ingresso)	» 28.—
B	» 16.—
C	» 6.—
Palchi di pepiano	» 120.—
Palchi di 1.o ordine	» 100.—

Ai prezzi suesposti viene applicato l'aumento del 10 per cento per tassa erariale.
N.B. Ai posti a sedere di I Galleria si accede col solo biglietto d'ingresso alla Platea.
Dalle 9.30 alle 19 la vendita dei posti ha luogo alla «Biglietteria Centrale» in piazza della Borsa 18, Tel. 94-88.

Domenica 7 ottobre, ore 15, diurna
TURANDOT
Ore 20.30, III rappresentazione
AIDA

Ras Tafari sarà incoronato domani imperatore di Abissinia

LONDRA, 5

Notevole importanza e significato si attribuiscono in Inghilterra all'elevazione ad imperatore, nella giornata di domenica prossima, di S. A. il Principe Ras Tafari. A differenza dell'Albania, la quale ha aggiunto recentemente alla lista dei monarchi Ahmed Zogu, l'Abissinia era già una monarchia. Quantunque l'imperatrice Giuditta, figlia del famoso Menelik, abbia regnato fin dal 1916, il paese è stato in realtà governato dal reggente. I notevoli progressi fatti dal paese in questo periodo di tempo si devono attribuire principalmente al suo spirito di iniziativa.

Discendente di Re Salomone

Ra Tafari sarà destinato a condividere con l'imperatrice il trono e sarà incoronato in mezzo a fastose cerimonie. La cerimonia segnerà la riconciliazione tra le forze formidabili che hanno spesso gettato bagliori di guerra civile in Abissinia negli anni recenti.

Il nuovo imperatore sarebbe un discendente, secondo una leggenda, del famoso Re Salomone. Egli ora sarà proclamato Re dei Re di Etiopia, il leone conquistatore, l'eletto di Dio. La sua elevazione al trono sarà proclamata nelle settanta lingue della moderna Abissinia. E' un lieto auspicio che questa spartizione del trono si effettui così pacificamente. Dopo il pericoloso imperatore Ley Jasu, nipote e successore di Menelik (ora sorvegliato come una specie di prigioniero di guerra) che fu deposto nel 1906, Giuditta e Ras Tafari furono nominati rispettivamente imperatrice e reggente. Essi furono in grado di stabilirsi definitivamente nel paese soltanto dopo una sanguinosa battaglia che portò al massacro di oltre 12.000 belligeranti intorno alle mura di Addis Abeba.

La battaglia segnò un cambiamento del regime: Giuditta e Ras Tafari amministrarono in comune il paese vasto come la Gran Bretagna, la Francia, il Belgio e l'Olanda messi insieme. Quantunque ai poli opposti in fatto di mentalità l'imperatrice e il reggente sono cugini.

Lavoratore infaticabile

Il loro bisavolo fu il re Sahala Selassiekon, col quale sir Cornwallis Harris concluse un trattato nel 1841, il primo ad essere stato stabilito tra l'Abissinia e un paese straniero. Il reggente è un uomo di media altezza, ha lineamenti fini e delicati ed è un lavoratore infaticabile: ogni dettaglio di amministrazione grande o piccolo passa per le sue mani e dalle 7 del mattino fino alle 10 della sera egli è occupato in colloqui, a dettare, a scrivere e a concepire piani e a organizzare. E' un uomo di idee progressiste e desideroso di modernizzare il suo paese. E' un compito questo estremamente difficile.

Infatti, non solo gli manca un appoggio adeguato di persone competenti, ma deve fare i conti con un'opposizione [illegible] che gli viene da una vasta e potente sezione della nobiltà reazionaria, la quale occupa tutte le alte cariche dello Stato dei governatorati e del clero, il quale comprende quasi un quarto della popolazione maschile adulta.

L'imperatrice, quantunque animata senza dubbio dalle migliori intenzioni, non è pienamente d'accordo con la politica del reggente. Quantunque di piccola statura essa è dignitosa nel suo incedere. In occasione della sua incoronazione essa parlò, in una conversazione con un ministro britannico, della regina Vittoria, la quale, essa disse, era una donna piccola come lei, ma una grande regina, come sperava anche essa di diventare. Circa venti anziani e un piccolo Consiglio della Corona assistono il reggente nelle sue operazioni; ma nulla di importante può essere deciso senza l'intervento dell'imperatrice. E così, quasi ogni giorno, seduto nella sua automobile moderna, o cavalcando un magnifico cavallo il reggente è il decoro centrale di un largo corteo di cavalieri stranamente vestiti che recano una specie di scudo e soldati a piedi con fucili moderni che si avviano dal suo palazzo che è una villa moderna e lussuosa al Gibbi, quartiere generale dell'imperatrice.

La corona dell'imperatore Teodoro

Quest'ultimo è un immenso complesso di case e di abitazioni: un'erezione di pittoreschi edifici stranamente circondati da mura altissime, entro le quali si vedono sdraiati o seduti o in piedi i gruppi di soldati con bianche uniformi fantasticamente ornate di rosso e cariche di vere collane d'armi. Qui gli affari vengono discussi senza tregua ed è qui che i rappresentanti dei Governi esteri, seguiti dalle loro scorte pittoresche a cavallo, si danno convegno per i ricevimenti e le udienze, è qui pure che nei giorni di festa come nel Maskal, festa della Croce, anniversario del giorno in cui la vera croce fu scoperta dai preti abissini, enormi banchetti vengono offerti alla soldatesca, ai preti e alla popolazione in un vero stile feudale.

L'imperatrice e il reggente, sdraiati sotto un baldachino cremisi, se ne stanno lunghe ore fino al crepuscolo ad osservare come magnetizzati lo spettacolo di venti o trentamila persone che si saziano di leccornie che vengono portate da 3 a 4 mila servitori.

Tafari fu in Inghilterra nel 1924 e in quell'occasione re Giorgio annunciò la sua intenzione di restituire all'imperatrice la corona dell'imperatore Teodoro, trafugata da Lord Naper nel 1868. Sarebbe interessante sapere se questa corona figurerà nella cerimonia di inaugurazione di domenica. Quantunque il reggente e la consorte siano persone colte, conducono una vita raffinata, parlano francese e offrano banchetti con fiaschi prelibati con vini squisiti e si servano dell'automobile, della radiotelegrafia e della telefonia, la rimanente Abissinia è 500 anni in regresso sulla Europa. Noteremo infine che fu Tafari a ottenere l'ammissione dell'Abissinia alla Lega delle Nazioni accettando la condizione con la quale si impegnava a abolire la schiavitù tra i suoi popoli.

Il "Conte Zeppelin„ partirà martedì per la transvolata atlantica

BERLINO, 5

I preparativi per il prossimo vòlo del «Conte Zeppelin» verso l'aeroporto di Lakehurst in America, proseguono così attivamente, che il dott. Eckener ha dichiarato di poter iniziare la transvolata martedì prossimo.

Quattro passeggeri a 3000 dollari

A bordo, oltre all'equipaggio, prenderanno posto sedici persone, fra cui quattro passeggeri americani che pagheranno il loro regolare biglietto calcolato a tremila dollari per ciascuno. Dell'itinerario nulla si sa ancora di preciso; esso dipenderà dalle condizioni atmosferiche e il dott. Eckener ha fatto dichiarazioni assai approssimative. La rotta normalmente prescelta sarebbe quella verso nord, il cosiddetto circolo seguito anche dalle navi. Il «Conte Zeppelin» sorvolerà l'Olanda, la media Inghilterra, l'Irlanda settentrionale e quindi punterà su Boston, da dove proseguirà fino a New York.

L'esperienza già fatta con lo Zeppelin «R. 3» induce però il dott. Eckener a non fidarsi eccessivamente dei preventivi di viaggio che necessità metereologiche vengono a variare d'ora in ora. Nemmeno circa la durata del volo si possono fare delle previsioni alquanto precise. Circa sette ore saranno necessarie per raggiungere la costa. La transvolata oceanica propriamente detta potrà richiedere, secondo la velocità e la direzione del vento, da 45 a 70 ore. Lo Zeppelin trasporterà in America una grande quantità di corrispondenza che continua ad affluire da tutte le parti del Reich. Finora a Friedrichshafen ne sono giunti circa 500 chili, ma si prevede che fino alla partenza, questa quantità verrà raddoppiata.

L'aeroporto di Lakehurst ha già fatto tutti i preparativi per ricevere lo Zeppelin. Fra i passeggeri è già deciso che si troveranno il ministro delle Comunicazioni del Reich, il direttore generale dello stesso Ministero, per il reparto aereo, il maggiore Brandenburg e il ministro degli Interni di Prussia.

I preparativi per l'arrivo

Da New York si ha notizia che tutti i preparativi per ricevere lo Zeppelin sono terminati a Lakehurst. Siccome in questo aeroporto esiste soltanto una grande rimessa capace di contenere lo Zeppelin e questa è attualmente occupata dal «Los Angeles», è stato deciso che il «Los Angeles» uscirà per recarsi incontro allo Zeppelin, dopo di che si recherà a S. Antonio del Texas, dove rimarrà fino a nuova disposizione. Per il mantenimento dell'ordine minacciato dall'enorme affluenza di spettatori, di cui si prevede l'arrivo da ogni parte, sono stati inviati da Filadelfia due battaglioni di marina.

Dolores del Rio a Roma

Una delle più belle, sensitive e intelligenti attrici dello schermo, la messicana Dolores del Rio, è venuta a trascorrere buona parte delle sue vacanze «nella terra del sole e dei fiori» e presentemente si trova a Roma per studiare l'ambiente in cui dovrà vivere la sua prossima incarnazione: «Tosca».

Vibrante di femminilità calda e ammaliatrice in diverse interpretazioni cinematografiche che le han procurato larga rinomanza nel mondo, la Del Rio è nella vita una calma e buona fanciulla dedita allo studio di tutte le cose belle e sempre desiderosa di apprendere, di perfezionarsi, di migliorare. Ecco perchè ella, ricca e celebre, invece che abbandonarsi ad una vita di lussi e di divertimenti, dopo tre anni di lavoro durante i quali ha «girato» ben quattordici films, viene in Italia per conoscere le [illegible] della nostra civiltà millenaria, per ammirare le opere della civiltà nuova, il Fascismo, e per conoscere il Duce di cui è entusiastica ammiratrice.

Dolores del Rio ha un poco di sangue italiano nelle vene, giacchè la di lei nonna Francesca Sacchi era nata a Milano. Forse per questo, la celebre «stella» dell'arte muta, che nel contempo è un'apprezzata artista di canto, ci tiene a proclamarsi latina in tutta l'anima sua.

Figlia del suo tempo, Dolores del Rio ama e pratica tutti gli sports: è dunque audace se non proprio spavalda, come ha dimostrato anche ieri comportandosi con ammirevole sangue freddo nello scontro fra la sua macchina e un'altra auto, in una via di Roma.

Sua la macchina investitrice, ed era naturale. Quando Dolores del Rio passa per le strade al volante d'una lussuosa «Lincoln» accade a più d'uno di rimanerne violentemente colpito...

Il ritrovamento dei quattro cacciatori smarritisi nel deserto

CAIRO, 5

Uno dei dodici aeroplani militari inglesi incaricati di effettuare ricerche nel deserto della comitiva di quattro cacciatori, tra cui l'italiano Gino Cristiani, di cui non si avevano notizie da sabato scorso e sulla cui sorte si nutrivano serie apprensioni, è riuscito ad avvistare il gruppo a parecchi chilometri da Eliopoli. Atterrato, l'aeroplano ha preso a bordo il gruppo e lo ha trasportato all'aerodromo di Eliopoli, dove poco dopo i quattro sono stati portati all'ospedale. Tranne un esaurimento generale di forze dovuto ai disagi sopportati, i medici non hanno riscontrato alcun danno nella salute dei quattro. *(United Press).*

Tragico errore della polizia inglese

LONDRA, 5

La polizia inglese, le cui benemerenze e la cui integrità nessuno osa mettere in dubbio, è perseguitata da qualche tempo dalla disdetta. Si ricorda la sequela di casi in cui la polizia ebbe la peggio, l'ultimo dei quali fu la condanna, nello scorso mese, di due poliziotti a 18 mesi di reclusione.

Oggi abbiamo un altro episodio del genere, che ha suscitato molto clamore. Il capo della polizia di Manchester ha diramato un comunicato nel quale ammette, in un certo senso, che la polizia è incorsa in un tragico errore. Un commerciante di frutta, certo Partington, di 45 anni, da Manchester, veniva trovato martedì scorso annegato in un canale e dall'inchiesta che ne seguì risultò che il disgraziato era comparso, una settimana fa, davanti ai magistrati per rispondere di una piccola trasgressione alla legge.

Un commissario di polizia ebbe a dichiarare risultargli che il Partington era già stato condannato nel 1926 a tre mesi di carcere a Halifax, come spergiuro. L'imputato negò energicamente la cosa e fu condannato solamente a pagare una contravvenzione. Ma l'affermazione del commissario lo aveva talmente impressionato da spingerlo al suicidio. La polizia ha riconosciuto ora il suo tragico errore di identificazione. Il Partington non era mai stato condannato in precedenza. Ad aggravare l'operato della polizia ci fu anche un comunicato diffuso dalla stazione radio nel quale si pregava il pubblico di dare eventuali informazioni sul condannato di Halifax.

Violento uragano in Algeria

ORANO, 5

Un violento uragano durato circa un'ora ha causato ingentissimi danni in tutta la regione di Orano. Si segnalano due morti ad Ain Temouchent. La linea ferroviaria è stata distrutta da Themen a Beni Saf e vari pali telegrafici sono stati abbattuti tra Saint Leu e Port Aux Poules. Il paese di Mostaganen è privo di qualsiasi comunicazione sia telefonica che telegrafica. La pioggia e la grandine hanno causato danni gravissimi agli immobili e ai raccolti. La circolazione degli autocarri è interrotta quasi dappertutto e specialmente tra Orano e Telmeenn. Molto bestiame è rimasto ucciso. Parecchi animali sono stati trasportati dalle acque dell'Oued Semane che hanno devastato ogni [illegible] anche sulla strada nazionale numero due.

Freddo eccezionale in Bulgaria

SOFIA, 5

Si segnala in quasi tutte le località della Bulgaria un improvviso abbassamento della temperatura che in molte zone è discesa sotto zero. Sembra che il freddo eccezionale colpisca principalmente i centri del mezzogiorno, dove la inconsueta apparizione del gelo minaccia la coltivazione orticola. La prima caduta della neve ha imbiancato le cime dei monti.

Cacciatore morto dissanguato

AOSTA, 5

Una grave sciagura, che ha vivamente impressionato, è avvenuta verso le 9 di stamane nei pressi di Quincinetto.

Il dott. Silvio Ghirardo, di 54 anni, da Settimo Vittone, si era recato a caccia. Sedutosi a terra, in un prato, per far colazione, deponeva al suo fianco il fucile carico. Il suo cane da caccia, saltandogli intorno, urtava con una zampa i due grilletti, facendone partire due colpi che colpirono in pieno la gamba sinistra del disgraziato dottore. Prontamente soccorso da alcuni altri cacciatori, veniva trasportato presso una famiglia amica a Quincinetto, ma data la distanza che corre dal luogo della sciagura al paese, l'infelice dottore dopo due ore cessava di vivere per la troppa perdita di sangue subita.

Inseguito nei dintorni di Sussak da un'orsa e da due orsacchiotti

SUSSAK, 5

(d. b.) In quel di Delnize, distante circa due ore e mezzo da questa borgata di confine, il signor Giacomo Starcevich, mentre aveva preso una scorciatoia per giungere prima in alcuni suoi possedimenti, venne notato ed inseguito per un breve tratto di strada da un'orsa colossale e da due orsacchiotti. Dopo alcuni minuti l'orsa, come se ritenesse assurdo l'inseguimento, si fermò e lo Starcevich fu salvo.

La notizia, portata nel villaggio dallo Starcevich e confermata da due guardaboschi che osservavano da lontano la scena, ha suscitato una certa sensazione e già stamane di buon ora schiere di contadini armati hanno cominciato a dare la caccia al pericoloso animale.

Opere di bonifica per un miliardo affidate da Venizelos a una Compagnia inglese

LONDRA, 5

La recente visita di Venizelos a Londra ha avuto benefici effetti per l'industria inglese. Nonostante che il suo soggiorno non si sia prolungato per oltre 40 ore, l'uomo di Stato ellenico ha trovato il tempo per conferire con un grande appaltatore di lavori pubblici, Sir Boot, la cui ditta è una delle più importanti del Regno Unito. Assistevano al colloquio anche un noto deputato conservatore e diversi ingegneri.

La Compagnia Boot ha avuto la preferenza su altre compagnie continentali per intraprendere vasti lavori di irrigazione nelle pianure della Tessaglia e dell'Epiro. Essa procederà immediatamente all'opera di estimo e di rilievo di questi grandi territori, opera che durerà circa due anni. Si calcola che l'esecuzione integrale del progetto costerà oltre dieci milioni di sterline, ossia circa un miliardo di lire.

Questo programma di lavori è in conformità col piano ellenico di redimere le terre incolte a beneficio dei rimpatriati greci dell'Asia Minore che sommano un milione 700 mila.

La "Krassin„ a Leningrado

Deliranti ovazioni all'equipaggio

LENINGRADO, 5

Reduce dalla sua missione umanitaria nelle regioni artiche, la rompighiaccio Krassin è giunta a Leningrado nelle tarde ore di questo pomeriggio. Il suo apparire è stato salutato da salve d'artiglieria e dalle ovazioni deliranti della folla enorme assiepata lungo le sponde della Neva. Ha fatto scorta d'onore alla «Krassin» una flottiglia di piccole unità da guerra recatasi ad incontrare la nave al largo della baia di Kronstadt. Il prof. Samoilovich, l'aviatore Ciuknowski e l'equipaggio sono stati ricevuti da rappresentanti del Governo e dei sindacati operai in una tribuna d'onore eretta appositamente sulla sponda del fiume, presso lo sbarcadero. Sono stati pronunciati anche discorsi inneggianti all'impresa della «Krassin» e ai brillanti risultati della spedizione di soccorso. L'eroe della manifestazione è stato l'aviatore Ciuknowski, verso il quale si sono rivolti in forma più calorosa gli applausi della folla.

Due forti scosse di terremoto a Nemi

ROMA, 5

Stamattina si è avvertita a Nemi una forte scossa ondulatoria durata circa tre secondi. Molto panico e nessun danno. La popolazione si è riversata nelle strade e nelle campagne. Più tardi si è ripetuta una scossa più forte, che ha prodotto leggeri danni. La popolazione è molto impressionata.

Le norme per l'istruzione premilitare

L'inizio dei corsi fissato per il primo novembre

ROMA, 5

Una circolare del Ministero della Guerra dice che, in applicazione del R. D. L. che approva l'ordinamento della M. V. F., l'istruzione premilitare per l'anno 1928-29 è affidata interamente ed esclusivamente alla Milizia Nazionale, e si svolgerà secondo le norme già in vigore nel secondo anno ed in base all'apposito programma.

L'istruzione premilitare viene impartita in due anni consecutivi. Al primo anno di corso potranno partecipare i giovani che al 31 dicembre p. v. avranno compiuto il diciottesimo anno di età, ed al secondo anno i giovani che appartengono alla classe di prossima chiamata alle armi e che abbiano frequentato, con esito favorevole, il primo anno.

I giovani che abbiano appartenuto per un quadriennio agli Avanguardisti, i quali non abbiano fatto il passaggio alla Milizia, e che siano della classe della prossima chiamata alle armi, saranno inscritti senz'altro al secondo anno del corso e sosterranno nello stesso tempo l'esame finale insieme agli altri. Quelli invece che abbiano appartenuto per due anni alla Milizia, saranno sottoposti, nell'anno in cui compiono il ventesimo anno d'età, agli esami finali senza obbligo di frequentare il secondo anno di corso.

I corsi verranno effettuati su conforme proposta del Comando di zona in tutti i Comuni nei quali vi sia sufficiente numero di iscritti. Il primo anno di corso avrà la durata di 6 mesi ed il secondo anno quella di 4. In ogni località si svolgerà un solo corso all'anno con inizio in autunno ed eccezionalmente in primavera, ove ciò sia imposto da speciali condizioni di clima e di altitudine. La data d'inizio dei corsi normali è stabilita al primo novembre p. v.

Un corso per ufficiali inferiori alla Scuola di educazione fisica

ROMA, 5

Una circolare del Ministero della Guerra annuncia che presso la Scuola Centrale di Educazione Fisica (Farnesina) si svolgerà, durante l'anno scolastico 1928-29, un corso per ufficiali inferiori, allievi istruttori di educazione fisica. Detto corso avrà inizio il 6 novembre 1928 ed avrà la durata di 7 mesi. Gli ufficiali aspiranti dovranno essere scelti fra coloro che posseggano perfetta costituzione fisica, particolari doti di prestanza, robustezza ed agilità, provata valentia negli esercizi fisici e spiccata inclinazione nello sport in genere.

Essi dovranno possedere inoltre i seguenti requisiti: aver riportato negli ultimi due anni la classifica di ottimo o buono con 3; aver comandato per un anno almeno la compagnia od un reparto corrispondente e non aver più di 5 anni di grado al 22 ottobre p. v.; avere almeno 2 anni di effettivo servizio di reggimento nei subalterni.

Gli ammessi verranno presentati al comando della scuola a Roma il mattino del 5 novembre p. v.

"Federica„ di Franz Lehàr ottiene grande successo a Berlino

BERLINO, 5

La prima rappresentazione della nuovissima operetta «Federica» di Franz Lehàr, datasi al Metropol Theater, ha aperto la stagione teatrale berlinese con un grande successo per il lavoro del maestro viennese. Il noto episodio amoroso della vita di Wolfango Goethe con Federica Brion è stato elaborato molto felicemente dai librettisti Herz e Löhner Beda. La musica poi rappresenta veramente il culmine artistico raggiunto da Lehàr. L'autore, che dirigeva personalmente il suo lavoro, è stato festeggiatissimo. Successo vivissimo ha ottenuto la nuova melodia composta da Lehàr alla nota canzone popolare tedesca «Vido un bimbo un fiorellin di rosa», che fu cantata in modo veramente delizioso da Riccardo Tauber. Anche le altre melodie dell'operetta furono ripetute fino a cinque volte. La parte della protagonista fu interpretata magistralmente dalla grande attrice berlinese Käthe Dorsch, che eccezionalmente si produceva in un lavoro musicale.

Il grande successo di questa «prima», datasi alla presenza del più bel pubblico berlinese nel Teatro Metropol, elegantemente rimodernato, può ben considerarsi un trionfo del geniale compositore viennese.

L'esecuzione è stata per se stessa un avvenimento eccezionale per Berlino. Riccardo Tauber il più grande tenore delle scene tedesche, il quale impersonava la parte del giovane Goethe, ha cantato e recitato da quel magnifico artista ch'egli è. Käthe Dorsch nella parte di «Federica» ha riportato uno dei suoi più bei successi artistici. Gli scenari elaborati dal pittore Arent sono ispirati fedelmente all'epoca di Goethe. Quanto a Lehàr, egli ha diretto il suo ultimo lavoro in modo da farne rifulgere tutte le bellezze e le finezze musicali. Il pubblico imponente, nel quale si notavano i rappresentanti dell'alta società berlinese, numerosi diplomatici, membri del Governo e i rappresentanti dell'arte e della stampa, ha decretato al lavoro il successo più completo; alla fine della rappresentazione gli applausi all'indirizzo di Lehàr assunsero la forma di una calda ovazione. «Federica» sarà rappresentata prossimamente in Italia dalla Compagnia Mauro nella versione di Mario Nordio.

La scappata del Principe Nicola e l'ultimatum della Regina Maria

BELGRADO, 5

La *Politika* riceve da Bucarest i seguenti particolari intorno al viaggio all'estero del principe Nicola e del suo ritorno forzato in Romania. Nel mese d'agosto il principe Nicola partì improvvisamente da Bucarest, però non era solo, ma accompagnato dalla sua amica, la signorina Tahon Dumitrescu. Egli voleva sposare la signorina, però sua madre, la Regina Maria, si è opposta recisamente e il principe ha dovuto promettere che rinunciava a questa intenzione.

Il principe Nicola partì alla volta di Parigi, dove fu raggiunto dall'inviato del Governo romeno, il maresciallo di Corte generale Condescu. Il principe Nicola è stato invitato dal maresciallo anche per ordine dell'ex regina di fare ritorno a Bucarest al più tardi il giorno sei ottobre, dove ha da adempiere ai suoi doveri di membro del Consiglio di reggenza e di tutore del minorenne Re Michele. L'invito aveva carattere di «ultimatum», perchè era seguito dalla minaccia che qualora il principe non facesse ritorno per il giorno fissato, egli avrebbe perduto tutti i diritti come a suo tempo il principe ereditario Carol. Non appena il principe Nicola fu a conoscenza di questa minaccia che gli sovrastava, si decise a ritornare in patria.

Egli è atteso per la giornata di domani a Bucarest.

Prossima amnistia nel Messico

CITTA' DI MESSICO, 5

Si apprende che il presidente provvisorio Portez Gill prepara un decreto generale di amnistia che egli sottoporrà all'approvazione del Parlamento. Le disposizioni del decreto andrebbero in vigore prima dell'assunzione di Gill alla presidenza, fissata per il primo dicembre. L'amnistia beneficerà i condannati per reati e delitti politici, comuni e militari.

Nei circoli bene informati si parla della possibilità che l'amnistia comprenda anche Toral, l'assassino del generale Obregon *(United Press).*

Maria Jacobini

ritorna a Trieste accesa di esasperante e tormentosa femminilità nel dramma:

VERA MIRZEWA

Fra giorni all'«EXCELSIOR»

Guanti per tutti

SCELTA IMPAREGGIABILE

di qualsiasi tipo a

PREZZI MODICISSIMI.

Qualche singolo esempio:

Guanti donna:

FINTA PELLE L. 6.50, 4.50
FINTA PELLE moschiettiera . . . L. 14.50
PELLE qual. buona » 12.50
PELLE camoscio . » 27.—
PELLE canguro . » 14.—
PELLE scamosciata » 16.—

ALTA FANTASIA 100 tipi novità, ultimissimi arrivi, da L. 6.50 in poi

Guanti uomo:

FINTA PELLE . L. 15.—
PELLE scamosciata » 18.—
PELLE canguro . » 19.—
PELLE camoscio lavabile . . . . » 30.—

ÖHLER

V. E. A. DEI ROSSI

Corso Garibaldi, 3 = Corso Garibaldi, 3

VASTISSIMA SCELTA

Calzature per Uomo

NUOVI MODELLI PER SIGNORA

Straordinaria vendita

L. 59.50

SCARPETTE DONNA, FINISSIME

ogni tipo, forma, colore

NOSTRA SPECIALITA'
CALZATURE PER RAGAZZI

COLLEGIO PRINCIPE UMBERTO

Piazza Tommaseo N. 10 - GORIZIA - Telefono N. 2-31

Assume preparazioni private per tutte le scuole medie inferiori per giovanetti che siano stati respinti nell'ultima sessione di esami e che vogliano ricuperare l'anno perduto.

Per comodità delle famiglie, l'amministrazione del Collegio fissa un prezzo globale comprendente retta, spese accessorie e insegnamento. Chiedere elenco dei promossi alla Direzione.

Alle Signore eleganti
I Cappelli più moderni si trovano nel rinomato Salone Mode G. Francescato
Volti di Chiozza
Stabilimento Riformazioni - Prezzi Convenienti

Parchetti
piallatura, raschiatura, lucidatura con CERINE soltanto
PRIMA IMPRESA PULITURA
M. Toresella
Via Machiavelli 8

Una azienda senza «reclame» è come una casa vuota: manca ogni desiderio di entrarvi.

CRONACA DELLA CITTÀ

L'elettrificazione delle rampe d'accesso al porto

e l'importanza tecnica e commerciale dell'opera

La notizia del colloquio del nostro Segretario federale con S. E. Ciano, ministro delle Comunicazioni, e la formale promessa di una prossima elettrificazione delle rampe di accesso al porto di Trieste, sono state apprese con il massimo compiacimento e hanno suscitato in città, com'era da prevedere, i più favorevoli commenti. Con i primi mesi del prossimo anno avranno inizio, come abbiamo già pubblicato, i lavori promessi.

Non è necessario insistere più oltre sull'alta importanza tecnica ed economica del problema che si avvia finalmente alla sua soluzione, problema che in varie riprese e con molta assiduità era stato trattato dal Consiglio Provinciale dell'Economia e dalla Federazione del Partito.

Le linee da elettrificare

Era notorio e lamentato ormai da troppi anni, che l'attrezzamento tecnico del porto di Trieste non corrispondeva più ai bisogni normali del traffico, specie per quanto concerne gl'impianti ferroviari di accesso. Il rimedio unico ed urgentissimo prospettato dai competenti e dagli interessati alle autorità era appunto l'elettrificazione delle linee di accesso al porto e precisamente, secondo quanto esposto dal Consiglio dell'Economia a S. E. Ciano, delle linee Trieste Campo Marzio-Opicina, Trieste Centrale-Monfalcone e Bivio Aurisina-Opicina.

Ovvie appaiono a chi conosce la situazione locale le ragioni tecniche ed economiche che hanno consigliato la decisione ministeriale. Sia rispetto alle relazioni con l'interno che a quelle con il retroterra estero, Trieste è situata per ragioni geologiche in posizione molto difficile, perchè, per raggiungere una distanza anche minima dalle calate, i trasporti ferroviari devono superare le alture dell'altipiano carsico addossate alla città.

Date le forti pendenze non è in genere possibile di sviluppare un movimento molto intenso; già oggi le linee hanno raggiunto la massima saturazione compatibile con la loro efficienza. Il movimento dei treni arriva infatti a un limite tale che solo con grandi difficoltà [illegible] 95 treni sulla linea verso Monfalcone e 12 sulla linea Campo-Marzio-Opicina; senza calcolare il movimento delle locomotive che, a causa delle forti pendenze, rappresenta un coefficiente non trascurabile.

Per quanto riguarda la linea Campo Marzio-Opicina, non deve meravigliare il numero relativamente basso dei convogli, se si tiene conto che la stessa è a binario unico e percorre lunghissimi tratti in gallerie con scarsa e difficile ventilazione. Le condizioni di questa linea, all'elettrificazione della quale, secondo il giudizio dei competenti, dovrebbe essere data l'assoluta precedenza, si sono sempre presentate tanto più preoccupanti, in quanto la stessa deve servire principalmente il Porto Duca d'Aosta, che sta assumendo importanza sempre maggiore per il grande traffico transoceanico e che si trova in corso di ampliamento, sia per le possibilità di attracco, che per quelle di sbarco e di magazzinaggio. Da ricordare a questo proposito i due grandi hangars 62 e 64 in corso di ultimazione al Molo VI.

L'urgenza delle opere

La gravità della situazione apparirà ancor più evidente, ove si ricordino i cedimenti di terreno verificatisi nel 1926 sul tratto fra Trieste e Miramare, con la conseguente sospensione del traffico e la necessità di convogliare tutti i trasporti per la via di Campo Marzio-Opicina. Inconvenienti questi che possono ripetersi con grande facilità, portando con sè gravi conseguenze.

Altrettanto dicasi nei riguardi della linea che fa capo a Trieste Centrale, per il caso che una qualsiasi ragione di forza maggiore rendesse necessaria una prolungata sospensione del servizio sulla linea Campo Marzio-Opicina: il porto di Trieste resterebbe bloccato to e spesso occorre convogliare i carri lungo la riva alla Stazione Centrale, che a sua volta dispone di un impianto appena sufficiente alle proprie esigenze.

Anche la stazione di smistamento di Barcola, ove si effettua la consegna dei carri all'azienda portuale dei Magazzini Generali, non ha uno sviluppo adeguato per una sollecita composizione dei treni in

partenza e per la distribuzione dei carri destinati alle varie calate. Con l'elettrificazione si potranno scomporre già alle stazioni dell'altipiano, quali Opicina ecc., i grandi convogli, formando numerosi piccoli treni con destinazione diretta alle singole parti del porto.

con danno immediato e gravissime ripercussioni per il suo buon nome.

Questi i gravissimi inconvenienti d'ordine tecnico, con gravi conseguenze nel campo commerciale, a cui l'elettrificazione delle rampe di accesso dovrà ovviare.

Ma altri sono ancora i pericoli ai quali l'attuale situazione esponeva la piazza commerciale triestina. Un improvviso e sia pure transitorio forte aumento del traffico, può comportare una congestione dei nodi di smistamento e di transito, un rallentamento nelle successive spedizioni e, nella migliore delle ipotesi, un generale rilassamento del complesso meccanismo portuario.

Sotto questo aspetto poi la situazione è tanto più delicata, specie se si considera che i transiti di confine facenti capo al porto di Trieste, vale a dire Postumia, Piedicolle e Tarvisio, devono espletare ben il 44 per cento del complessivo traffico dei transiti italiani e che, per volume di movimento, il transito di Postumia è al primo posto e quello di Tarvisio al terzo.

I vantaggi per il porto

E' reso così evidente un altro elemento d'importanza determinante per giudicare sulla necessità della elettrificazione che una volta ultimata potrà permettere un movimento più razionale dei veicoli sulla rete dell'immediato retroterra del porto. La regolarità dei servizi e la riduzione delle distanze virtuali consentirà in particolare una migliore distribuzione dei convogli e dei carri, calata per calata, secondo le rispettive necessità di sbarco o di imbarco.

Un altro vantaggio non trascurabile dell'elettrificazione deriverà naturalmente al movimento e alle manovre nell'ambito del porto stesso.

E' noto infatti che la stazione di Campo Marzio, la quale serve il porto Duca d'Aosta, non ha un corrispondente piazzale di smistamen-

Vi sono poi, intimamente congiunti al problema, oltre alle ragioni di carattere eminentemente tecnico più sopra esposte, gli elementi strettamente commerciali, che giustificano il provvedimento.

[illegible] la concorrenza che esercitano i porti del Nord a danno di quelli dell'Alto Adriatico e la lotta tenace che questi devono sostenere per mantenere le tradizionali relazioni d'affari con il retroterra estero e le loro antiche posizioni rispetto ai territori contestati dell'Austria e della Cecoslovacchia, perchè si renda necessaria su questo punto una particolare illustrazione.

Va rilevato tuttavia che in questa lotta, non meno che il problema tariffario conta quello della celerità e della regolarità dei trasporti. A nulla può giovare, infatti, la parità dei prezzi di trasporto, se le ferrovie germaniche riescono a portare i loro treni in due giorni da Amburgo in Cecoslovacchia e in Austria, e se i produttori di quei paesi raggiungono con le loro merci il mare del Nord in metà del tempo che impiegano per arrivare a Trieste.

Tale stato di cose si spiega con la necessità che hanno i trasporti da Trieste e per Trieste di varcare numerosi confini e sottostare alle relative operazioni confinali di controllo e di consegna, operazioni che non possono essere semplificate e ridotte oltre certi limiti.

Ma lo sbilancio che ne deriva richiedeva appunto una compensazione con adeguati mezzi sul percorso italiano: e tale compensazione è data principalmente e nel caso concreto dall'elettrificazione delle linee di accesso al porto triestino.

La gita di volontari e mutilati

a Parenzo e Fontane

Come già ripetutamente pubblicato, domani alle 11, a Fontane d'Orsera verrà inaugurato un pilo in onore di tre volontari irredenti colà sbarcati durante la guerra per compiere un rischioso servizio. Alla cerimonia interverranno rappresentanze da ogni parte dell'Istria, da Trieste, dal Friuli. Sarà presente il Prefetto di Pola, comm. Leone, l'on. Maracchi, l'on. Bilucaglia e molte altre personalità. Per il Comitato centrale dell'Associazione mutilati interverrà il comm. Adriano Mari. I mutilati del Friuli saranno presenti con una larga rappresentanza con a capo il valorosissimo capitano avv. Margarita, mutilato e decorato di tre medaglie d'argento.

Per l'occasione, i volontari e i mutilati di Trieste organizzano una gita alla volta di Parenzo e Fontane. La gita partirà col piroscafo «Nazario Sauro» della Capodistriana alle 6.30, dalla piazza Unità; il vapore toccherà Pirano per imbarcare rappresentanze istriane, e Parenzo. Dopo le cerimonie di Fontane, il piroscafo ritornerà a Parenzo, dove alle 12.30 sarà consumato il rancio al quale potranno partecipare tutti coloro che si saranno iscritti entro oggi. Il ritorno della gita si farà in serata, e l'arrivo a Trieste avverrà verso le ore 21.

La Compagnia volontari giuliani e dalmati interverrà con il labaro sociale, con il presidente dott. Ferruccio Grego e con il Consiglio direttivo al completo. Interverrà anche tutto il Consiglio direttivo della Sezione di Trieste dell'Associazione mutilati, con il suo presidente avv. Zannoni, ristabilitosi completamente dalla recente indisposizione. Moltissimi sono i mutilati e i volontari iscritti fino alla giornata di ieri.

Poichè vi sono ancora dei posti disponibili, i volontari e i mutilati possono iscriversi sino a stasera, ritirando gli appositi buoni presso la Sezione mutilati, via Timeus N. 3, e presso il cav. uff. Pertot-Ascari alla Federazione provinciale fascista, piazza Verdi N. 1. Il prezzo del buono, comprendente il viaggio di andata e ritorno e rancio, è di lire 15.

I problemi della cultura a Trieste

discussi all'assemblea dell'Università Popolare

L'Università Popolare tenne ieri sera nella palestra della scuola di via Giotto, in seconda convocazione, l'assemblea dei soci per discutere le comunicazioni della presidenza, le relazioni del segretario e del tesoriere e per eleggere il nuovo Consiglio direttivo.

L'adesione al Dopolavoro

Il presidente, avv. Enrico Illeni-Sivi, dopo che il segretario prof. Marino Szombathely lesse il verbale del precedente congresso, invitò gli intervenuti a rivolgere un mesto tributo di gratitudine e un devoto pensiero alla memoria dei soci scomparsi: prof. Mario Stenta, prof. Erminio Suppan e Italo Svevo. Tessè l'elogio commemorativo di codeste preclari figure di concittadini, benemeriti della cultura popolare, ricordando il prof. Stenta che fu il primo presidente dell'Ente autonomo dell'Università Popolare, Italo Svevo che fu socio fondatore e il prof. Suppan, consigliere apprezzato.

Dopo qualche minuto di raccoglimento dell'assemblea, il presidente riprese a parlare illustrando la nuova posizione dell'Università Popolare, la quale, per il suo glorioso passato nell'azione culturale, fu riconosciuta ed elevata dal Direttorio del P. N. F. locale a organo di cultura del Fascismo e come tale creata in Ente dal punto di vista giuridico e amministrativo, autonomo. Il Consiglio direttivo in carica fu chiamato a svolgere la sua azione anche durante la trasformazione. L'oratore rileva che, mentre in altre città del Regno le Università Popolari svolsero un programma inspirato a idee e atti d'ispirazione democratica e socialista, a Trieste essa fu un'istituzione d'italianità, anticipando, in questo senso, il movimento di riscossa [illegible] della guerra liberatrice che prima della Marcia su Roma. Gli uomini della Rivoluzione fascista furono fin da allora i suoi oratori (Federzoni e Rocco). Per questo suo atteggiamento patriottico ebbe approvato dal Partito il suo programma, in armonia con le direttive dell'Opera Nazionale Dopolavoro e le ha fatto riconoscere tutte le facilitazioni accordate alle società federate.

Naturalmente, in consonanza alla trasformazione del sodalizio, si procederà alla riforma dello statuto sociale.

La relazione del segretario

L'avv. Illeni invitò quindi il segretario a riferire circa l'attività svolta dal Consiglio direttivo.

Dal 1925 alla fine di quest'anno didattico l'Università Popolare — disse il segretario — ha continuato il suo cammino operoso, confortata dal consenso dei soci e della cittadinanza. Poche centinaia nel 1924, quasi duemila nel 1925, i soci sono ora più di tremila e il loro numero accenna a crescere. Negli ultimi tre anni la Società ha acquistato un secondo apparato per le proiezioni fisse e un nuovo pianoforte da concerto; per il cortese dono dei dottori Cesare Bidoli e Clemente Calzavara (maggio 1927), tramite il il comm. Alfonso Pepeu, è venuta in possesso di un cospicuo numero di libri: circa un migliaio. Cercando d'estendere sempre più la sua attività, ha trasformato la sede di S. Giacomo in «Sezione scientifico-tecnica» (ottobre 1925), ha contribuito al concorso per una commedia dialettale triestina, ha ottenuto dalla cortesia del R. Provveditore agli studi l'uso delle pellicole «Luce» della sua cineteca. La costituzione del «Gruppo amatori del teatro» non riuscì per lo scarso interesse dei soci; migliore esito hanno avuto gli accordi con la sezione drammatica del Gruppo universitario fascista, diretta dal dott. Adolfo Angeli. Con intelligente e disinteressato ardore i valorosi giovani ci hanno dato degli spettacoli di straordinario pregio e si accingono a nuovi cimenti. Conscia dell'opportunità di cooperare più strettamente col Regime, l'Università Popolare nel gennaio 1926 chiese ed ottenne d'esser riconosciuta quale organo di cultura del Fascio di Trieste e organizzò i corsi fascisti di cultura, inaugurati il 26 aprile da S. E. Gentile al Teatro Verdi. L'anno seguente non si tennero, avendo l'on. Barduzzi istituito il Circolo di cultura fascista, nel cui Consiglio chiamò parecchi consiglieri dell'Università Popolare. Lo scorso giugno coronando lunghi ed accurati studi e pratiche, l'Università Popolare, pur serbando la sua personalità e la sua autonomia, ha aderito all'Opera Nazionale Dopolavoro, di cui è ormai l'organo ufficiale per tutte le attività culturali.

Il prof. Szombathely ha ricordato altresì che l'Università Popolare prese parte all'iniziativa, assieme al Circolo della stampa, al Circolo Artistico e alla Minerva, di promuovere il teatro dialettale triestino, e informa che il premio di 1000 lire del concorso per un lavoro drammatico dialettale fu assegnato a «Il nonno» di autrice concittadina. Il progetto di creare la grande biblioteca dell'Università Popolare utilizzando i libri già in suo possesso è ancora nella fase di studio, non avendo essa i locali confacenti allo scopo; un passo innanzi nella realizzazione si farà certamente con l'ausilio autorevole dell'Opera Nazionale Dopolavoro.

La questione della sala dei concerti

Riassumendo l'attività, il prof. Szombathely citò i dati statistici contenuti nella relazione a stampa divulgata ai soci. In essa risulta documentato che nell'anno didattico 1927-28 ben 3000 furono i soci, con 60 mila presenze; 88 le conferenze, 520 le lezioni di lingue, 25 i concerti, 9 le recite, infine visioni cinematografiche e gite; inoltre, nella sede della sezione scientifico-tecnica si impartirono 255 lezioni con oltre 30 mila frequenze.

Messa a voti, la relazione fu approvata dall'assemblea, che manifestò un voto di plauso al segretario.

Il presidente ha quindi accennato alla questione della sala dei concerti. La assemblea ha approvato il punto di vista del Consiglio direttivo, che cioè nel postulato della sala da costruirsi a tale scopo, quando esso passerà alla realizzazione, si tenga conto che, tra gli enti interessati, debba essere compresa anche l'Università Popolare.

Il cav. uff. Guido Hermet ha esposta la relazione finanziaria, illustrando il bilancio che si chiude in attivo. Tale relazione fu approvata all'unanimità.

Il segretario ha dato lettura dell'elenco dei benemeriti. Vennero assegnate medaglie d'oro al drammaturgo Nino Berrini, al prof. Arturo Castiglioni e all'ing. Federico Graf; la medaglia di argento grande all'arch. Antonio Rusconi; la medaglia d'argento piccola al comm. Andrea Davanzo e al dott. Gino Macchioro; diplomi di benemerenza al dott. G. B. Pacella, al dott. Andrea Pollitzer, al prof. Luigi Carnera, al compianto prof. Mario Stenta, al dott. Giuseppe Vlach, a Francesco Dibeli, al direttore didattico Benolli, all'avv. Saturnino Freschi; e ringraziamenti speciali al prof. Giorgio Fano, al dott. Plitek, al dott. Matteucci e al barone Rinaldini.

Il presidente a questo punto ha ricordato uno dei più fedeli collaboratori dell'Università Popolare, a cui ha dedicato 25 anni di indefessa attività, il sig. Umberto Furlan, vicesegretario, a cui l'assemblea ha fatto una manifestazione di simpatia.

E' stata infine accolta la raccomandazione del signor Finzi, di far ottenere ai soci diminuzioni di prezzi alle rappresentazioni di prosa e d'opera nei teatri sovvenzionati dal Comune.

Il nuovo Consiglio direttivo

Su proposta del dott. Vlach, l'assemblea ha approvato la lista da lui presentata per l'elezione del nuovo Consiglio direttivo, che risultò così composto: dott. cav. Alberto Alberti, cav. Luciano Bais, cav. dott. Roberto Biasioli, dott. cav. Antonio Cableri, Mario Guglielmotti, cav. uff. Guido Hermet, avv. Enrico Illeni-Sivi, prof. cav. Ferdinando Pasini, dott. Venceslao Plitek, arch. Luigi de Salvadori, prof. Giuseppe Secoli, prof. dott. Marino Szombathely, Antonio Tinta, prof. comm. Baccio Ziliotto, maestro Augusto Cecchini, cav. dott. Adolfo Gargano, comm. Alfonso Pepeu ed Ettore de Plankenstein.

L'esultanza del Carso

per l'imminente elettrificazione

SESANA, 5

Il comunicato dell'Ufficio stampa della Provincia, riportato dai giornali di stamattina e annunciante l'avvenuta firma del contratto per l'impianto e la fornitura dell'energia elettrica al Carso, è stato appreso dalla popolazione con la più viva esultanza.

Specialmente per la massa, non al corrente di tutte le difficoltà che si incontravano per l'attuazione del progetto, e che aveva incominciato a essere presa da un certo scetticismo circa la sua realizzazione, la notizia ha costituito una lieta sorpresa e ha costituito anche una degna risposta a quei pochi che approfittavano anche di ciò per fare opera denigratoria verso l'Italia e il Fascismo.

Ancora qualche anno fa il parlare di far giungere l'energia elettrica anche nei più sperduti villaggi del Carso, sembrava cosa impossibile. Il Fascismo ha affrontato e risolto il problema in pieno con rapidità, e nello stesso tempo con quella ponderatezza, che l'importanza dell'opera richiedeva. La solenne promessa fatta dai gerarchi è mantenuta.

I nuovi cittadini d'Italia, che già in più occasioni hanno apertamente dimostrato i loro sentimenti di attaccamento verso la nuova grande Patria, hanno un'altra prova pratica dello stile fascista e incominciano a raccogliere i frutti della loro condotta di leali e onesti cittadini italiani. E ciò già all'indomani degli annunciati provvedimenti a loro favore da parte del Governo. L'abbandono con cui vennero lasciati dall'ex regime non è ormai che un triste ricordo.

L'energia elettrica, oltre che essere apportatrice di civiltà fascista, aprirà senza dubbio al Carso anche nuove possibilità industriali; possibilità che verranno a tempo debito studiate e incoraggiate dai dirigenti. Ed è perciò che da tutte le case del Carso, che si avvicina a diventare totalmente fascista, sale oggi verso i gerarchi un devoto sentimento di viva riconoscenza.

Verso S. E. Fornaciari, capo amato della Provincia, l'ing. Cobolli-Gigli, dinamico costruttore, e infine verso l'avvocato Pieri, commissario straordinario della Provincia, a cui spetta il merito di aver dato, unitamente ai suoi collaboratori, nuovo conclusivo vigore alle trattative da tempo iniziate. E non vogliamo dimenticare S. E. Zanconato, che tale opera ebbe a principiare.

Com'è noto, l'energia elettrica verrà fornita dalla S. A. C. E. I. O. e verrà derivata da Prevallo. Sesana, quale centro più importante della zona, sarà naturalmente la prima a essere illuminata.

L'attuazione del progetto avverrà da parte della S. V. E. M., società appaltatrice dell'impianto, con la maggiore rapidità, in modo che, molto probabilmente, per il prossimo estate esso sarà completamente attuato.

Sono stati inviati [illegible] S. E. il Prefetto, all'ing. Cobolli-Gigli e all'avv. Pieri.

La solenne inaugurazione

del Circolo «Luigi Morara Sassi»

Domani, domenica, alle 17, si inaugurerà insieme alla sede dei Sindacati fascisti della carta e stampa, il Circolo «Luigi Morara Sassi». Abbiamo detto ieri e della bella sede e del programma che il Circolo si propone di svolgere, salutato fin d'ora con entusiasmo dalla falange degli aderenti ai vari sindacati a cui è destinato.

Alla cerimonia inaugurale, che riuscirà imponente per la presenza delle molte centinaia d'iscritti, parteciperanno oltre a tutte le gerarchie sindacali, anche rappresentanze del Partito e delle autorità.

Concessioni di palestre comunali. Il Dopolavoro provinciale invita tutte le società aderenti che intendono usufruire, per le loro attività sportive e culturali, delle palestre delle scuole comunali, a presentare entro lunedì 8 corrente regolare domanda che contenga il rione o la scuola desiderata, il giorno e l'ora dell'uso, l'attività che verrà svolta e il nome e l'indirizzo del capo palestra responsabile e del suo sostituto.

Domande che perverranno dopo il termine prescritto non potranno venir prese in alcuna considerazione.

A chi acquista, a chi guida un'auto:

tutto ciò che occorre per ottenere il certificato di idoneità (domande e risposte), per conoscere l'automobile, la sua costruzione, le sue «pannes», il suo equipaggiamento elettrico; per sapersi regolare in mezzo alla intensa circolazione stradale, per conoscere la più recente legislazione, le tasse ecc., lo troverete nella recentissima edizione 1928-1929 del *Manuale del conducente d'automobili (chauffeur)* del dott. G. Pedretti. E' una bella edizione di 432 pagine con 233 figure e grande tavola fuori testo, elegantemente legata, che costa solo L. 10.50.

Nella pratica del «Garage» si dimostrerà sempre prezioso il volume di E. Mastrodicasa *Come si ripara un automobile*. Pagine utili per i meccanici di garages, per gli chauffeurs, per i possessori d'automobile. Volume in 8, di pag. 320, con 135 schizzi dimostrativi originali dell'autore e copertina a colori L. 10.

Chi vuole approfondirsi nella conoscenza di ogni singolo organo della propria automobile, aumentandone la sicurezza di maneggio ed il rendimento economico, consulti l'altro apposito manuale del dott. G. Pedretti *Chauffeur di sè stesso* nella sua quarta edizione, elegante volume in 16. di pag. 520 con 345 incisioni e tavole, L. 28. — Per ulteriori studi tecnici ricorra al classico trattato dell'Ing. L. Timperi: *Il libro dell'automobile moderna*, volume in 8. gr. di 987 pagine, con 720 disegni originali di C. Biscaretti L. 60.

Tutti questi volumi si possono avere franco ovunque nel Regno dietro rimessa dell'importo all'editore U. Hoepli - Galleria De Cristoforis - Milano; oppure si chiedano all'editore, senza anticipare alcunchè, *contro assegno postale* cioè contro pagamento alla consegna.

I RAFFREDDORI, *per quanto comuni, non vanno mai trascurati. Non solo arrecano noie, ma possono essere la causa di malattie assai più gravi e pericolose. Con un paio di inalazioni di „ALGA" eliminerete rapidamente tale disturbo.*

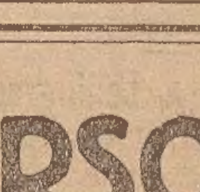
ANTIREUMATICO

Alga

In tutte le farmacie a L. 5.- il flacone
Laboratorio ALGA, - Fiume (P)

DILATAZIONE DI STOMACO

La dilatazione di stomaco è spesso provocata da un eccesso d'acidità del succo gastrico. L'acidità, s'accumula nello stomaco ed occasiona la fermentazione del cibo ciò che dà origine a quel gonfiore così sgradevole e così spesso doloroso. Per evitare la dilatazione non avete che da prendere un mezzo cucchiaio di Magnesia Bisurata dopo i pasti o quando il bisogno si fa sentire. La Magnesia Bisurata neutralizza l'acidità ed impedisce la formazione delle flatulenze; evita i bruciori, la pesantezza, i rigurgiti acidi, l'indigestione ecc.,ed assicura una digestione sana e normale. Si vende in tutte le farmacie. Si garantisce piena soddisfazione o se ne rimborsa il costo.



LA VERA FLORELINE restituisce ai capelli bianchi il color primitivo senza macchiare. Innocua. Per posta L. 12

DEPILATORIO "THOMAS,, in polvere, inodoro. Leva i peli in 5 minuti. Innocuo. Per posta L. 10

Dott. BOGGIO, TORINO, via Berthollet 14 in Trieste: Zernitz, via Ca[illegible]

Il problema della natalità

in un discorso di don Licari in Sant'Antonio

Ieri sera alle 19, nella chiesa di S. Antonio Taumaturgo, don Rosario Licari, da Palermo, tenne davanti a folto pubblico di fedeli l'annunciata conferenza sul problema demografico.

L'oratore, dopo aver lungamente parlato del problema nei riguardi della famiglia e della chiesa, fece un lungo commento al pensiero di Benito Mussolini, il quale collima con la formazione religiosa della coscienza, onde guarire la piaga della denatalità, che accenna a minacciare anche l'Italia.

Continuando egli fece rilevare l'importanza religiosa e sociale del matrimonio, nei rapporti dell'uomo, del bambino e della famiglia, che sono le basi della società e accennò poi alle varie cause della decrescente natalità anche in Italia, e ne additò i necessari rimedi.

Il conferenziere ebbe poi parole d'alto riconoscimento per il Duce, il quale, primo fra tutti i governanti d'Europa, coraggiosamente affrontò il problema.

Don Licari annunciò alla fine che domenica avrebbe trattato il problema riguardante l'Italia e la Chiesa, mentre stasera continuerà a parlare, concludendo, sul problema demografico.

La prima seduta della Consulta

Oggi sabato, a mezzogiorno, la Consulta municipale è convocata dal podestà sen. Pitacco per discutere sul prestito di 60 milioni. La riunione servirà inoltre ad affiatare i componenti, rappresentanti le varie attività cittadine.

Come è stato detto altra volta, la Consulta non ha voto deliberativo, ma, nella sua qualità di organo essenzialmente tecnico, è chiamata a dare il proprio parere sulle questioni che interessano l'amministrazione della città.

L'odierna seduta — la prima — come tutte le altre che seguiranno, non è pubblica. Il Podestà, dopo poche parole di presentazione e di chiarimento sui compiti della Consulta, illustrerà le condizioni e le modalità di emissione del prestito e aprirà la discussione sull'argomento.

La vendemmiata del Dopolavoro «E. Toti». Questa sera, come già annunciato, nella sala massima del Dopolavoro «E. Toti», trasformata in un magnifico vigneto, si terrà l'annunciata «vendemmiata sociale». Dalle richieste d'invito pervenute alla Direzione si ha la certezza che la festa di ballo riuscirà pienamente. La festa avrà inizio alle 21. Una scelta orchestrina rallegrerà il trattenimento.

La chiamata sotto le armi

delle reclute di marina

ROMA, 5

Il *Foglio d'Ordini della Marina* reca fra altro: La chiamata della classe 1909 avrà inizio il 20 ottobre 1928 e gli iscritti a misura che saranno arruolati dalle rispettive Capitanerie di Porto e saranno lasciati in dispensa temporanea dal servizio fino a che non verrà ordinato il loro avviamento alle armi, che in ogni caso non avrà luogo prima del 15 gennaio 1929.

Lo stesso *Foglio d'Ordini* riporta il bando di concorso per i prossimi corsi invernali di abilitazione al servizio aeronautico degli ufficiali di S. M. della Marina che desiderano conseguire il brevetto di osservatori o di piloti.

Un artista che parte. Un nostro giovane artista, che con modestia e con perseveranza ha saputo farsi valere e meritarsi i più simpatici apprezzamenti, lo scultore Adolare Plisnier, parte in questi giorni per Parigi, dove intende alternare gli studi col lavoro. Al giovane artista, che partecipò con lode a tante nostre esposizioni, i migliori nostri auguri.

CINEMA DEL CORSO

Oggi s'iniziano le proiezioni di

La danzatrice degli Dei

un soggetto nuovo ed impensato che porta sullo schermo un mondo sconosciuto: l'India misteriosa con le sue acri passioni, con le sue sette religiose, con i suoi riti sensazionali. L'azione si svolge nei sacri conventi dei Lama, una delle più terribili fazioni religiose, ove viene educata, conforme alle loro rigide leggi, una giovane europea di diafana bellezza, che da bimba ha avuto la sfortuna di cadere nelle loro mani. Un giovane e coraggioso esploratore riesce a penetrare nell'inviolabile tempio e s'innamora perdutamente dell'affascinante vestale, che riesce a liberare dopo innenarrabili audacie e pericolose avventure.

Meravigliose ricostruzioni dei templi buddisti. — Rievocazioni fantastiche delle più antiche superstizioni.

Protagonisti di eccezionale valore sono **GILDA GRAY**, la celebre danzatrice, l'idolo di tutte le folle moderne; **CLIVE BROOK**, il simpatico attore di speciale efficacia nella parte dell'eroe amante, e **SO - JIN**, il più grande artista orientale, che personifica la perfida figura del sacerdote dei Lama.

UNA RECENTE SUPERPRODUZIONE DEGLI «ARTISTI ASSOCIATI». UNA FILM DAL TRAVOLGENTE SUCCESSO.

La pubblicità continuata è la base di una buona azienda.

Per la Giornata del Lauro

Ieri la signora Maria Zanetti, presidente dell'Associazione Nazionale fra le Madri e Vedove dei Caduti, convocò in Prefettura il vasto Comitato costituito per l'organizzazione della Giornata del Lauro. I Fasci femminili erano rappresentati dalla signora Erminia Franca. C'erano inoltre il provveditore agli studi comm. dott. Ambrogio Mondino, il direttore didattico centrale cav. Riccardo Merluzzi, il cav. Aldo Lussi e il gr. uff. dott. Aldo Mayer. Erano inoltre presenti le signore Zoe Ara, Dora Blau, Gina Brunner, Maria Buttoraz, Vittoria Cimadori, Emma Coverlizza, Jeanne Dalla Porta, Bianca Fano, Haydée, Gertrude Illeni, Margherita Jona, Wanda Israeli, Lia Ivancich, Bianca Krausz, Emilia Lucchieri, Amalia Musner, Antonietta Nordio, Gina Peterlini, Anita Pieri, Dora Rocco, Elena Slocovich, Carmela Rossi Timeus, Ersilia Stossich, Gemma Timeus, Gemma Torelli Gagrizza, Lisetta Trevisini, Ninetta Valerio, Eugenia Venezian, Ervina Ziffer.

Le finalità della giornata

Avevano aderito in iscritto e scusato la loro assenza le signore Ida De Vecchi, Susanna Diana, Rosina Gattegno, Nina Morpurgo, Gilda Rangan.

L'instancabile segretaria signora Carmela Rossi Timeus espose con vibranti parole lo scopo che la Giornata del Lauro si propone, l'interessamento preso alla stessa da tutte le organizzazioni centrali e dalla cittadinanza, la necessità che il reddito sia cospicuo per lenire tante sofferenze di madre e vedove di Caduti e per rendere finalmente possibile l'organizzazione di quelle Case di riposo che costituiscono un dovere di tutti noi di fronte ai Morti gloriosi.

La vendita del lauro sarà fatta da Balilla e da Avanguardisti accompagnati da signore. Le Piccole e le Giovani Italiane si sono con slancio già offerte per preparare i graziosi mazzetti di lauro che nelle giornate del 3 e del 4 novembre verranno offerti al pubblico. Le signore saranno suddivise in circa 20 sedi centrali e da lì disciplineranno la vendita, che deve riuscire un vero plebiscito. La segretaria elogia la ditta Oehler, che già offerse 200 pezze di nastro tricolore, la ditta Weiss che ne offerse 50 e la ditta Paulatto che ne offerse 10.

La raccolta del lauro e di nastri

Sull'organizzazione della Giornata del Lauro, sui mezzi perchè il reddito sia quanto più possibile importante, sui sistemi da adottarsi affinchè la cittadinanza tutta senta il dovere di contribuire, si svolse un'ampia discussione, alla quale presero parte, oltre alla signora Zanetti e alla segretaria signora Rossi, in particolar modo la delegata delle Giovani Italiane, il comm. Mondino, il cav. Merluzzi, il cav. Lussi e le signore Musner, Ivancich, Brunner, Merluzzi, Stossich, Franca e Nordio.

Il Comitato ha bisogno ancora di notevole quantità di pezze di nastro tricolore e di molti rametti di lauro, e prega i proprietari delle ditte commerciali e industriali, i fioricoltori, i proprietari di ville e giardini, di inviare la loro offerta all'Associazione Nazionale fra le Madri e Vedove dei Caduti, corso Vittorio Emanuele III n. 5. Va da sè che il lauro dovrà essere inviato al momento indicato, cioè verso la fine del corrente mese.

Il sicuro successo

La cittadinanza non ha bisogno certamente di ulteriori appelli. Il fatto che 50 tra le signore più note della nostra città, sapientemente guidate dalla signora Zanetti, dalla signora Franca e con la collaborazione costante di Rosy Fornaciari, già da alcune settimane si dedicano alla riorganizzazione, il nome dell'Associazione Nazionale fra le Madri e Vedove dei Caduti, sacro a ogni cuore italiano, l'invito all'acquisto del rametto simbolico, che viene rivolto a tutti i cittadini dalle madri dei nostri Caduti, cioè da quante per la guerra hanno sopportato il maggiore martirio, assicurano in modo indubbio l'esito dell'intrapresa.

La presidente signora Maria Zanetti, che dell'Associazione è l'anima, terrà conto con particolare gratitudine dell'opera di quanti in questa circostanza vorranno dimostrarle di avere sentito e compreso l'idea di cui tutte le sue collaboratrici sono animate.

I nuovi prezzi del calmiere
per commestibili e carni macellate

Un'ordinanza del Podestà stabilisce che a decorrere dal giorno 6 ottobre 1928, Anno VI, e sino a nuova disposizione, le sottoelencate qualità di generi commestibili dovranno essere vendute al minuto a prezzi che, in ogni caso, non superino quelli massimi notati a fianco:

Pane comune in forme del peso di gr. 200 (filoncini e pagnotelle), lire 2 al chg.; pane comune in forme del peso di gr. 500 (filoncini), lire 1.90 al chg.; pane comune di farina di segala (in forme del peso di gr. 200), lire 1.90 al chilogramma.

Riso originario brillato II qualità, lire [illegible]; riso originario brillato I qualità, lire 1.80 al chg.

Pasta locale comune, lire 2.40 al chg.; pasta locale fina, lire 2.50 al chg.

Formaggio pecorino fresco (Tolmezzo-Plezzo), lire 9 al chg.

Mortadella I qualità, lire 14 al chg.

Stoccafisso Hammerfest, lire 5.30 al chilogramma.

Tonno all'olio (produzione nazionale) lire 22 al chg.

Olio oliva Bari fino, lire 7.70 al litro; olio di semi comune, lire 5.30 al litro.

Zucchero cristallino, lire 6.60 al chg.; zucchero semolato, lire 6.80 al chg.

Caffè Rio comune, lire 22.20 al chg.; caffè Santos buono, lire 25.90 al chg.

Lardo americano, lire 8.70 al chg.; lardo nostrano I, lire 10.30 al chg.; lardo nostrano II, lire 9.40 al chg.

Strutto nazionale, lire 8.10 al chg.; strutto americano, lire 8.20 al chg.

Burro fresco naturale, lire 17.20 al chilogramma.

Farina di granoturco gialla e bianca, lire 1.40 al chg.

Fagioli galiziani, lire 2 al chg.

Piselli spezzati nazionali, lire 3.40 al chilogramma.

Orzo grosso N. 10, lire 1.95 al chg.; orzo medio N. 6, lire 2.25 al chg.

Surrogato di caffè Frank da 100 gr., lire 1.40; da 200 gr., lire 2.55; da 500 gr., lire 6.40.

Per le carni entrano in vigore, dalla stessa data, i seguenti prezzi:

Carni bovine fresche: parti anteriori (petto, mollame, collo, tasto, riga di coste): I qualità lire 6.30 al chg.; II qualità lire 5.50 al chg.; III qualità lire 5 al chg. Parti anteriori rimanenti, con giunta: I qualità lire 7.10 al chg.; II qualità lire 6.50 al chg.; III qualità lire 5 al chg. Parti posteriori, con giunta: I qualità lire 8.70 al chg.; II qualità lire 7.70 al chg.; III qualità lire 6.40 al chg. Parti posteriori senza osso: I qualità lire 11.50 al chg.; II qualità lire 10.70 al chg.; III qualità lire 8.90 al chg. Ventraglie, prezzo unico: I, II e III qualità lire 4.50.

Vitelli: parti anteriori: I qualità lire 8 al chg.; II qualità lire 6.80 al chg.; III qualità lire 6.20 al chg. Parti posteriori: I qualità lire 10.80 al chg.; II qualità lire 9.80 al chg.; II qualità lire 9.20 al chg. Parti posteriori senza osso: I qualità lire 14.80 al chg.; II qualità lire 13.80 al chg.; III qualità lire 13 al chg.

Carni bovine congelate: Parti anteriori grasse con giunta, lire 3.60 al chg.; parti anteriori scelte con giunta, lire 4.80 al chg.; parti posteriori con giunta, lire 5.80 al chg.; parti posteriori senza osso, lire 7.40 al chg.

Carni suine fresche: coscia, spalla e collo, lire 9.60 al chg.; cotolette, ombolo, lire 10.40 al chg.; testa, lire 5 al chg.; stinco, lire 7.20 al chg.

Le carni dovranno essere vendute col massimo del 25% di giunta di ossa.

I trattenimenti del Circolo Impiegati Bancari. Anche quest'anno, come negli anni scorsi, il Comitato trattenimenti del Circolo Impiegati Bancari prepara per i soci e gli invitati una promettente stagione di danza a cominciare da giovedì 18 corrente. Ad accogliere la numerosa ed elegante schiera di invitati sarà la bella sala massima del Circolo Artistico.

Gli inviti saranno diramati fra giorni e si avvertono coloro che desiderassero di averne, di farne richiesta personale alla segreteria del Circolo (Piazza Goldoni 11, III).

Soppressione e istituzione
di posti di insegnanti

Il Consiglio scolastico regionale nella sua ultima seduta ha approvata la soppressione di posti di insegnante nelle seguenti sedi, dato il persistente scarso numero degli alunni frequentanti:

Provincia di Pola: Silum Mont'Aquila, 1 posto; Chiusi di Lussino, 1 posto; Lussingrande, 2 posti; Lussinpiccolo, 1 posto; Cherso, 1 posto; Rovigno, 1 posto.

Provincia di Fiume: Mattuglie Ruccavazzo, 1 posto; Laurana, 4 posti; Ville d'Icici, 2 posti; Primano, 2 posti.

Provincia di Trieste: Temenizza, frazione Castagnevizza del Carso, 1 posto; S. Pier d'Isonzo, [illegible] Tomadio, capoluogo, 1 posto.

Provincia di Gorizia: Tarnova della Selva, capoluogo, 1 posto; Montenero d'Idria, capoluogo, 1 posto; Dole, frazione Saurazzo, 1 posto; Idria di Sotto, frazione Canolla Alta, 1 posto; Montenero, frazione Salloga, 1 posto.

Ha disposto poi la istituzione di posti d'insegnante nelle sedi appresso elencate:

Provincia di Fiume: Mattuglie, frazione Cancelli, 1 posto; Mattuglie, frazione Breghi Angeli, 1 posto; Elsane, frazione Ruppa, 1 posto; Laurana, frazione Latini, 2 posti; Laurana Dobrecchi, 2 posti; Moschiena, frazione Riva, 2 posti; Villa del Nevoso, frazione Topolza, 1 posto; Villa del Nevoso, frazione Poglie, 1 posto; Primano, frazione Ceglie, 1 posto; Primano, frazione Bittigne, 1 posto.

Provincia di Udine: Camino di Codroipo, frazione S. Vidotto, 1 posto; San Giovanni di Manzano, capoluogo, 1 posto; Pasian di Prato, frazione Passon, 1 posto; Campoformido, capoluogo, 1 posto; Tavagnacco, frazione Adegliacco, 1 posto; Martignacco, frazione Ceresetto Torreano, 1 posto; Bicinicco, frazione Felettis, 1 posto; Pozzuolo, frazione Cargnacco, 1 posto; Mortegliano, frazione Chiasiellis, 1 posto; Povoletto, frazione Grions, 1 posto; Chions, frazione Taiedo, 1 posto; Chions, capoluogo, 1 posto; Chions, frazione Villotta, 1 posto; Azzano Decimo, frazione Corva, 1 posto; Azzano Decimo, capoluogo, 1 posto; Sesto al Reghena, frazione Bagnarola, 1 posto; Spilimbergo, capoluogo, 1 posto; Sequals, capoluogo, 1 posto; Cordenons, capoluogo, 1 posto; Resia, frazione S. Giorgio di Prato, 1 posto; Resiutta, capoluogo, 1 posto; Ravascletto, frazione Zovello, 1 posto.

Provincia di Trieste: Malchina, frazione Sistiana, 1 posto; Capodistria, frazione Cesari, 1 posto; Sella delle Trincee, capoluogo, 1 posto; Brestovizza in Valle, capoluogo, 1 posto; Monfalcone, frazione Panzano, 1 posto; Postumia, frazione Studeno, 1 posto; Sturie delle Fusine, frazione Montecucco, 1 posto; Castelnuovo d'Istria, frazione Obrovo S. Marco, 1 posto.

Provincia di Gorizia: Gonars, capoluogo, 1 posto; Marano Lagunare, capoluogo, 1 posto; Cernizza Goriziana, capoluogo, 1 posto; Canale d'Isonzo, capoluogo, 1 posto; Idria, frazione Ceconicco, 1 posto; Bretto, capoluogo, 1 posto; Rodda, capoluogo, 1 posto.

Provincia di Pola: Pisino, frazione Montemilotti, 1 posto; Pisino, frazione Gallignana, 1 posto; Dignano, frazione Marzana, 1 posto; Dignano, frazione Roveria, 1 posto; Dignano frazione Flaipano, 1 posto; Dignano, frazione Segotti, 1 posto; Lussinpiccolo, frazione Sansego, 1 posto; Lussingrande, frazione S. Pietro dei Nembi, 1 posto; Albona, frazione S. Martino, 1 posto; Canfanaro, frazione Morgani, 1 posto; Gimino, frazione Madrussani, 1 posto; Valle, frazione Carmedi, 1 posto; Pisino, frazione Checchi, 1 posto; Fianona, frazione Porto Fianona, 1 posto; Albona, frazione Ripenda, 1 posto; Villa di Rovigno, 1 posto; Gimino, frazione San Giovanni, 1 posto; Montona, frazione Caldier, 1 posto; Isola d'Istria, 2 posti; Parenzo, frazione Varvari, 1 posto; Orsera, frazione Geroldia, 1 posto; Visignano, frazione Mondellebotte, 1 posto; Pinguente, frazione Milino, 1 posto; Pinguente, frazione Berda di Sovignacco, 1 posto; Umago, frazione Petrovia, 1 posto; Umago, capoluogo, 1 posto; Verteneglio, capoluogo, 1 posto.

I funerali del conte Cattaneo

Giovedì mattina alle 10, ebbero luogo a Pordenone i funerali del compianto cav. uff. conte Uberto Cattaneo, consigliere delegato della Società telefonica delle Venezie.

La salma, proveniente da Cimpello, venne accompagnata all'estrema dimora da tutta la popolazione di Pordenone, da autorità e da varie rappresentanze. In segno di lutto, tutti i negozi erano chiusi e le scuole avevano fatto vacanza, per permettere agli scolari di seguire la salma.

Un corteo imponente

L'imponente corteo, che attraversò le vie principali della città, era preceduto da circa una sessantina di magnifiche ghirlande; seguivano il feretro i famigliari, fra i quali abbiamo notato il nipote dell'estinto, ing. Mortillaro, direttore della sede di Trieste della Società telefonica delle Venezie; il conte Arturo, podestà di Pordenone e fratello dell'estinto; venivano quindi le varie autorità, fra le quali il comm. conte Vittorio Cini, presidente della Società telefonica delle Venezie, il conte Pellegrini, l'ing. Salce, consigliere delegato della società, il direttore generale della società ing. cav. Dallori, il comm. Molfino, l'ing. comm. Calandri, i direttori dei telefoni di quindici provincie, circa un centinaio di operai in divisa delle varie società concessionarie e numerosa folla.

Alla famiglia Cattaneo pervennero e continuano a pervenire telegrammi e lettere di condoglianze da tutta la Penisola. Inviarono telegraficamente le condoglianze, il podestà di Trieste sen. Pitacco, il podestà di Venezia on. conte Orsi e numerose famiglie triestine.

La figura dell'estinto

Con la morte del cav. uff. conte Uberto Cattaneo, l'Associazione fascista dei concessionari telefonici, di cui egli era uno dei membri più autorevoli per competenza, viene a perdere un collaboratore valorosissimo e assiduo, stimato dalle più alte personalità del Governo, come S. E. il ministro Ciano e il comandante Pessian, direttore generale delle poste, telegrafi e telefoni.

Il conte Cattaneo, nato da madre triestina, la contessa Emma Rusconi, si sentiva triestino d'elezione e alla nostra città mostrò sempre attaccamento cordiale. L'estinto, che aveva 51 anni, ventiquattro anni fa cominciò a dedicarsi all'industria telefonica, creando un primo impianto telefonico a Pordenone. Dopo sacrifici non comuni, riuscì ad estendere le linee telefoniche e fondò la Società telefonica «Alto Veneto», quindi la Società dei telefoni «Carnici», poi la «Padovana» e infine, la Società telefonica delle tre Venezie.

Tempra di lottatore, apprezzato da quanti lo conoscevano, ebbe a coprire cariche importanti a Pordenone, ove venne eletto prosindaco e più volte assessore comunale. Nelle lotte politiche, appoggiò il partito monarchico, dirigendo inoltre, per circa quindici anni, il battagliero settimanale *Tagliamento*, fino all'invasione austro-tedesca.

La guerra lo trovò a capo dei servizi telefonici nella zona di operazione, ove rese, con il suo sacrificio e la sua competenza, ottimi servizi alla Patria. Al momento dell'invasione straniera, fu l'ultimo ad abbandonare Pordenone, dopo aver tagliato i fili telefonici e aver reso inservibili gli apparecchi.

Il conte Cattaneo acquistò una delle prime automobili a un cilindro, fu uno dei primi a sostenere la necessità di dare un sempre maggior sviluppo alla aviazione civile e fu uno dei primi a volare con un apparecchio, su di un campo nei pressi di Pordenone.

All'avvento del Governo fascista, quando questi decise di affidare i telefoni a privati, il conte Cattaneo fondò la Società telefonica delle Venezie di cui, come abbiamo detto, egli era il consigliere delegato.

Benchè sofferente del male che cominciava a martoriarlo e che poi doveva stroncarne l'esistenza laboriosa, egli venne a Trieste nel periodo più difficile del trapasso del telefono manuale a quello automatico, e s'interessò personalmente dei lavori, recandosi fra gli operai, ai quali impartiva istruzioni. Fece in quel torno di tempo, numerosi viaggi a Roma e, anche fiaccato dal male, stette inchiodato al suo tavolo di lavoro fino all'ultimo, con mirabile tenacia. E personalmente intervenne a eliminare le cause e ridurre al minimo possibile il disservizio telefonica regnante a Trieste, concentrando tutti gli operai specializzati della Società, per condurre con la massima celerità i lavori d'impianto.

Trieste ricorderà questa forte fibra di lavoratore con riconoscenza. All'ing. Mortillaro e alla famiglia del conte Cattaneo, le nostre condoglianze più sentite.

Modificazioni nei posteggi
degli autotassametri in servizio pubblico

Il Municipio comunica che le disposizioni concernenti i posteggi di autotassametri in servizio pubblico sulla via Carducci ed in piazza della Borsa vengono modificate come appresso:

a) Posteggio ai Portici di Chiozza: 4 autovetture private e in coda a queste 4 vetture S. E. A.

b) Posteggio di via Crispi: soppresso.

c) Posteggio nuovo in via Carducci fra la via Crispi e il Largo Santorio: 4 autovetture private (di fianco agli stabili segnati con i N. 22 e 24).

d) Posteggio in via Carducci fra il Largo Santorio e la via della Sorgente: 4 autovetture S. E. A. (di fianco agli stabili segnati con i N.i 26 e 28).

e) Posteggio nuovo in via Carducci, di fronte allo sbocco della via Crispi: 3 vetturette taxi a 2 posti.

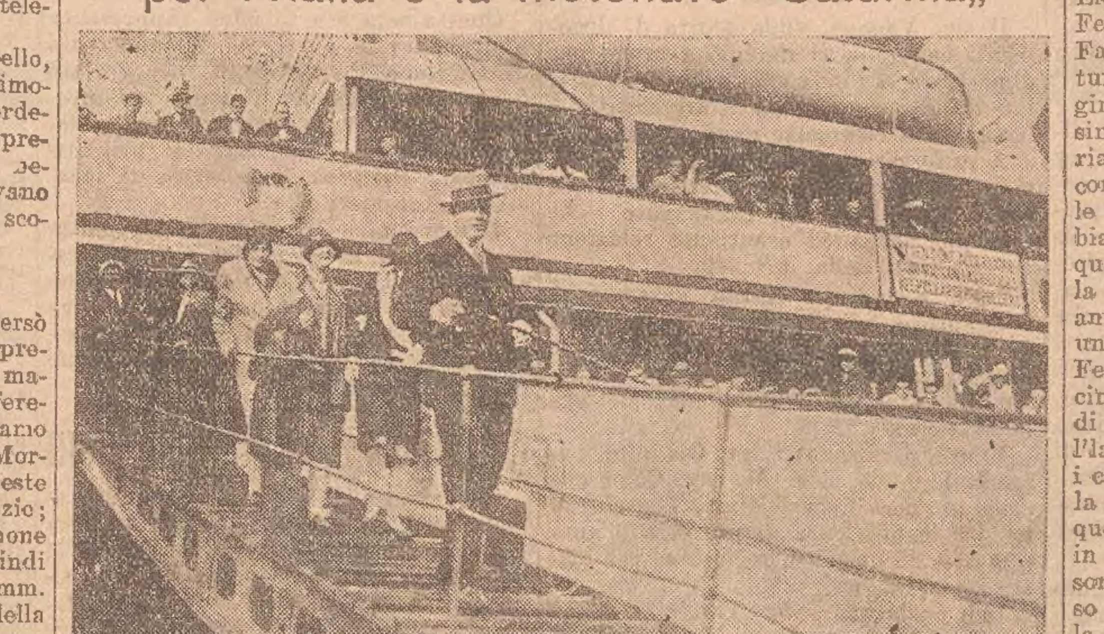
f) Posteggio in via Carducci, di fianco al palazzo Vianello: 6 autovetture promiscue (aumentato di 2).

g) Posteggio nuovo in Piazza della Borsa, di fianco al Banco di Cambio della Banca Commerciale Triestina: 3 vetturette taxi a 2 posti.

La mostra dei lavori al Ricreatorio della Lega di Servola. Oggi, alle 18, seguirà l'inaugurazione della mostra dei lavori manuali e femminili eseguiti dai Balilla e dalle Piccole e Giovani Italiane del Ricreatorio di Servola. La mostra resterà aperta domenica e lunedì, dalle 16 alle 20. L'ingresso è libero a tutti.

Il convegno della «Società Amici del Libro». Questa sera, alle 20.30, avrà luogo in sede (via Roma 3, I p.) l'annunciato convegno settimanale della società, con una scelta manifestazione d'arte per soci, famiglie e invitati. Chi desidera intervenire può rivolgersi alla sede della società ove riceverà tutte le informazioni del caso.

L'ammirazione della signorina Lauder
per l'Italia e la motonave "Saturnia"



Gene Tunney colto mentre scende dalla «Saturnia» a Napoli

La sposa di Tunney, signorina Mary Lauder, che, come si sa, ha fatto il viaggio per venire a sposarsi a Roma, a bordo della «Saturnia», prima di lasciare la superba motonave, ha voluto dare espressione del suo entusiasmo per la magnifica traversata, con una lettera indirizzata al comm. Cosulich e con alcune righe assai significative scritte nel «Libro d'oro» della nave, che qui sotto riproduciamo, sicuri di far cosa grata ai nostri lettori:

«Mn. «Saturnia», 1.o ottobre 1928.

Mio caro sig. Cosulich,

Mi permetta, La prego, di dirLe quanto cordialmente e profondamente ho potuto apprezzare l'ospitalità e l'amicizia dei Cosulich, che Lei e i suoi addetti ci hanno voluto dimostrare durante la traversata a bordo della «Saturnia», traversata che ora stiamo per finire.

Era tanto delizioso, sig. Cosulich, viaggiare nel nostro simpatico «Miramare» e noi Le siamo oltremodo grati per la Sua cortesia.

Il cap. Stuparich è stato la quintessenza della galanteria e della premura. E così i suoi aiutanti e il personale di bordo, dagli organizzatori delle feste al capo-cuoco, preparatore di deliziosi «menus», serviti in modo magnifico. Altrettanto cortese e vigile il radiotelegrafista e il resto del personale, che hanno disimpegnato in modo magnifico il loro servizio, con la massima attenzione.

La «Saturnia» poi è un trionfo di bellezza e di comodità. Tutti noi siamo entusiasti dell'Italia e siamo stati felicissimi di vedere a New-York questo magnifico palazzo galleggiante italiano. Noi tutti affermiamo che questo è il più superbo e perfetto bastimento.

Ancora tutti i nostri ringraziamenti, sig. Cosulich, per la Sua gentilezza.

Sinceramente Sua: Mary Lauders».

Prima di lasciare il piroscafo, nel «Libro d'oro» la signorina Lauder ha voluto lasciarvi la sua impressione con queste parole che non hanno bisogno di commento: «Una gioiosa traversata. Un magnifico bastimento. Un capitano galante e così il suo equipaggio. E all'alba davanti alla prora l'Italia, il paese bellissimo. Mary Lauder, 1.o ottobre 1928».

L'arrivo della "Saturnia"

Ieri all'alba è giunta felicemente in porto la motonave «Saturnia», che è andata a ormeggiarsi al Punto Franco Vittorio Emanuele III, dove ha sbarcato numerosi passeggeri americani che intendono iniziare dalla nostra città il giro turistico d'Italia e d'Europa, scopo questo per gran parte di loro, del viaggio attraverso l'Oceano. Fra i passeggeri sbarcati a Napoli e a Trieste, notiamo alcuni nomi più eminenti: il dott. Louis P. Berne e signora, Mr. H. C. Breeden e signora, Mr. Chapmann e signora, Mr. Dickey, Miss Emma Donovan, Miss Angela Emerson, Mr. Jacob Gorjano, Mr. Bruno Falck, Mr. C. Georgopulo e signora, Rev. Francis J. Huber, Miss Emily Hughes e molti altri.

Mandorle dolci che diventano amare...
L'abile scoperta degli autori di un grosso furto
Una serie d'arresti - La refurtiva sequestrata

Il 17 settembre, verso le 19.30, il sig. Adolfo Luzzatto, proprietario d'un magazzino di frutta secche in via Machiavelli n. 8, passando per la via Mazzini, s'imbattè all'altezza di via S. Spiridione, in un carro trainato da due cavalli e carico di sacchi di mandorle. [illegible] di uguale qualità di quella che si trovava nel suo magazzino. Insuriosito per tale circostanza, il Luzzatto, fece fermare il carro e chiese al conducente e ad un'altro tizio che accompagnava il veicolo, le informazioni che lo interessavano. Risposero i due che i sacchi contenevano mandorle, di proprietà della ditta Orlando, sita in via del Lavatoio, e quindi proseguirono.

La scoperta del furto

Per nulla persuaso della spiegazione, il Luzzatto si affrettò a raggiungere il suo magazzino. Ebbe allora la sorpresa di notare che la porta era stata aperta con chiavi false e che erano stati asportati nove sacchi di mandorle, di valore complessivo ingente.

Dopo un rapido accertamento per stabilire se nulla altro fosse stato asportato, il danneggiato si recò in Questura dove denunciò il furto e riferì pure i particolari dell'incontro col carro che trasportava la refurtiva.

Alcuni agenti si misero tosto sulle traccie del carro e poterono seguirle soltanto fino nei pressi della via Arcata, dove esse si perdevano.

Poichè il furto era stato consumato nelle prime ore della sera in pieno centro e aveva suscitato commenti fra i commercianti del quartiere, il questore impartì subito precise disposizioni al cav. Terrana, dirigente il Commissariato di p. s. di via Guido Brunner affinchè fossero sollecitamente avviate le indagini per la cattura dei ladri e il sequestro della merce.

Il cav. Terrana coadiuvato dal maresciallo Vecchietti, e da un gruppo di agenti della squadra mobile, non tardò ad accertare indizi tali, che in breve ladri, favoreggiatori e ricettatori furono identificati ed arrestati. Si cominciò con l'arresto del conducente del carro che trasportava la refurtiva. Egli fu identificato per Giovanni Tedeschi, di 29 anni, carrettiere, abitante in via Signorelli 5.

La buona traccia

Tradotto al Commissariato, il Tedeschi negò dapprima recisamente ogni partecipazione al furto, ma finì poi per raccontare che il 15 settembre due sconosciuti lo avevano invitato a trasportare col suo carro a due cavalli, due sacchi di mandorle che sarebbero stati prelevati due giorni dopo da un magazzino di via Machiavelli. Il Tedeschi accettò, e, sempre secondo lui, il 17 settembre, dopo aver caricata la merce davanti al deposito sito in via Machiavelli 8, la aveva scaricata nella sua stalla, essendo chiusi a quell'ora i magazzini.

La mattina seguente, cinque sacchi furono ritirati dai due tizi e trasportati altrove, mentre nel frattempo due sacchi erano spariti, rubati probabilmente da... altri ladri, che durante la notte, scavalcando un muro di cinta erano riusciti a penetrare nella stalla.

Dopo interrogato, il Tedeschi fu passato alle carceri del Coroneo, essendo risultato dal corso delle indagini, che contrariamente alla sua deposizione egli era perfettamente a cognizione del colpo ladresco.

Il maresciallo Vecchietti e i suoi agenti, intanto, proseguite le indagini e raccolti altri indizi iniziarono una perlustrazione nelle bettole e nei ritrovi equivoci di Cittavecchia, di Barriera vecchia e di S. Giacomo, dove dovevano trovarsi gli autori materiali del furto, o almeno gente che sapeva qualcosa sul loro conto. Non s'ingannarono e in breve i due ricercati poterono essere identificati per Giovanni Bortolotti e Giovanni Iurissevich.

Qualche giorno dopo il Bortolotti fu tratto in arresto nei pressi del porto Vittorio Emanuele III, mentre l'altro fu trovato... già alle carceri del Coroneo, perchè contravventore alla vigilanza speciale.

Entrambi, lungamente interrogati, finirono per confessare di essere gli autori del furto in danno del Luzzatto nel cui magazzino si erano introdotti servendosi di chiavi false, dopo aver bene studiato l'ambiente ed i particolari dell'impresa.

In seguito risultò che parte dei sacchi rubati erano stati venduti a terzi, da un complice del Bortolotti e del Iurissevich, tale Giovanni Nero, di 35 anni, abitante in via Solitario 16. Anche costui fu tratto in arresto nella sua abitazione e dopo interrogato inviato al Coroneo.

Altri arresti
La refurtiva sequestrata

Rimaneva da rintracciare la refurtiva e il maresciallo Vecchietti si rimise al lavoro coi suoi agenti per portare a compimento questa seconda fase della operazione.

Da attive indagini, svolte un po' dappertutto risultò ai funzionari che cinque sacchi di mandorle erano stati venduti dai ladri, che poi si erano ripartiti la somma in parti eguali, a un commerciante abitante in Gretta. Nuovi rilievi indussero gli agenti a praticare un'accurata perquisizione nel ripostiglio di una casa in via Genova, ove rinvennero, abilmente nascosti sotto cataste di legna da ardere, i sacchi provenienti dal furto in danno del Luzzatto. La refurtiva fu, naturalmente, sequestrata, mentre il commerciante tratto in arresto, fu deferito all'autorità giudiziaria per ricettazione dolosa.

Gli agenti riuscirono a sequestrare parte della merce rubata anche presso altri ricettatori. Furono ricuperati complessivamente circa cinque quintali di mandorle.

I funzionari stanno completando le indagini per accertare se fra gli arrestati vi siano pure gli autori di un secondo furto di due sacchi di mandorle, avvenuto successivamente nel medesimo magazzino e denunciato al Commissariato di p. s. di via Valdirivo.

Legnate, graffi e morsi
Il racconto di una donna ferita

Accompagnata dal marito, si recò ieri nel pomeriggio all'Ospedale Regina Elena, la casalinga Caterina Murio in Ferraretto, di 30 anni, abitante in via Fabio Severo N. 95. Al sanitario di turno, che le riscontrò contusioni al ginocchio sinistro, un morso alla spalla sinistra ed uno al braccio, nonchè escoriazioni multiple in diverse parti del corpo, la Ferraretto raccontò che verso le 13.30 era intenta a stendere della biancheria nel cortile dello stabile, quando volgendo la testa, s'accorse che la inquilina Giuseppina Ragazzo, di 25 anni, la guardava con insistenza e con una certa espressione minacciosa. La Ferraretto finito il suo lavoro, s'avvicinò alla Ragazzo chiedendo il perchè di quell'insistenza nel guardarla, ma l'altra, per tutta risposta, presala per i capelli, aveva cominciato a tempestarla di pugni e graffi, conciandola a quel modo. Come se ciò non bastasse, in aiuto della Ragazzo era accorsa una sorella di lei, pure inquilina dello stesso stabile, la quale s'era data a colpirla con un pezzo di legno e l'aveva anche addentata alla spalla ed al braccio. E da ultimo, anche il fratello delle due donne s'era messo della partita. Questo il racconto della donna, che riferiamo, senza garantire che non vi sia qualche esagerazione. Il sanitario di turno, dopo aver prestate alla Ferraretto le medicazioni opportune, la lasciò rincasare, giudicandola guaribile in 15 giorni.

Sorprese di ladri

Il dott. Mario Coglievina, rincasato ieri dopo una breve assenza, s'accorse con sorpresa che ogni cosa era stata messa a soqquadro. Era il consueto disordine rivelatore delle visite ladresche. Infatti il dott. Coglievina non tardò a riscontrare la sparizione di 1300 lire in contanti, di un orologio di argento e di due portasigarette. Il furto fu denunciato ai carabinieri della vicina stazione di via Francesco Crispi, i quali dopo un sopraluogo, iniziarono le indagini per scoprire i ladri.

Per salire nel tram in corsa
si frattura una spalla

Una disgrazia è accaduta ieri al magazziniere del V Centro Genio Militare, Volfango Ivancich, di 50 anni. L'Ivancich si trovava verso le 19 nei pressi del Campo Marzio e volendo salire in un convoglio tranviario della linea N. 4, che era già in moto, diretto verso il centro della città, presa la rincorsa, fece per spiccare un salto ma il piede gli scivolò e l'Ivancich cadde in modo da riportare la frattura dell'omero sinistro ed un grosso ematoma alla regione zigomatica sinistra. Il disgraziato venne prontamente soccorso dal soldato Alfredo Muscon del V Genio e poco dopo con un'auto pubblica trasportato all'Ospedale Regina Elena, ove, dopo aver avute le cure del caso dal sanitario di turno, venne accolto nel IV reparto chirurgcio. L'Ivancich ne avrà per sei settimane.

L'apertura dell'Asilo Tedeschi. L'Asilo infantile israelitico di fondazione Tedeschi si apre lunedì 8 corrente. Si accettano bambini dai 3 ai 6 anni. All'atto dell'iscrizione si richiede: certificato di nascita, quelli di vaccinazione e sanità degli occhi. Si dovrà pagare un tenue importo per la refezione.

SCARPE DA DONNA
modelli e colori d'ultima creazione
a L. 45 al paio
CUCITE, in tacco cuoio e legno
a L. 50 al paio
trovansi alla
Calzoleria Triestina
21 - VIA CARDUCCI - 21

Unica occasione
CASA CONFEZIONI E MODE
VIA BATTISTI N. 12
PIGIAMA FLANELLA . L. 55.—
CAMICIE DA NOTTE . » 19.—
GIACCHE DA CASA . » 100.—
Osservate le nostre vetrine

I tempi umidi
attentano alla salute dei bambini; preservateli, con MANTELLI e SOPRASCARPE impermeabili, che troverete in grande assortimento da
LINOLEUM LEOPOLDO HAAS
Trieste, Corso V. E. III, 2

STOFFE
per
MANTELLI SIGNORA
GRANDE SCELTA
PREZZI BASSI
ULTIME CREAZIONI
Osservate le nostre vetrine
WEISS

COSA SI PREPARA DI FILM PER LA PROSSIMA SETTIMANA?
CERTAMENTE IL PIU' BEL SPETTACOLO SARA' COSTITUITO DAL SUPERCOLOSSO
Lo studente di Praga
che ha per interpreti i bei nomi dell'arte muta:
CONRAD VEIDT — WERNER KRAUS
AGNES ESTERHAZY — ELISA LA PORTA
Da lunedì contemporaneamente al
Cinema GARIBALDI e Cinema ITALIA

OMBRELLI
da signora, uomo e bambini
si trovano ora riuniti in un nuovo unico
Reparto nella sala al pianterreno.
Assortimento grandioso a prezzi convenientissimi.
ÖHLER

Tribunale penale

Per sottrazione di oltre 200.000 lire

a danno della Banca Nazionale del Lavoro e della Cooperazione

Davanti alla quinta sezione sono comparsi il dott. Mario Bellucci fu Guglielmo, direttore della filiale triestina della Banca Nazionale del Lavoro e della Cooperazione, istituto sottoposto per legge alla tutela dello Stato, l'ing. Ezio Astori fu Fortunato, direttore della Cooperativa «Fulgida», e Mario Levi-Minzi fu Davide — risultato poi estraneo alle gravi accuse — per rispondere della sottrazione di 212.000 lire dalla cassa della suindicata Banca, nonchè per avere falsificato degli atti pubblici, delle scritture private ed in specie falsificato i registri della Banca, per far figurare che un importo di 105.000 lire, che era stato sottratto, apparisse essere messo a disposizione della Cooperativa «Fulgida» per ordine e conto del correntista Cantiere Navale Triestino; inoltre, di aver falsificate due richieste di prestito agrario, recanti la firma di Luigi Baldi e Giuseppe Lizzi; due cambiali per 10 mila lire, recanti la firma dei suddetti Baldi e Lizzi; due assegni per 9735 lire, recanti la firma dell'avvallante Oreste Guarrini su cambiali da 10.000 lire e su di una da 5000 lire, nonchè falsificata la firma di Andrea Zolja su una richiesta di prestito agrario, quella di Giovanni Riosa su una cambiale di 10 mila lire, su un assegno di 9730 lire e su una richiesta di prestito, su una cambiale per 5000 lire e su di un assegno per 4800 lire, e infine la firma di Mario Sartoretto su una cambiale di 10.000 lire.

La scoperta delle irregolarità

La serie dei reati attribuiti agli imputati, è stata specificata da una denuncia, presentata, nel maggio u. s., dal nuovo direttore della filiale di Trieste della Banca Nazionale del Lavoro e della Cooperazione, e ciò per disposizione della direzione centrale della Banca stessa, che ha sede in Roma.

Nella denuncia il sig. Vaccari informava l'autorità che la Banca Nazionale, fino dal 18 aprile u. s. aveva affidata la direzione della filiale triestina al dott. Mario Bellucci, ma dopo quache tempo dell'assunzione del Bellucci alla direzione centrale cominciarono pervenire notizie poco rassicuranti sul funzionamento della filiale, tanto che fu necessario inviare sul posto l'ispettore centrale sig. Giuseppe Campanati, per l'opportuna inchiesta.

Infatti il Campanati, oltre a varie irregolarità di natura prettamente amministrativa, potè accertare che il Bellucci, contrariamente alle tassative e reiterate disposizioni della sede centrale, aveva erogate somme alla Cooperativa edilizia «Fulgida» di Trieste per un complessivo ammontare di circa 212.000 lire.

Da un pasticcio all'altro

Per mascherare l'esistenza di tale operazione alla sede centrale — che non avrebbe potuto autorizzarla, poichè in data anteriore non soltanto aveva già respinte ulteriori richieste di finanziamento da parte della stessa Cooperativa, ma aveva anzi energicamente manifestata la volontà che questa rimborsasse le somme già ricevute — il Bellucci aveva fatto figurare che le somme erogate fino al 27 febbraio 1928 a disposizione de «La Fulgida» per ordine e conto del Cantiere Navale Triestino, correntista della filiale. A suffragare tale operazione il Bellucci si era fatto rilasciare dal cav. Antonio Tedeschi, procuratore del Cantiere, una lettera con la quale veniva a pareggiare il debito di 105.000 lire de «La Fulgida».

Il Campanati, constatando che non era stata data dal Cantiere comunicazione dell'addebito delle 105.000 lire per l'erogazione, ordinò la compilazione e l'inoltro al Cantiere stesso della lettera di addebito per la consueta conferma. La lettera, per quanto registrata, non giunse a destinazione. Successivamente fu inviato alla direzione del Cantiere addirittura l'estratto del suo conto corrente, ma, ricevuto l'estratto, la direzione comunicò alla Banca Nazionale che pur riservandosi di esaminare le altre scritturazioni, respingeva intanto l'addebito di 105.000 lire e lo stesso signor Tedeschi dichiarò che la lettera da lui rimessa alla filiale di Trieste era stata scritta all'amico che lo aveva impietosito con una storia dolorosa, assicurandolo trattarsi di una scrittura provvisoria e figurativa. Risultando così inesistente l'operazione risultante dalla lettera, la somma di 105.000 lire erogata a «La Fulgida» rappresentava una gravosa esposizione della Banca verso la Cooperativa medesima.

Continua...

Il Bellucci, oltre alla somma di 105 mila lire, doveva pensare a coprire la maggiore esposizione de «La Fulgida» verso la Banca. A tale scopo si fece rilasciare degli effetti cambiari facendoli apparire come emessi a garanzia di prestiti agrari. Ma in realtà il ricavo di tali effetti venne prelevato mediante assegni di conto corrente al portatore dall'ing. Astori, direttore amministrativo de «La Fulgida», il quale, poi, riversò il ricavo stesso alla Banca in diminuzione dello scoperto di conto corrente della Cooperativa medesima.

Tra questi effetti l'Astori ne presentò due per 10.000 lire ciascuno, a firma di Giuseppe Lizzi e Luigi Baldi, domiciliati entrambi presso il Levi-Minzi.

Anche il ricavo di questi due effetti fu dall'Astori prelevato e riversato nei modi e per gli scopi sopra accennati.

Senonchè, da indagini esperite, risultò che le firme del Baldi e del Lizzi erano false.

La Banca non riuscì ad avere elementi per identificare l'autore del falso, ma ebbe però la convinzione che a conoscenza del reato fossero il Bellucci, l'Astori ed il Levi-Minzi.

A rafforzare la denuncia, il sig. Vaccari la fece seguire da una serie di documenti. In seguito l'autorità di p. s. svolgendo ulteriori indagini, riuscì a mettere in luce elementi che confermavano in pieno le dichiarazioni del signor Vaccari.

Al processo

Il Tribunale è presieduto dal cav. Marinaz, giudici Gnezda e Fabrio; P. M. cav. Culot; cancelliere rag. Cristofani.

La Banca Nazionale del Lavoro e della Cooperazione, costituitasi parte civile, è patrocinata dall'avv. Giannini. Il Bellucci è difeso dagli avvocati Marsich e Jona; l'Astori dagli avvocati Robba e Martinolich; il Levi-Minzi dall'avv. Turola.

Gli imputati, in un primo tempo latitanti e che si costituirono appena nel corso del processo, esposero a loro discolpa una serie di argomentazioni: l'Astori confessando il falso ed i prelevamenti fatti alla Banca si giustificò dicendo che aveva fatto tale operazione per poter mettere in efficienza la cava gestita da «La Fulgida», per cui si riprometteva di saldare tutti i debiti e le eventuali pendenze. Degli importi ricevuti si servì per rinnovare il macchinario, che non corrispondeva più alle esigenze del lavoro. Ma incorse in forti spese e, per coprirle, fu costretto a ricorrere a nuovi prelevamenti in Banca, firmando cambiali e fingendo crediti da diverse persone. Poi finse degli accordi col Cantiere Triestino per 105.000 lire. Nonostante le difficoltà che ingombravano il suo cammino, sperava sempre di rifarsi e di pareggiare ogni cosa.

Il Bellucci, dichiarò di aver ritenuto che le cambiali false fossero genuine e che di conseguenza la sua attività in Banca è stata sempre regolare.

Il Levi-Minzi si protestò innocente, adducendo che se fece delle firme, le fece per amicizia, ignorando la portata e lo scopo delle stesse.

Le prove

Il sig. Vaccari, sulla scorta di documenti contabili, si indugiò a lungo per dimostrare la fondatezza della denuncia, illustrando, con dovizia di argomenti, le irregolarità commesse dagli imputati.

A rafforzare le deposizioni del Vaccari, sfilarono quindi numerosi testi, tra i quali l'ispettore sig. Campanato, che fece una larga ed esauriente relazione sui risultati della inchiesta.

Indi, dichiarata chiusa l'assunzione delle prove, con l'udienza pomeridiana di ieri si iniziarono le arringhe, che continueranno stamane e, con tutta probabilità, stasera, il Tribunale emetterà la sentenza.

Finora parlarono: l'avv. Giannini, patrono di P. C., il P. M. cav. Culot che propose, per il Levi-Minzi, l'assoluzione per insufficienza di prove, e 6 anni 8 mesi e 25 giorni di reclusione per l'Astori e il Bellucci.

Indi parlarono l'avv. Turola in difesa del Levi-Minzi e l'avv. Martinolich in difesa dell'Astori.

Un processo di competenza del Tribunale Speciale

demandato ai nostri giudici

Un processo importante di competenza del Tribunale speciale di Roma per la difesa dello Stato, si è svolto, ieri mattina, alla sesta sezione presieduta dal cav. Savo, contro gli operai Giuseppe Cattaruzza fu Angelo, di 50 anni, da S. Quirino (Udine), Ernesto Brianese di Antonio, di 28 anni, da Zero Branco (Treviso) e Giovanni Zanatta fu Valentino, di 19 anni, da Arcado (Treviso), imputati del reato previsto dall'art. 4 u. p. della legge del 25 settembre 1926 n. 2008, riguardante i provvedimenti di difesa dello Stato.

Il carattere grave dell'accusa venne desunto all'inizio del processo dalla lettura del verbale dei RR. CC. di S. Croce, luogo dove gli imputati avevano preso, per ragioni di lavoro, temporanea dimora.

Da questo documento si rilevò che il 4 giugno u. s. i carabinieri di S. Croce erano venuti a conoscenza di un episodio grave e tale che richiedeva il loro immediato intervento.

I fatti in denuncia

Si trattava di questo: il giorno prima, verso le dodici, nella trattoria di certo Antonio Krall fu Andrea, di 44 anni, tre individui — gli odierni imputati — in presenza di altri cinque o sei, s'erano messi a cantare «Bandiera rossa» ed altre canzoni di carattere sovversivo. Alla sera, verso le 19, dello stesso giorno, davanti alla casa di certo Antonio Luchitta, di 46 anni, uno degli imputati, il Cattaruzza, in compagnia del Brianese, durante una discussione intavolata con altre persone, lasciandosi trasportare dal livore di parte e riferendosi al suo recente ritorno in Patria, reduce da un lungo soggiorno fatto in Austria e in Germania, aveva dichiarato «tout court», di vergognarsi di essere italiano e di sputare, per conseguenza, su tutto ciò che aveva un alto significato patriottico e morale per il paese. E aveva concluso con parole offensive contro [...] del Governo. Il Brianese, dal canto suo, per non essere da meno del compagno, approvando *le frasi* e le offese da *questi pronunciate*, rincarava la dose convolgendo nell'odioso discorso anche la figura del Re. Poscia, a coronamento di quanto avevano pronunciato, ad alta voce, «coram populo», i tre si erano messi a cantare «Bandiera rossa» e altre canzoni del genere.

Arrestati il giorno successivo, i tre furono scortati a Trieste e rinchiusi alle carceri del Coroneo, a disposizione dell'autorità giudiziaria.

Ciò che dissero gli arrestati

Il Cattaruzza, interrogato, dichiarò di non ricordare d'aver cantato in compagnia degli altri due, inni sovversivi, e negò recisamente di avere espresso, in presenza del Luchitta e di altre persone, frasi ingiuriose contro il Capo del Governo. Ammise solo di essersi lagnato perchè, dopo aver fatto la guerra per l'Italia, non era stato, a suo modo di vedere, abbastanza ricompensato dal Governo.

Il Brianese affermò invece di avere udito il Cattaruzza, mentre lavorava all'esterno della casa del Luchitta, dichiarare di vergognarsi di essere italiano, mentre lo Zanatta confessò di essersi trovato nell'osteria Krall e di avere preso parte ai canti sovversivi.

Dati questi rilievi, nonchè il fatto che attraverso l'istruttoria formale venivano ribadite e precisate dai vari testimoni tutte le circostanze già prospettate dai carabinieri, gli atti furono sollecitamente trasmessi, per competenza, al Tribunale Speciale di Roma, il quale, con apposita ordinanza, li ritrasmetteva, per ragioni di opportunità al Tribunale ordinario di Trieste.

E il processo si è svolto ieri alla sesta sezione, presieduta dal cav. Savo, giudici D'Agostino e Costantini; P. M. avv. Tromby; cancelliere rag. Miriello.

A difendere il Brianese intervenne, di fiducia, l'avv. Napoli, mentre per la difesa degli imputati Cattaruzza e Zanatta venne incaricato d'ufficio l'avv. Turek.

I difensori declinano l'incarico

Però, prima che il presidente iniziasse la lettura degli atti e l'interrogatorio degli imputati, l'avv. Napoli tenne a dichiarare che, data la natura del processo, rinunciava alla difesa di fiducia del Brianese. Consimile dichiarazione fece pure l'avv. Turek, il quale propose addirittura la sospensione del dibattimento, per poter chiedere all'apposita commissione l'autorizzazione di difendere gli imputati.

Il presidente però respinse le proposte ed ordinò la difesa d'ufficio degli imputati.

Indi rivolgendosi al Cattaruzza lo invitò a scolparsi.

— Ero un po' preso dal vino. Perciò non ero in grado di capire la gravità delle parole che pronunciavo.

— Dunque ammettete?

— Ammetto di aver cantato.

— E di aver offeso il Capo del Governo?

— Quello no. Assolutamente!

Il Brianese, a sua volta, per attenuare la gravità della colpa, dichiarò egli pure di essere stato ubriaco.

— Perciò non posso nè ammettere nè negare. Non ricordo. Escludo solo di avere pronunciate le frasi offensive contro il Re.

Lo Zanatta fu più categorico: negò.

— Non ho cantato. Sono innocente!

Indi soggiunge:

— Del resto ho firmato il verbale dei carabinieri senza sapere cosa vi fosse scritto. Ad occhi chiusi...

Rileva quindi che, tempo addietro, era iscritto al Partito e che fece parte della Milizia fascista di Treviso.

La sentenza

Vennero interrogati numerosi testi, dopo di che il P. M. avv. Tromby, riassumendo il complesso delle risultanze processuali, a sensi dell'art. 6 della legge per la difesa dello Stato, propose la condanna dello Zanatta ad 1 anno e 6 mesi di reclusione, e quella del Cattaruzza e del Brianese a 2 anni e 6 mesi della stessa pena, nonchè alla multa di 2000 lire.

L'avv. Napoli chiese l'assoluzione del Brianese o per lo meno una pena mite tenendo conto della diminuente dell'ubriachezza; l'avv. Turek propose l'assoluzione o pena mite per lo Zanatta ed il Cattaruzza.

Il Tribunale, infine, vagliate tutte le circostanze di causa, pronunciò sentenza con la quale condannò il Cattaruzza ed il Brianese a 2 anni e 3 mesi di reclusione ed a 1000 lire di multa ciascuno, e lo Zanatta ad 1 anno e 15 giorni di reclusione.

Elargizioni varie

Ci pervennero:

Per onorare la memoria di Anna Polzer, da Margherita e dott. Piero Gerin lire 25, dal dott. Nicolò de Volpi lire 30 pro Guardia medica; dall'ing. Giorgio Polli lire 30 pro Congregazione di Carità; da Margherita Schroeder lire 25 pro Società Zoofila; dalla ditta L. Zuculin lire 50 pro Congregazione di Carità (contro l'accattonaggio).

Per onorare la memoria del conte cav. uff. Uberto Cattaneo, dal comm. Enrico Silvani lire 25 pro Società Amici dell'Infanzia.

Per onorare la memoria di Antonietta Nordio, da Gilda ed Enrico Pregel lire 30 pro Congregazione di Carità.

Per onorare la memoria [...] Nilde Coceancig, dal dott. Alberto Moscheni lire 50 pro Lega Nazionale; da Irma e Gualtiero Levi-Viola lire 50 pro Guardia medica.

Per onorare la memoria di Elvira Finzi-Ventura, da Nuci ed Oscar Maestro lire 30 pro Beneficenza Israelitica.

Per onorare la memoria di Carlo Trenca, dalla famiglia Leopoldo Klein lire 25, dalla famiglia Isalberti lire 25, da Dario Zaffiropulo lire 20 pro Guardia medica; da Antonio Sablich lire 30 pro Congregazione di Carità; da Giacomo Ctoros lire 25, da Giuseppe Waldner lire 25 pro Congregazione di Carità.

Nel II anniversario della morte di Nicolò Matcovich, dall'inconsolabile moglie e figlia Alice lire 30 pro Società mutuo soccorso camerieri, cuochi Lloyd Triestino (fondo orfani-vedove).

Per onorare la memoria di Wally Sacher ved. Albrecht, da Alice Lazzari-Matcovich lire 20 pro Società mutuo soccorso camerieri, cuochi Lloyd Triestino (fondo orfani-vedove).

Per onorare la memoria del rimpianto cav. prof. Erminio Suppan, preside dell'ex Istituto tecnico Galileo Galilei, nel trigesimo della sua morte, dai professori Antonio Andri, Guido Antonaz, Giovanni Bartoli, Alberto Benedetti, Vittorio Ferruccio Borri, Giacomo Braun, Renato Brill, Antonio Budinich, Luigi Candotti, Giuseppe Cante, Mario Capietano, Francesco Catolla, Giovanni Cumin, Gino Farolfi, Antonio de Ferra, Francesco Folgarait, Vittorio Furlani, Attilio Gentille, Renato Gmeiner, Ettore Gregoretti, Emilio Grignaschi, Edoardo Iurizza, Antonio Ivancich, Guglielmo Krammer, Ubaldo Lazzarini, mons. Luciano Luciani, Rodolfo Maucci, Giovanni Moro, Francesco Morteani, Attilio Nordio, Antonio Palin, Ferdinando Pasini, Annibale Pesante, Mario Picotti, Rocco Pierobon, Enrico Rosman, Mario Sablich, Alfonso Sandri, Anselmo Sardo, Umberto Stecher, Aldo Urbani, Alfredo Venturini, lire 375 pro R. Liceo scientifico Guglielmo Oberdan (Cassa scolastica).

Da N. N. lire 10 pro Guardia medica.

Da Samuele Reiss lire 50 pro Congregazione di Carità (contro l'accattonaggio).

Dalla direzione e impiegati della Banca Italo-Britannica lire 44 pro Lega Nazionale (contributo per ottobre).

Da Alba Besso lire 50 pro Società Amici dell'Infanzia (clinica lattanti).

Dagli impiegati delle Assicurazioni Generali lire 182 pro Lega Nazionale (mese di ottobre).

Nel lieto anniversario di 30 anni di servizio del cav. Giacomo Gianolla, dai colleghi lire 50 pro Consorzio Antitubercolare.

Nel "Piccolo dei Piccoli,, odierno

La conferenza tenuta dal generale Nobile ai bimbi giapponesi.

La II Crociera mediterranea degli Avanguardisti.

L'esito del «Concorso della cosa più buona».

(Note di cronaca)

Corsi gratuiti di lingue

Sotto gli auspici dell'«Omnia Scientiae» vengono aperti dei corsi gratuiti di spagnolo, francese (René Enenkel), tedesco, inglese, contabilità e stenografia. Informazioni: Battisti 7, III p.

Teatri e Concerti

L'opera al Rossetti

Questa sera alle 20.30 si rappresenta «Turandot» in turno A. Il capolavoro di Giacomo Puccini sarà interpretato dalle signore Elena Barrigar (Turandot), Maria Polla-Puecher (Liù) e dal tenore Antonio Melandri (Il principe ignoto). Dirigerà lo spartito il maestro Antonino Votto.

Domani alle 15 unica rappresentazione diurna di Turandot con gli stessi artisti. Di sera alle 20.30 in turno B quarta rappresentazione di «Aida» con il tenore Antonino Trentoul, il soprano Maria Carena e il mezzosoprano Maria Capuana.

La prima recita di Dina Galli

Questa sera, alle 20.45 precise, la comica compagnia di Dina Galli inizierà l'annunciato breve corso di recite con la nuovissima commedia in tre atti «La signorina Flûte» di Beer e Verneuil. La cara attrice che conta fra noi così vive e profonde simpatie, sarà certo accolta col consueto fervore. L'interessamento tra il pubblico è palese anche dalle numerose prenotazioni pervenute alla biglietteria. Già ieri la platea era in massima parte impegnata dai richiedenti, talchè è certo che stassera la squisita artista sarà salutata da una folla imponente. Accanto alla Galli il pubblico rivedrà quel distinto e delicato attore che è Ernesto Ferrero, il quale detiene con onore il posto di direttore della compagnia. Il repertorio della Galli si annuncia ricco di alcune notevoli commedie nuove, fra le quali «Messalina» di P. A. Mazzolotti e «Jackie Coogan» di Giovacchino Forzano.

Il cinematografo dei fanciulli

Oggi alle 14.30 si terrà la settimanale rappresentazione cinematografica organizzata dalla «Luce» al Cine-teatro Regina, in corso Garibaldi. Anche lo spettacolo odierno è stato scelto con molta cura, in modo da riuscire divertente ed istruttivo.

Verrà proiettata la film «Il lupo di mare» con Harold Lloyd, preceduta da una interessante visione dal vero. Chiuderà lo spettacolo il comico fantasista Little Barra, che eseguirà le più gustose sue creazioni adatte al pubblico di scolari e mamme.

Teatro della Commedia. Anche alle repliche di ieri il dramma di Niccodemi «I pescicani» richiamò pubblico in folla che seguì con vivissimo interesse l'appassionante vicenda e fu largo d'applausi a tutti gli interpreti, particolarmente a Carmelo d'Angeli-Calabrese, efficacissimo nella parte del protagonista, alla Micheluzzi e alla Dal Fabbro.

Oggi, alla sola serale, il lavoro si replica. Domani ultime rappresentazioni alle 17.15 e alle 20.45. Lunedì si rappresenterà una briosissima commedia, «La signorina Josette mia moglie».

Le marionette al Teatro della Commedia. Oggi alle 16 precise le marionette daranno la commedia in tre atti «Le stravaganze di Facanapa» cui farà seguito un ricco programma di varietà. Lo spettacolo terminerà circa alle ore 18. Domani domenica, alle 14, rappresentazione festiva con replica della commedia e dei numeri di varietà.

Varietà e Cinema

John Gilbert interpreta «L'uomo la donna e il peccato» all'Excelsior. E' un successo senza precedenti! Segue un attraente spettacolo di varietà. Fra giorni: «Vera Mirzewa», l'ultima poderosa creazione di Maria Jacobini.

«L'allegro fante» con Sid Chaplin al Teatro Nazionale. Dato l'eccezionale successo d'ilarità riportato, «L'allegro fante» continuerà a far le sue gustose prodezze anche oggi e domani al Teatro Nazionale, dove le risate rintronano per virtù sua ad ogni spettacolo. Nella varietà sempre molto applaudita e ammirata la pittoresca rivista russa» «La festa della primavera».

«La danzatrice degli dei» con Clive Brook e Gilda Gray al Cinema del Corso. Oggi sabato dalle 16, hanno inizio le primissime proiezioni de «La danzatrice degli dei», splendida creazione degli Artisti Associati, che svolge una avventurosa trama sullo sfondo pieno di vita a di mistero in mezzo al lontano Tibet. Interpreti principali della visione sono Clive Brook e Gilda Gray. Nella varietà si presenterà il fantasista Little Barra nelle sue nuove creazioni comiche. Sono esclusi tessere e inviti.

Sempre la «Capanna dello zio Tom» al Teatro Fenice. Decisamente, questo della «Capanna dello zio Tom» è uno dei maggiori successi che la Fenice ricordi. Folle imponenti continuano ad assistere alla mirabile film, appassionandosi alle commoventi vicende dei protagonisti. Molti applausi sempre alla varietà.

«Wolf l'invincibile» è il dramma di tutti gli ardimenti che si proietta all'Eden. Segue la compagnia Cioni con la godibilissima operetta «L'affare della mostarda».

«Lola non far la matta» al Regina, ha fatto trascorrere ai numerosi frequentatori che assistettero ieri alla «première», un paio d'ore di schietta allegria, risollevando gli animi dai crucci della giornata. «Lola non far la matta» è il programma di attualità che nessuno trascurerà di vedere durante le poche repliche che si daranno al Regina.

Nella varietà, il debutto del gran comico fantasista francese Little Barra.

Oggi e domani ancora al Gran Cinema Italia «Gli amori di don Giovanni e Lucrezia Borgia» nella superba interpretazione di J. Barrymore e Mary Astor. Inizio delle rappresentazioni alle 16, 18, 20, 22 precise. Da lunedì, Conrad Weidt, il grande artista, in una film di eccezione: «Lo studente di Praga», prima visione per Trieste. Anche per questo colosso cinematografico i prezzi d'ingresso rimangono sempre popolari.

Cine Edison. Con grande successo continuano le rappresentazioni della dinamica ed ultramoderna film «Una maschietta tutto pepe», interpretata da Clara Bow.

Prossimamente: «Carlo ed Elisabetta» grande interpretazione di Conrad Weidt.

Cinema Garibaldi. Ultimo giorno di repliche oggi e domani, della superfilm «La nave maledetta» con Norman Kerry, J. Barrymore e Marcelline Day.

Lunedì l'attesa «première» del capolavoro di superproduzione, «Lo studente di Praga», protagonisti Conrad Weidt, Werner Krauss, Elisa La Porta e Agnese Esterhazy.

Cine Galileo. «Falsa dea» con J. Gilbert. Ancora oggi si replica questa attraente ed interessante film, interpretata in modo meraviglioso del simpatico artista J. Gilbert. Dalle 15 in poi.

«La più grande fiamma» con Alma Rubens ed Edmund Lowe al Cine Savoia. Questo commovente dramma della vita reale è la storia d'amore, di colpa e d'espiazione di una madre. Successo assicurato.

I posto lire 1.50; II posto lire 1.

Il primo festino dell' Associazione XXX Ottobre. Il Comitato feste della XXX Ottobre ha cominciato la sua attività. Oggi, sabato, alle 21, tiene il suo primo trattenimento della stagione. La sala, decorata a nuovo, raccoglierà, in bellissima cornice. i soci per le varie feste. La valente orchestrina del maestro Borsatto suonerà i ballabili più moderni. Faranno gli onori di casa i componenti il Comitato feste, che hanno trasformato l'ambiente in modo da corrispondere alle più severe esigenze degli assidui.

Trattenimento di danza al Circolo rionale «Quis contra nos?». Domani, domenica, nella sala maggiore del Circolo rionale di S. Giovanni verrà tenuto, dalle 17 alle 23, un festino danzante famigliare, rallegrato da un complesso di jazz-band.

Congressi, feste e convegni

Società Ginnastica. Oggi, sabato, come annunciato, alle 21 si rappresenteranno «La Canzone a Yuliska», operetta in un atto del maestro Ruggier e «La Gran Via», zarzuela comica in 2 quadri. I posti si ritirano questa sera all'ingresso. I soci e signore presenteranno all'ingresso la tessera sociale. Lunedì principieranno le lezioni di ginnastica per le allieve e signorine.

Domenica gita sul Monte Erl. Ritrovo dei partecipanti alle 4 ai volti di Chiozza. Spesa lire 5. Si raccomanda la tessera del Dopolavoro. Ritorno per le 20.

Gruppo Universitario Fascista. Nel pomeriggio, dalle 15 in poi, allenamenti di atletica leggera a S. Sabba, in vista delle prossime competizioni.

Dopolavoro Portuale. L'ultimo termine per presentare la domanda per avere la Carta del Turismo Alpino scade mercoledì 10 corr. Maggiori informazioni in sede, via Istituto 15.

Associazione XXX Ottobre. I partecipanti alla gita sul Monte Nero si trovino domani mattina alle 2.30 ai portici di Chiozza. La sezione grotte domani mattina alle 5 in sede.

Circolo «Luigi Morara-Sassi». Tutti i calcisti devono trovarsi in sede, via S. Francesco 4, I, questa sera alle 20 per comunicazioni riguardanti la partita che avrà luogo domani.

A. S. Ponziana-Edera. Tutti i marciatori si trovino domani, domenica 7 corr. alle 6 nel piazzale di S. Giacomo.

Unione Sportiva Triestina. La I squadra di calcio si trovi domani al campo alle 14 per la partita di campionato con il Casale. La squadra allievi A si trovi in campo alle 12.30 e la B alle 9.15.

La sezione hockey si allena domattina alle 11 a Barcola.

Circolo Bancari. Sono aperte le iscrizioni alle sezioni scherma, ginnastica ritmica, escursionismo, sciatori, palla canestro. Coloro che desiderano inviti per i trattenimenti debbono rivolgersi alla segreteria (piazza Goldoni 11, III piano), dalle 19 alle 20. I soci in possesso di volumi della biblioteca da più di un mese sono invitati a riportarli immediatamente in segreteria. Il ballo inaugurale avrà luogo al Circolo Artistico il 18 corr.

U. S. «Alba-Redenta». Domani alle 20.30 i calcisti devono presentarsi in sede, via San Marco 22 per comunicazioni circa la partita di domenica. Domenica la sezione escursionisti si reca in Val Rasa. Ritrovo in piazza Garibaldi (chiosco del «Piccolo»). Portare la tessera del Dopolavoro. Pranzo dal sacco.

S. S. «Vedetta Veloce». Domani, domenica, la squadra marciatori in Campo S. Giacomo per l'allenamento alle 5.45. La squadra gitanti si trovi pure in Campo S. Giacomo alle 7, per la solita gita. Pranzo dal sacco. Il congiungimento delle due squadre avverrà in sede, alla sera, verso le 21.

A. E. «Tocai». Domani, domenica, gita a Roditti. La sezione escursionisti farà la salita del Cucco e la sezione grotte visiterà la grotta Roditti. Ritrovo d'ambo le squadre alle 4.45 in piazza Garibaldi per partire dalla stazione di S. Anna. Portare seco la tessera dell'O. N. D.

A. S. Sempre Avanti. Domani, domenica, gita sul Terstel. Al programma già annunciato vengono aggiunte alcune gare atletiche e umoristiche. Per gli ultimi accordi trovarsi questa sera in sede.

Società Escursionisti Italiani. Domani, tempo permettendo, escursione speleologica alla grotta di Ternovizza. Il primo Gruppo si trovi alla Stazione Centrale alle 4.45 con la tessera del Dopolavoro. Un secondo gruppo farà il percorso a piedi. Ritrovo in sede alle 5.

S. C. Aquila. Domani gita di allenamento della sezione marciatori. Partenza alle 5 dai portici di Chiozza con qualsiasi tempo. Stasera alle 20.30 sono comandati in sede tutti i componenti del tiro alla fune.

Littoria

Iscrizione premarinara della 58.a Legione. Tutti i premarinari iscritti al primo corso sono comandati di trovarsi domenica 7 corr. alle 8 precise davanti alla Capitaneria di Porto per le istruzioni di voga e alle imbarcazioni.

Battaglione Camicie nere della 58.a Legione. Tutti i sottufficiali e graduati del battaglione Camicie nere sono comandati di radunare in caserma, domenica 21 corr. alle [...] precise, tutte le loro squadre.

58.a Legione «San Giusto». Domenica 7 corr. tutti gli ufficiali, capisquadra, militi e avanguardisti appartenenti alla 141.a, 142.a, 143.a e 144.a Centuria della D.A.T. dovranno trovarsi alle ore 8 precise in località Servola per le consuete istruzioni.

Gruppo bandistico della 58.a Legione «S. Giusto». Gli allievi del gruppo bandistico sono comandati di presentarsi oggi, alle ore 18, in caserma (via Ferriera 12), per la lezione di musica.

298.a Legione avanguardisti «G. Oberdan». Tutti gli avanguardisti della Legione, a qualsiasi Coorte e Centuria appartengano, in bassa uniforme, si aduneranno domani, domenica, alle 14, presso il comando di Legione in via G. d'Annunzio 1, per partecipare inquadrati, con la banda della Casa Balilla «E. Toti», alla Gymkana ippica all'ippodromo di Montebello. Gli ufficiali disponibili sono pregati d'intervenire in divisa.

La Coorte marinara, inoltre, nella mattina alle 8.30 sarà passata in rivista dal proprio comandante e nel pomeriggio interverrà insieme alle altre alla Gymkana ippica.

Gite per mare. Domani avranno luogo soltanto con bel tempo, le seguenti gite per mare:

Per Isola e Pirano (dal molo della Pescheria) alle 15; partenza da Pirano alle alle 18.30 e da Isola alle 19.

Per Capodistria alle 8 (Osp.), 10.45, 12.5, 14 15 (Ospizio), 18, 20 (Ospizio).

Da Capodistria: alle 5.30, 6.50 (toccata Isola), 9, 13 diretto e ciò fino a nuovo avviso per la stagione lirica al Politeama, 17 (Ospizio), 19.

Bollettino dello Stato Civile

I SANTI D'OGGI DI NOME ROMANO: Romano, vescovo e martire. — Marcello, Emilio, Casto, Saturnino, fratelli, martiri di Capua. Fede, vergine martire.

NASCITE (5 ottobre 1928): Denunciati vivi: maschi 3, femmine 2; totale 5.

DECESSI: Trenca Carlo a. 50; Pappalardo Giuseppe a. 6; Zupin Anna Maria a. 23; Fattorini Pietro a. 49; de Almerigotti in Cernitz Adele a. 66; Gottardis in Nordio Antonia a. 40; Gherlizza Carlo a. 2 e mezzo; Malalam Stefania a. 26; Kramerstetter Oliviero a. 25.

SPETTACOLI D'OGGI

Verdi. Compagnia comica Dina Galli. Ore 20.45: «La signorina Flute», 3 atti di Beer e Verneuil.

Rossetti. Stagione d'opera. (Turno palchi C - Abb. A n. 3). Ore 20.30: «Turandot».

Teatro della Commedia. Compagnia marionettistica. Ore 16: «Le stravaganze di Facanapa» e varietà. — Compagnia d'Angeli-Calabrese. Ore 20.45: «I pescicani» di D. Niccodemi.

Excelsior. Dalle 16: «L'uomo, la donna e il peccato» con John Gilbert e varietà.

Nazionale. Dalle 16: «L'allegro fante» con Sidney Chaplin» e varietà.

Cinema del Corso. Dalle 16: «La danzatrice degli dei» (Artisti Associati) e varietà.

Fenice. Dalle 16: «La Capanna dello Zio Tom» e varietà.

Eden. Dalle 16.30: «Wolf l'invincibile» e la compagnia d'operette Cioni.

Cine Regina. Dalle 16: «Lola non far la matta» e spettacolo di varietà.

Gran Cinema Italia. Dalle 16: «Gli amori di Don Giovanni e Lucrezia Borgia» con John Barrymore.

Cine Garibaldi. Dalle 16: «La nave maledetta» con Norman Kerry, J. Barrymore e Marcelline Day.

Cine Edison. Dalle 16: «Una maschietta tutto pepe» con Clara Bow.

Cine Galileo. Dalle 16: «Falsa dea» con John Gilbert.

Gran Cinema Armonia. Dalle 15.30: «Labbra di carmino» con Giorgio O' Brien.

Cine Savoia. Dalle 15.30: «La più grande fiamma» con A. Rubens e E. Lowe.

Novo Cine. Dalle 16: «Ba-Ta-Clan» con Marcella Albani.

Cine Royal. Dalle 16: «Ho ucciso mio figlio» dramma passionale con Alla Nazimowa.

Cine Centrale. Dalle 16: «I mannequins della V strada» con M. Philbin e N. Kerry.

Cine Volta. Dalle 15.30: «Il figlio dello sceicco» con R. Valentino e W. Banky.

Teatro del Popolo. Dalle 16: «Una notte in Arabia» con Mary Astor.

Cine Buffalo Bill. Dalle 15.30: «L'ultimo addio» con Pola Negri.

Cine Venezia. Dalle 16: «Cohen, Kellys e C.» con G. Sidney e C. Murray.

Cine Alfieri (Viale XX Settembre 24). Oggi: prima visione: «I filibustieri del fiume rosso» con Tom Mix.

Cine Belvedere. Dalle 16: «Il bandito della montagna» con Tom Mix.

Cine Roiano. Dalle 16: «Piccola madre russa» con Marcella Albani.

Rassegna finanziaria

TRIESTE

ottobre	4	5	ottobre	4	5
Rend. 3½%	71.50	71.50	Lloyd Tr.	557	557
Cons. 5%	82.65	82.65	Lussino	219.50	220 50
Littorio	—	—	Martinoli	152.50	152.50
Obbl. Ven.	74.95	74.85	Merid.	836	832
B Tes. nov.	95.75	95.75	Oceania	67	67
Dan.-Sava	231	231	Premuda	461	461
Fo. 3 V. 6%	480	480	Tram	181	181
Comit	1450	1451	Tripcovich	217	217
B. C. T.	544	544	Ampelea	364	364
Credito	820	816	Cant. Nav.	141	141
B. It.-Br. A	500	500	Fram	91	91
» » B	530	530	Fin.-Cosul.	151	152
B. N. Cred.	575	575	Cem. Dal	477	474
B. Roma	117	117	Isonzo	63	61
Cred. Pop	289	289	Spalato	232	232
Zivnost.	299	299	Kerka	262	262
Generali	6060	6040	Siemat	169	169
Ass. Ital.	1220	1220	SELVEG	500	500
Infortuni	3280	3280	S. T. El. G.	75	75
Riun. A	2605	2605	Gas-Roma	838	830
Riun. B	2605	2605	Ilva	185	183
Sigorta	255	255	Jutificio	453	453
Adria	159	159	Off Nav.	86	86
Cosulich	172	172	Pastificio	219	219
Nav. Dal.	147.50	147.50	Pilatura	292	292
Gerol.	420	420	St. Dalmine	135	135
Libera T.	173	173	St. Tecnico	261	261
Istria-Tr.	232	272	Terni	435	431

Mercato calmo senza notevoli oscillazioni e con pochi affari.

CAMBI: Amsterdam da 763.50 a 769.50; Belgio da 263.75 a 267.75; Francia da 74.57½ a 74.87½; Londra da 92.55 a 92.75; Norvegia da 505 a 515; New York da 19.04½ a 19.10½; New York telegrafo da 19.08½ a 19.14½; Spagna da 308.50 a 314.50; Svizzera da 367 a 369; Albania da 365.35 a 367.35; Atene da 24.50 a 25; Berlino da 452.50 a 458.50; Bucarest da 11.40 a 11.80; Praga da 56.50 a 56.80; Ungheria da 330 a 336; Vienna da 266.25 a 272.25; Zagabria da 33.47½ a 33.77½.

VALUTE: Lire sterline b. n. da 92.27 a 92.57; dollari da 18.72½ a 19.07½; scellini da 265 a 274; dinari da 33.30 a 33.80; pezzi da 20 franchi da 72.50 a 74.50.

Cambio ufficiale dell'oro: 4/X: L. 369.

Listino ufficiale dei prezzi del caffè alla Borsa per gli affari a termine. I prezzi si intendono in lire per 100 kg. lordo:

MESI	Prezzi fatti 9.30	Prezzi fatti 12.30	Denaro 9.30	Denaro 12.30	Lettera 9.30	Lettera 12.30	Cor. liq. 9.30
dicembre	—	—	645	645	675	675	660
marzo	—	—	640	640	665	665	652
maggio	—	—	635	635	—	—	640
luglio	—	—	630	630	—	—	635
settem.	—	—	620	620	—	—	625

Listino ufficiale dei prezzi dello zucchero cristallino grana fina alla Borsa per gli affari a termine. I prezzi si intendono in lire sterline per 1000 kg. lordo:

Consegne	Corsi di chiusura in Sterline: Denaro	Corsi di chiusura in Sterline: Lettera	Corsi di liquidazione: Sterline	Corsi di liquidazione: Lire
luglio-agosto	—	—	—	—
agosto-sett.	—	—	—	—
ottob.-dicemb.	12 13/16	13.—	—	12 14/16
nov.-marzo	—	13 2/16	—	12 15/16
aprile-agosto	—	13 9/16	—	13 8/16

MILANO

ottobre	4	5	ottobre	4	5
Rend. 3½%	71.55	71.50	Veneziano	176	175
Cons. 5%	82.50	82.72½	Casc. Seta	—	1005
Littorio	—	—	Chatillon	235.50	234.50
B. d'Italia	2556	2561	SNIA Vis.	129	129
Comit	1449	1443½	Ilva	183	183
B. N. Cred	575	574	Elba	44	43
B. Roma	117	117	Amiata	336.50	338
Credito	815.50	817	Montecat.	270	269.75
Cosulich	170	170.50	F.I.A.T.	452	451
Meridion.	835	831	S.I.P.	163	163.50
Rubattino	550	548	Terni	431	430.50
Libera T.	170	169.50	Dist. Ital	143.50	144
Cantoni	3200	3200	Bon. ferr.	501	501
Turati	740	738.50	Eridania	498	495

Mercato sostenuto con pochi affari e con corsi molto resistenti. La quota tende a consolidarsi. Si hanno i massimi della giornata in mezzaborsa. Le più sensibili oscillazioni sui Cascami, bancari, Turati, Tessuti Stampati, Amiata, Breda, Fiat, Edison ed Italo-Americana. Valori di Stato sostenuti. Bancari bene assorbiti, spec. Comit, Banca d'Italia, Credito Italiano e Consorzio. Trasporti stazionari. Tessili calmi e leggermente cedenti, spec. Cascami, Tessuti Stampati e Linificio. Elettrici bene assorbiti e migliori, spec. Edison, Terni e Unes. Meccanici fermi, spec. Breda. Amiata; sostenuta la Fiat. Alimentari inattivi, esportazioni stazionari, ricercate e sostenute l'Italo-Americana, e Dall'Acqua. Dei diversi ricercati gli Italo-Cementi di Bergamo. Durante il listino mercato calmo: Comit 1447, Snia 128.50, [...] Edison 756. Previsioni buone. Cambi deboli.

CAMBI: Parigi 74.72; Zurigo 367.80; Londra 92.64½; Olanda 766.75; Spagna 311.75; Belgio 265.75; Berlino 455.12; Vienna 269.12; Praga 56.675; Bucarest 11.65; Argentina: peso oro 18.28, peso carta 8.03; New York: telegrafo 19.11½, chèque 19.07½; Belgrado 33.65; Budapest 333; Atene 24.80; Albania 366.

ROMA

ottobre	4	5	ottobre	4	5
Rend. 3½	71.30	71.50	Ilva	182	182
Cons. 5%	82.55	82.45	Ansaldo	78	78
Littorio	—	—	F.I.A.T.	453	453
Obbl. Ven.	75.40	75.—	Montecat.	269	269
B d'Italia	2556	2561	M. Amiata	336	339
Cr. Fond	485	485	Elettroc.	—	—
Comit	1448	1447	Gas Roma	830	850
Credito	818	817	R. Zucch.	121	119
B Roma	117	117	Eridania	497	496
B. N. Cred.	569	572.50	Fondi R.	212.50	213
B. Am. e I.	228	228	Immobil.	926	926
Rubattino	550	551	Beni Stab.	728	728
Cosulich	173	170	Risanam.	1400	1400
Libera T.	164	165	A. Marcia	32.30	32.20
Cot. Mer.	40.25	40.25	Cond. ac.	1395	1390
SNIA Vis	130	128.50	Serino	790	790
Soie Chât.	235	234	Marconi	345	345
Varedo	57	57	Spalato	231	231
Terni	432	432	Isonzo	76	75
Elba	44.50	44.50	Fon. Vita	940	940
Metall. It.	163	163			

Mercato in buona ripresa. In mezzaborsa ripiega poi per vendite di fuori piazza chiudendo ai minimi. Le più sensibili oscillazioni sulla Banca d'Italia, Consorzio ed Immobiliare. Valori di Stato e bancari migliori, spec. Banca d'Italia. Trasporti fermi, spec. Rubattino. Tessili e meccanici deboli, spec. Snia e Fiat. Elettrici stazionari. Acquedotti fermi, spec. Palermo. Fondiari reazionati, spec. Immobiliare. In dopoborsa debole la Fiat a 451, Banca d'Italia a 2555.

CAMBI: Francia 74.70; Londra 92.57; New York 19.09½.

GENOVA

ottobre	4	5	ottobre	4	5
Rend. 3½	71.45	71.40	Eridania	496	494
Cons. 5%	82.30	82.65	Gulinelli	184	182
Littorio	—	—	Dist. Ital.	144.50	144
Obbl. Ven.	75.10	75.—	Ansaldo	77	77
B. d'Italia	2556	2562	Ilva	181	181
Comit	1447	1447	Elba	43	43.50
Credito	818	818	Miani	20	20
B. Roma	115	116	Montecat.	270.50	269
B. N. Cred.	573	574	Amiata	333	340
B. Am. e I.	126	127	F.I.A.T.	451.50	452
Rubattino	549	549.50	Terni	432	432
Libera T.	167	170	Es. Elett.	123.75	124.50
Cosulich	170	170	SNIA Vis.	129	128.50
Lloyd Sab.	296	296			

Il mercato apre migliore di ieri e durante la seduta migliora ancora, pur non chiudendo ai massimi. Il fondo è buono e contrastato: Si hanno i massimi della giornata in mezzaborsa. Le più sensibili oscillazioni si verificano su Banca d'Italia, Amiata, Fiat, Terni, Montecatini e Snia. Valori di Stato senza grandi affari. Durante il listino si verificano poi offerte su tutto.

CAMBI: Francia 74.70; Londra 92.64; Svizzera 367.80; New York 19.11; Spagna 318.

TORINO

ottobre	4	5	ottobre	4	5
Rend. 3½	71.75	71.30	Bonifiche	500	497
Cons. 5%	82.50	82.50	Beni Stab.	—	—
Littorio	—	—	Aedes	—	—
B. d'Italia	2555	2558	SNIA Vis.	129	129
Comit	1448	1446	Soie Chât.	234.25	235
Credito	820	820	Distillerie	—	—
B. Roma	117	117	Ital. Gas	337.50	326.50
B. N. Cred.	575	574	Stige	—	—
Con. Mob.	859	860	Terni	429	431
Rubattino	546	547	S.I.P.	163.25	163
Lloyd Sab.	—	—	Alta Ital.	195	195
Cosulich	171	171	Savigliano	860	855
Libera T.	—	—	M. Florio	—	—
F.I.A.T.	451	452	Pittaluga	—	—
M. Amiata	334	337.50	Cot. Lan.	—	—
Montecat.	—	—	Spalato	—	—
Ilva	—	—			

Mercato poco attivo. La quota tende a mantenersi. Si hanno i massimi in chiusura. Le più sensibili oscillazioni su gas e Fia. Valori di Stato poco trattati, bancari in dopoborsa, Trasporti trascurati, tessili stazionari, elettrici fermi, meccanici un po' deboli specialmente Fiat, alimentari ed esportazioni stazionari. Il mercato è incolore con tendenza debole in dopoborsa.

CAMBI: Francia 74.71; Londra 92.65; Svizzera 367.85; New York 19.11.½.

Borsa di Ginevra. CAMBI: Italia 27.20; Francia 20.3125; Inghilterra 25.1912; New-York 519.62; Belgio 72.20; Spagna 84.75; Olanda 208.23.5; Germania 123.75; Austria 73.10; Svezia 138.925; Norvegia 138.45; Danimarca 138.50; Bulgaria 3.75; Cecoslovacchia 15.40; Ungheria 90.60; Jugoslavia 9.13.

VENEZIA

ottobre	4	5	ottobre	4	5
Rend. 3½	71.62½	71.70	Libera T.	161	165
Cons. 5%	82.60	82.60	Cant. Nav	—	—
Littorio	—	—	Merid.	834	832
Obbl. Ven.	74.95	74.95	Ad. Elett.	—	261
B. d'Italia	—	2560	Terni	432	432
Comit	1450	1449½	Cot. Ven.	177	—
Credito	—	—	Soie Chât	235.50	235
Generali	6040	6045	G. Alberg	89	89.75
Cosulich	—	171	Montecat.	271	270

Mercato leggermente sostenuto con scarsi affari. Valori di Stato stazionari. Cambi più calmi.

CAMBI: Francia 74.70; Londra 92.63; Svizzera 367.80; New York 19.1087; Spagna 311.50; Berlino 455.25; Belgio 265.50; Vienna 269.50; Zagabria 33.60; Praga 56.70; Budapest 333; Bucarest 11.60.

BOLOGNA

ottobre	4	5	ottobre	4	5
Rend. 3½	71.50	71.50	SNIA Vis.	129.75	—
Cons. 5%	82.50	82.60	Terni	432	432.50
Littorio	—	—	Ilva	185	185
Obbl. Ven.	75.—	—	F.I.A.T.	454	454
B d'Italia	2560	2565	Montecat.	270.25	270.50
Comit	1448	1450	Elett. Adr.	268	260
Credito	—	—	S.I.P	154	154
B. Roma	116	116	Bon. Ferr.	500	500.50
B. N. Cred.	570	570	Generali	6045	6045
Rubattino	548	550	Isonzo	—	—
Cosulich	172	172	Spalato	—	—
Cant. Nav.	—	—	M. Amiata	336	328

Mercato buono. Chiusura incerta; poi continua il miglioramento con ottimo assorbimento. Affari limitati. La quota tende a migliorare. Si hanno i massimi in mezzaborsa. Le più sensibili oscillazioni su Consolidato, Comit e Amiata. Valori di Stato ricercati, bancari sostenuti, spec. Banca d'Italia e Comit; altri reparti stazionari.

CAMBI: Parigi 74.75; Londra 92.66; New York 19.12½; Zurigo 368.15; Berlino 456; Bruxelles 265.80; Zagabria 33.65; Spagna 315; Olanda 768.

FIRENZE. Mercato buono con fondo sostenuto, in chiusura leggermente più debole con affari discreti. La quota tende a stabilizzarsi. Si hanno i massimi della giornata in mezzaborsa. Le più sensibili oscillazioni su Credito Italiano e Incendio. Valori di Stato, bancari e trasporti stazionari. Tessili, elettrici leggermente in ribasso; meccanici stazionari; alimentari ricercati.

NAPOLI. Mercato indeciso con pochi affari. Valori di Stato stazionari; il rimanente senza interesse.

Collocamento gente di mare

Situazione dei turni d'imbarco per il giorno 6 ottobre

NB. La chiamata per l'imbarco viene alternata con uno di turno ed uno da richiamare.

Turno Generale: Marinai timonieri 341, 374, 375; giovani coperta in I 52, 55, 63; giovani coperta in II 29, 33, 48; mozzi coperta 135, 143, 158 bis; fuochisti 221, 309, 341; carbonai 128, 172, 173; giov. camera 39, 47, 2; giovani cucina 12, 13, 18; mozzi camera 48, 104, 120.

Turno Lloyd Triestino: marinai timonieri 61, 62, 63; giovani coperta in I 42, 43, 44; giovani coperta in II 24, 27, 28; mozzi coperta 16, 17, 19; fuochisti 106, 107, 108; carbonai 71, 72, 73; mozzi macchina 13, 16, 17.

Turno Cosulich (Nord): Marinai timonieri 57, 58, 60; giovani coperta 29, 30, 31; ingrassatori 26, 27, 28; fuochisti nafta 17, 18, 19; giovani macchina 16, 17, 18; salonieri I classe 18, 22, 23; cabinisti I classe 28, 29, 30; salonieri II classe 32, 33, 34; cabinisti II classe 46, 47, 39; baristi II classe 1, —, —; camerieri III classe 15, 17, 22; garzoni camera 65, 68, 69; mozzi camera 102, 104, 111; garzoni cucina 18, 20, 21; allievi cuochi in I 5, 6, 7; allievi cuochi in II 27, 31, 33.

Turno Cosulich (Sud): Marinai timonieri 21, 23, 24; giovani coperta 8, 9, 10; mozzi coperta 67, 69, 1; ingrassatori 15, 17, 19; fuochisti —, —, —; fuochisti nafta 21, 22, 23; carbonai 5, 9, 10; giovani macchina 47, 49, 1; salonieri II classe 2, 3, 8; cabinisti II classe 2, 6, 8; camerieri III classe 5, 7, 8; garzoni camera 21, 23, 24; garzoni cucina 12, —, —.

Turno Nav. Libera Triestina (Nord): Marinai timonieri 2, 9, 10; giovani coperta 1, 3, 5; mozzi coperta 1, 2, 3; ingrassatori 1, 3, —; fuochisti 17, 13, —; carbonai 2, 3, —; garzoni in I 5, 8, 9; garzoni in II 9, 10, 11; mozzi camera 7, 19, 14; mozzi cucina 8, 3, 4.

Turno Nav. Libera Triestina (Sud): Marinai timonieri 6, 9, 10; giovani coperta 5, 7, 8; mozzi coperta 1, 2, 3; fuochisti 12, 20, 41; carbonai 11, 12, 14.

Turno Tripcovich: Marinai timonieri 27, 30, 31; giovani coperta 1, 11, 12; mozzi coperta 3, 4, 6; fuochisti 89, 1, 6; carbonai 44, 25, 26.

Turno Gerolimich: Marinai timonieri 4, 6, 8; giov. coperta 2, 3, 4; mozzi coperta 6, 7, 8; fuochisti 25, 26, 28; carbonai 16, 16, 17.

CHIAMATE PER OGGI

Turno Lloyd Triestino: 2 giovani coperta in I; 1 giovane coperta in II; 1 mozzo coperta; 1 carbonai; 2 mozzi macchina.

CORRISPONDENZA APERTA

Assiduo. Il piroscafo «Belvedere» della «Cosulich» può contenere 1300 persone. Il Teatro Fenice contiene: Posti a sedere: 584 gradinate, 472 poltroncine, 600 loggione. In piedi: 150 platea, 50 sotto i palchi vicino al palcoscenico, 200 loggione. Totale 2056 persone. — *D. B. Roma.* La sua poesia — per quanto interessante — non è più di attualità. Non possiamo perciò pubblicarla. *Un lettore - Abbazia.* Bisogna attendere che la «Gazzetta Ufficiale» pubblichi le estrazioni delle Obbligazioni delle Venezie. — *Due amici.* L'uomo e la donna sono maggiorenni a 21 anni. — *Argia - Olga.* Sì, per sposare un ufficiale del R. Esercito, occorre una dote che varia secondo il grado.

RINO ALESSI, direttore responsabile
Stampato ed edito dalla «Società Editrice Italiana Roma-Trieste»

Scarpe da uomo
forme e colori moderni
lavorazione a mano
a L. 80 al paio
unicamente alla
Calzoleria UBERTI
1 - VIA MURATTI - 1

VERO LINOLEUM
NON IMITAZIONE A BASE DI CARTONE DECORATO
a prezzo d'occasione al mq
L. 15
LEOPOLDO HAAS
TRIESTE - Corso Vitt. Eman. 2

Maria Jacobini
ritorna a Trieste accesa di esasperante e tormentosa femminilità nel dramma:
VERA MIRZEWA
Fra giorni
all'«EXCELSIOR»

A TRIESTE

COME A TORINO

PREZZO INVARIABILE

LISTINO PREZZI
6 OTTOBRE 1928

MODELLO 520

TORPEDO	„	26.500
BERLINA	„	32.000

COMPLETA DI ACCESSORI, AMMORTIZZATORI E 6 RUOTE GOMMATE

MODELLO 509

SPIDER	„	15.500
TORPEDO	„	16.750
BERLINA 2 PORTE .	„	18.500
BERLINA WEYMANN	„	21.000
COUPE 2 POSTI .	„	18.750

COMPLETA DI ACCESSORI, AMMORTIZZATORI E 5 RUOTE GOMMATE

PREZZI IN TUTTA ITALIA
FRANCO SEDI FIAT

FIAT

S. E. l'On. Turati ha detto: «L'Italia ha bisogno di produrre molto, intensamente lavorando al suo domani e l'automobile che è un mezzo magnifico di produzione, si presenta come una preziosa alleata della quale bisogna in ogni modo favorire lo sviluppo».

La Fiat, come si è posta agli ordini del Governo Nazionale per secondare la sua politica economica; altrettanto fa oggi verso il paese che lavora, che produce, che marcia verso il suo luminoso avvenire.

Col sottoporre la sua organizzazione industriale e commerciale ad un diuturno perfezionamento la Fiat va ottenendo quella progressiva riduzione dei costi che può fomentare poderosamente l'uso dell'automobile presso più larghi strati della popolazione, e creare la nuova Italia automobilistica.

La Fiat abbinando all'ordinamento scientifico delle sue officine la realizzazione di ardite innovazioni nella sua organizzazione commerciale è oggi in grado di chiamare il pubblico a partecipare ai benefici dell'opera compiuta.

Con due punti che iniziano un'epoca nel mercato automobilistico la Fiat orienta la sua nuova azione.

La nostra Società annuncia:

1° - A partire dal giorno 6 ottobre 1928 le automobili Fiat saranno vendute in tutta Italia franco Sedi Fiat.

2° - A partire dalla stessa data verrà adottato il criterio della adeguazione immediata dei prezzi di vendita ai costi di produzione.

I vantaggi principali delle due riforme sono i seguenti:

— Il prezzo di vendita delle Automobili Fiat, dal giorno 6 Ottobre 1928 non sarà più il prezzo di listino coll'aggiunta delle spese di trasporto, ma verrà a risultare franco alla Sede Fiat prossima al compratore, sia essa Torino o Bari, Trieste o Cagliari.

— Altrettanto importante è l'adozione del criterio di adeguare immediatamente il prezzo di vendita ai costi di produzione di mano in mano che questi subiscono modificazioni. Il nuovo sistema permetterà di far prontamente partecipare il pubblico delle riduzioni di costo derivanti da perfezionamenti tecnici, aumenti di produzione o altro, di mano in mano che si verifichino.

Riformando i rapporti fra il produttore ed il consumatore la Fiat offre a questi le migliori condizioni attuali del mercato. Essa fa proprio il pensiero del Primo Ministro d'Italia che l'industria non è fine a sè stessa ma ha per fine la necessità del Paese. La Fiat è lieta che la potenza ed i continui miglioramenti della propria organizzazione le consentano di annunciare le due riforme che coopereranno a rendere sempre più diffuso l'uso dell'automobile in Italia.

474

AVVISI COLLETTIVI

AVVERTENZE PER IL PUBBLICO

Questi avvisi possono essere ordinati dalle 8 alle 20 presso

UNIONE PUBBLICITA' ITALIANA

Piazza Carlo Goldoni N. 1, pianoterra

o inviati a mezzo posta col relativo importo allo stesso indirizzo.

Per le rimesse degli importi relativi ad ordinazioni inviate a mezzo postale, si raccomanda al pubblico di servirsi sempre dei vaglia postali.

Coloro che non intendono dare il proprio indirizzo nell'avviso, possono servirsi per il recapito delle offerte, delle caselle istituite nei nostri uffici verso pagamento della quota di abbonamento, che è di lire 1 per cinque giorni, di lire 2 per dieci e lire 3 per quindici giorni.

L'indirizzo per le offerte dirette alle nostre caselle deve contenere il numero di controllo, la sigla della rubrica che figurano nell'indirizzo dell'avviso del nostro Ufficio (UNIONE PUBBLICITA' ITALIANA, Trieste).

Le offerte debbono, a norma di legge, essere affrancate e spedite per posta. Possono essere anche recapitate a mano, purchè siano state prima presentate allo Ufficio Postale e questo abbia annullato i francobolli con regolare timbratura.

Per comodità del pubblico gli avvisi collettivi per il «Piccolo» si accettano anche alla Biglietteria Centrale in Piazza della Borsa ed alle edicole di giornali in Piazza Cavana e in Piazza Garibaldi.

Agli importi degli avvisi aggiungere la tassa governativa (comprensiva della tassa bollo di quietanza) in ragione dell'1.50 per cento del costo dell'inserzione col minimo di centesimi 20 per ogni inserzione, e la tassa previdenza giornalisti di L. 0.20 per ogni gruppo di 3 inserzioni o frazioni.

Offerte di personale di servizio

(Privati) cent. 10 la parola. Minimo L. 1.— (Interm.) cent. 30 la parola. Min. L. 3.— A

A. PERSONALE ottimo, miti pretese, Trieste, fuori, privati, alberghi offre Provveditorio S. Lazzaro 23. 53079 A

CAMERIERA, domestica forte, lavare, cucinare offresi prontamente. Arcata 16, I. 84153 A

CUOCA onesta e capace offresi. Via Madonna 10, IV, sinistra. 53077 A

CUOCA brava, tedesca offresi anche per altri lavori. Rismondo 12, I. 53026 A

DOMESTICA slovena, seria, onesta, dalle parti di Gorizia, brava cucitrice e stiratrice come pure per tutti lavori casalinghi, miti pretese, offresi. Cassetta 20343 A, Unione Pubblicità. 20343 A

DONNA capacissima tutto fare, perfetta massaia, cucire, stirare, primarie referenze offresi prontamente anche presso persona sola o vedovo con figli. Via Zaccaria 5, porta 12. 53064 A

DONNA onesta, brava tutto fare offresi dalle 3 in poi. Rivolgersi via Boccaccio 5, portiere. 53074 A

DONNA media età cerca posto presso piccola famiglia o persona sola. Indirizzo al Piccolo. 53095 A

RAGAZZA forte, brava cucina e tutto fare offresi stabile. Rossetti 5, terzo, destra. 84112 A

Richieste di personale di servizio

cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— B

A. CERCASI prestaservizi dalle 8 alle 4. Indirizzo Piccolo. 53111 B

A. CUOCHE, cameriere, domestiche, altro personale cercansi per Trieste, altre città, alte paghe. Machiavelli 24. 84148 B

CUOCA giovane, con attestati, cercasi. Riva Grumula 22, I. 10036 B

DOMESTICA buoni attestati cercasi. Via Gatteri 16, II, Fabretto. 53094 B

DOMESTICA con attestati cercasi. Segrè, via S. Lazzaro 3, I. 53088 B

DOMESTICA sappia cucinare, per due persone, cercasi. Battisti 23, I, sinistra. 53051 B

DOMESTICA pratica cucina, buoni attestati, cercasi. Rossetti 8, I, destra. 84144 B

DONNA robusta pulizia giornaliera sala ballo cercasi. Via Timeus 12. 20391 B

DONNA sana, pulitissima, sappia cucinare orario 8-18 cerca distinta famiglia presentarsi con certificati soltanto dalle 14-16. Indirizzo Piccolo. 84160 B

PRESTASERVIZI ore mattina cercasi. Presentarsi 13-15 via Ginnastica 25, I. 84055 B

RAGAZZA per tutti i lavori cercasi prontamente. Rossetti 59, Sanatorio Hesky. 53057 B

RAGAZZA prestaservizi tutto il giorno, qualsiasi lavoro, onestissima, attestati, cercasi. Via Carducci 34, I; dalle 9 in poi. 53053 B

RAGAZZA con attestati, che sappia cucinare, cercasi. Via Navali 18, villa. 55069 B

SIGNORINA pratica cura bambini 7 e 5 anni, italiana, assolutamente attestati, cercasi. Silvani, via Angheben 6, Fiume. 1923 B

Domande d'impiego e di lavoro

(Privati) cent. 10 la parola. Minimo L. 1.— (Interm.) cent. 30 la parola. Min. L. 3.— C

A. CONTABILE corrispondente pratico qualsiasi mansione ufficio, con ottime referenze e cauzione, offresi prontamente a seria ditta verso miti pretese, anche soltanto 2-3 ore giornaliere. Kresciak, Revoltella 11, II, porta 13 83882 C

A. STENODATTILOGRAFO tedesco, cerca posto anche fuori. Scrivere Fermo posta 52259. 20381 C

CALZOLAIO offresi per lavoratorio, casotto portineria, via Capuano 4; offerte via Beccherie 19, I. 53058 C

CASSIERA contabile, buona coltura, praticissima lavori commerciali, dattilografa, offresi. Cassetta 20383 C, Unione Pubblicità. 20383 C

CONIUGI soli per bene, laboriosi, cercano portineria qualunque posizione. Via Battisti 33, portinaia. 53071 C

CONTABILE bilancista corrispondente italiano, tedesco, dattilografo, offresi. Cassetta 20322 C, Unione Pubblicità. 20322 C

DATTILOGRAFA perfetta, colta, velocissima, offresi lavori straordinari. Rivolgersi portineria, via Genova 4. 53021 C

DATTILOGRAFA pratica lavori ufficio, conoscenza tedesco, offresi. Cassetta 20375 C, Unione Pubblicità. 20375 C

DIRETTORE caffè-bar, pratico lavoro banco cerca occupazione. Menno, Cavana 13, I, presso Valcig. 84088 C

GIOVANE 18-enne, assolto scuole commerciali, offresi quale praticante corrispondente o contabile. Cassetta 20374 C, Unione Pubblicità. 20374 C

IMPIEGATO serio, lunga pratica cancelleria notarile, esperto tavolarista, ottime referenze, offresi presso qualsiasi ufficio. Cassetta 20324 C, Unione Pubblicità. 20324 C

IMPIEGATO producendo forte cauzione, occuperebbesi mansioni fiducia; conoscenza contabilità, corrispondenza commerciale, dattilografo celere. Referenze ottime. Offerte cassetta 20393 C, Unione Pubblicità. 20393 C

IMPIEGATO esterno, pratico operazioni doganali, imbarchi, nozioni contabilità, corrispondenza italiana, tedesca, dattilografia, esente militare, cerca migliorare. Cassetta 20332 C Unione Pubblicità. 20332 C

LAVORANTE sarto quasi finito, offresi possibilmente sartoria distinta. Indirizzo Piccolo. 84101 C

MAGAZZINIERE lunga pratica punto franco, dogana, offresi pure viaggiare articolo vetrami. Offerte cassetta 20384 C, Unione Pubblicità. 20384 C

PENSIONATO guerra anni 45 (coniugi soli) offresi portinaio. Biserni, Cologna 62. 84052 C

PRATICANTE ufficio, licenza complementare, buona famiglia, offresi. Cassetta 20370 C, Unione Pubblicità. 20370 C

RAGIONIERE triestino, lunga esperienza commerciale, provetto organizzatore, già direttore amministrativo importanti aziende del Regno, attualmente direttore ditta Firenze, desidererebbe occuparsi Trieste o fuori mansioni cosimili fiducia solida azienda, stabilimento. Migliori referenze. Offerte cassetta 20234 C, Unione Pubblicità. 20234 C

RAGIONIERE disporrebbe 3 o 4 giorni alla settimana per tenere contabilità presso seria azienda, ottime referenze, miti pretese. Cassetta 1990 C, Unione Pubblicità. 19990 C

SIGNORA intelligente, conoscenza ufficio, stenografia, dattilografia, occuperebbesi anche solo pomeriggio. Cassetta 20379 C, Unione Pubblicità. 20379 C

STENODATTILOGRAFO italiano, tedesco, corrispondente indipendente, ottima pratica ufficio, attivissimo, cerca posto. Offerte cassetta 20196 C, Unione Pubblicità. 20196 C

YOUNG gentleman with good knowledge, italian, french, english, seeks position. Good references. Write Gumochian, Domus Civica, Venezia. 5767 C

Lavoro a domicilio

cent. 25 la parola. Minimo L. 2.50 CC

A-JOUR, plissè, ricami macchina, punto inglese, massima perfezione, eseguisconsi, consegna giornata, Carducci 9, De Rosa. 53054 CC

A-JOUR punto inglese eseguiscesi. Tiziano 22, primo piano. 84114 CC

CAPPELLI elegantissimi confezionansi utilizzando cose vecchie; riformansi feltri a prezzi mitissimi. Covelli, piazza Vico 2, III. 53113 CC

CON massima precisione e puntualità si confezionano mantelli e paletots signora per lire 35, abiti serata e princesses lire 25; tailleurs lire 40. Via Muda Vecchia 5, II, destra. 53127 CC

ESEGUISCESI qualunque riparazione e si effettua pulitura di tappeti persiani, orgam e orientali. Via Muda vecchia 5, II p., destra. 53128 CC

IMPIANTI elettrici, luce, motori, sonerie elettriche eseguisce a prezzi miti. Via G. Brunner 1. 53062 CC

MAGLIERIE vestiti signora, pulover, bambini, eseguisconsi prontamente. Via Ferriera 35, I, destra. 84056 CC

MATERASSAIA offresi domicilio, suste, materassi prezzi miti. Malcanton 15, terzo. 10037 CC

MODISTA rimoderna e confeziona cappelli; offresi anche a giornata. Via Artisti 9, II piano. 84085 CC

PELLICCIAIA eseguisce, trasforma qualsiasi pelliccia, mantelli su misura. Rossetti 22, I. 53100 CC

PLISSE' attaccature pizzi, punto a giorno eseguisconsi. Via Bellini 7. 52584 CC

SARTA abilissima, specializzata qualsiasi lavoro signora, bambini, assume ordinazioni. Ferriera 3, III, sinistra. 53107 CC

SARTA capace offresi a giornata. Via Rossetti 43, porta 17. 53081 CC

SARTA eseguisce perfettamente vestiti, tailleurs, paletots, riparazioni. Mitissima. Stoppani 5, Stor. 53086 CC

SARTA abilissima, lunga pratica, confeziona eleganti vestiti signora, lire 30; mantelli e tailleurs eseguiti con abilità, lire 50. Tiziano 2, porta 18. 53041 CC

Posti disponibili — Offerte di lavoro

cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— D

BARBIERE mezzo lavorante cercasi. Gian Rinaldo Carli (Campi Elisi). 20404 D

CAPOUFFICIO, perfetto contabile, (bilancio, solleciti, leggi fiscali ecc.) perfetto corrispondente italiano, francese, tedesco, inglese, cerca società Milano. Curriculum vitae e referenze. Offerte Cassetta 20385 D, Unione Pubblicità. 20385 D

CORRISPONDENTE perfetto tedesco, inglese, eventualmente francese cercasi. Offerte cassetta 20386 D, Unione Pubblicità. 20386 D

DONNA corrispondente, stenografa italiano, tedesco, preferita se conosce anche francese, inglese cercasi. Offrire con referenze casella postale 298, Trieste, S. Muth figlio. 83880 D

FIGURE distinte, interpretazioni films cerca Anonima Cinematografica, viale Umbria 40, Milano. 5739 D

FOTOGRAFO copista cercasi. Piazza Borsa 2, negozio. 95284 D

GARZONA, principianti, paganti sarta donna cercansi. Artisti 7, IV. 84096 D

GARZONA principiante sarta uomo, cercasi. Valdirivo 15, secondo. 84060 D

GARZONA sarta donna cerco. Ginnastica 42, primo, destra. 84108 D

GARZONA sarta donna e paganti cercansi. Indirizzo Piccolo. 53110 D

GARZONA sarta donna cerco. Madonna del Mare 2, II. 10032 D

GARZONA forte e bella presenza cerca la Calzoleria Uberti, Via Muratti n. 1. 20237 D

GIOVANE mezzo lavorante tappezziere cerco prontamente. Fonderia 10, magazzino di mobili. 84163 D

LAVORANTE calzolaio per riparazioni cercasi. Via Trenta Ottobre N. 15. 84124 D

LAVORANTE sarta donna capacissima, di lunga pratica cercasi. Indirizzo Piccolo. 84169 D

MEZZA lavorante sarta donna cercasi. Indirizzo Piccolo. 84142 D

MODISTA capace trova pronta occupazione Modisteria Compara, Corso Vitt. Em. III n. 6. 53108 D

PARRUCCHIERA cercasi. Gatteri 22. 53060 D

PRATICANTE ufficio, conoscenza dattilografia, pratica piccoli lavori ufficio, conteggi, cercasi. Offerte cassetta 1242 D, Unione Pubblicità. 12142 D

RAGAZZETTA [illegible] Via Mazzini 43. 53199 D

[illegible] punto inglese e garzona cercansi. Indirizzo al Piccolo. 53120 D

SARTE per camicie da uomo cercansi. Fabbrica biancheria, via S. Anastasio 8. 53049 D

SIGNORINA praticissima ufficio assicurazioni cercasi. Scrivere cassetta 20371 D, Unione Pubblicità. 20371 D

VENDITRICE pratica mercerie cercasi prontamente. Offerte con età e referenze cassetta 1922 D, Unione Pubblicità. 1922 D

Camere mobiliate e pensioni private Richieste

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 E

CAMERA letto vuota, ingresso scale, cercasi. Cassetta 20382 E Unione Pubblicità. 20382 E

CAMERA elegante, centro, ingresso libero, cerca distinto uso pie-a-terre. Offerte cassetta 20399 E, Unione Pubblicità. 20399 E

CAMERA cameretta vuote, comodo cucina, cercansi presso famiglia non mestierante, paraggi Foscolo, piazza Garibaldi. Cardiello Giuseppe, Banco Napoli. 53027 E

STANZA elegante, non lontana dal centro in posizione tranquilla, cerca distinto signore per il 1.o novembre. Offerte Cassetta 20373 E Unione Pubblicità. 20373 E

Camere mobiliate e pensioni private Offerte

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 F

A. A. A. MOBILIATA elegante, affittasi persona distinta. Valdirivo 12, II sinistra. 84070 F

A. A. CAMERA 2 letti, affittasi, escluse donne. Corso V. E. 28, quarto. 84062 F

A. A. MATRIMONIALE affittasi. Via Milano 22, I. 84110 F

A. A. MOBILIATA grande, soleggiata, affittasi distinto stabile. Ginnastica 36, I destra. 84079 F

A. A. STANZE 3, vuote, affittansi per ambulanza medica, centro. Indirizzo al Piccolo 84145 F

A. A. STANZINO luce, vitto, distinta famiglia offre a scolaro o scolara. Cereria 12, II, porta 6. 10041 F

A. A. VITTO buonissimo darebbesi ambiente distinto. Indirizzo Piccolo. 84122 F

A. GARCONNIERE, entrata scale, unico inquilino, signorile, affittasi. Indirizzo Piccolo. 84126 F

A. MATRIMONIALE bella, comodo cucina, affittasi. Bernini 8, porta 5. 00145 F

A. MATRIMONIALE comodo cucina, uso stanza pranzo, affittasi. Zanetti 2, II destra. 84121 F

A. MATRIMONIALE, comodo cucina, affittasi presso persona sola. Indirizzo Piccolo. 84130 F

A. MOBILIATA, comfort signorile, indipendente, affittasi. Piazza Valle 1, porta 7. 10035 F

A. MOBILIATA pulita, affittasi, escluse donne. Gatteri 50, porta 2. 53046 F

A. MOBILIATA luce, vitto, affittasi due distinti. Arcata 16, porta 2, destra. 84123 F

A. MOBILIATA con luce affittasi. Gatteri 13, porta 11. 000 F

A. MOBILIATA due letti, comodo cucina, affittasi presso persona sola. Bramante 11, quarto, destra. 53116 F

A. MOBILIATA affittasi presso persona sola. Ruggero Manna 12, II, p. 8. 53106 F

A. STANZA bella e vitto, affittasi. Roma 23, II, destra. 83992 F

CAMERA mobiliata, affittasi distinto signore, oppure signorina. Via Istituto 25, piano quarto, porta 10, destra. 84043 F

CAMERA ingresso scale, affittasi uso ufficio oppure distinto stabile. Ginnastica 30, II destra 84094 F

CAMERA mobiliata, due finestre, stufa, casa signorile, affittasi. Gatteri 9, II, 14. 84051 F

CAMERA con due letti affittasi. Viale Regina Elena 11, I, centro, scala seconda. 84153 F

CAMERA mobiliata, soleggiata, non mestierante, affittasi. Tigor 11, I. 10034 F

CAMERA vuota affittasi. Via Fabbri 3, porta 6. 10040 F

CAMERA un letto, bella, pulita, unico subinquilino, pressi Politeama, affittasi. Indirizzo Piccolo. 84129 F

CAMERA vuota, luce, stufa, uso cucina, affittasi a distinti, escluso bambini. Cellini 2, quarto, destra. 84136 F

CAMERA camerino, affitto. S. Francesco 34, mezzanino destra. 84058 F

CAMERA elegante, pulitissima, affittasi distinto signore. Via Gatteri 44, p. 10. 53038 F

CAMERE tre, grandi, vuote, affittansi prontamente distinti coniugi. Indirizzo Piccolo. 84103 F

CAMERE tre, bellissime, vuote, ingresso libero, affittansi. Corso Garibaldi 28, secondo, porta 8. 53025 F

COMPAGNO di stanza onesto, cercasi. Traversale Bosco 5, III, 12. 53076 F

LETTO per onesto operaio, affittasi. Fonderia 12, III, porta 18. 84072 F

MATRIMONIALE, comodo cucina, salottino, affittansi subito. Lenarduzzi, Canova 13 terzo. 84006 F

MATRIMONIALE, esclusa cucina, eventualmente anche per una persona, affittasi. Via Galatti 16, terzo, sinistra. 53101 F

MATRIMONIALE, comodo cucina, diverse una persona, affittansi. Rivolgersi Milano 13, portinaio. 84134 F

MATRIMONIALE, comodo cucina, camerino, affittansi. Via Pescheria 6, II, destra. 20405 F

MATRIMONIALE pranzo, comodo cucina, affitta non mestieranti, distinti soli o signora. Indirizzo Piccolo. 53090 F

MATRIMONIALE elegantissima, con bellissima veranda, affittasi a distinti coniugi. Via Udine 29, I, Kürbisch. 53047 F

MATRIMONIALE elegante, stufa, vista porto, luce, affittasi. Indirizzo al Piccolo. 53045 F

MATRIMONIALE bella, altra attigua, luce, stufa, affitto. Aleardi 7, p. 9. 84105 F

MATRIMONIALE volendo cucina, affittasi, vicinanze Caserme Montebello. Piccardi 15, porta 18. 53078 F

MOBILIATA luce, affittasi a distinto. Via Imbriani 12, porta 8. 84046 F

MOBILIATA una due persone, affittasi. Stazione, Regina Elena 11, IV int. 84054 F

MOBILIATA elegante, pulitissima, luce, stufa, affittasi distintissimo. Montfort 10, mezzanino 84051 F

MOBILIATA vitto, uno due studenti, darebbe famiglia distinta. Indirizzo al Piccolo. 84073 F

MOBILIATA pulitissima, offro signore distinto, visitare domenica. Coroneo 45, terzo destra. 84119 F

MOBILIATA affittasi uno due distinti. Piazza Hortis 2, II destra. 84084 F

MOBILIATA presso distinta, affittasi. Coroneo 3, p. 15. 84058 F

MOBILIATA affittasi prontamente distinto stabile. Rismondo 2, II, porta 5. 84053 F

MOBILIATA soleggiata, pulita, affittasi. Piazza Leonardo da Vinci 2, I destra. 84074 F

MOBILIATA bella, affittasi a distinto. Via Cologna 2, porta 2. 84078 F

MOBILIATA spaziosa, stufa, luce, ingresso libero, affittasi. Lazzaretto vecchio 43, porta 12, destra. 53092 F

MOBILIATA elegante, una due persone, affittasi. Azeglio 22, porta 6. 53037 F

MOBILIATA pulita, prezzo mite, affittasi. Via Tor S. Lorenzo 10, V, p. 18. 53044 F

MOBILIATA affittasi distinto. Piazza S. Giovanni 4, II sinistra, vista Carducci. 53029 F

MOBILIATA attiguo bagno, volendo salotto, unico subinquilino, affittasi presso persona sola. Piazza Ospitale 4, p. 7. 53075 F

MOBILIATA ingresso libero, scrupolosa pulizia, affittasi prontamente. Ginnastica 38, secondo. 84053 F

MOBILIATA due persone affittansi. Via Madonna mare 6, primo. 10031 F

MOBILIATA bella, luce, stufa, quieta, affittasi. Vittoria Colonna 6, I, sinistra. 10033 F

MOBILIATA nuova, due persone affittasi. Ferriera 5, II, porta 24. 53102 F

MOBILIATA, ariosa, vista incantevole, semi libera, cure familiari, affittasi persona distinta presso persona sola. Indirizzo al Piccolo. 10031 F

MOBILIATA affittasi distinto signore, ingresso libero. Paduina 9, terzo, porta 12. 84166 F

MOBILIATE, lussuose, modeste, bagno, salotto, uso cucina, vuote uffici, abitazione, vitto, ingresso libero, centro, affittansi. Indirizzo Piccolo. 53119 F

SALOTTO affittasi a docente lingue, musica. Centralissimo. Indirizzo al Piccolo. 53126 F

STANZE (due) vuote, ingresso libero, affittansi ufficio, società, scuola. Indirizzo al Piccolo. 52720 F

STANZA grande, vuota, centro, senza cucina, affittasi. Indirizzo Piccolo. 84049 F

STANZA mobiliata, affittasi a distinto signore. Corso V. Em. 5, III. 84095 F

STANZA grande, elegante, vista sul mare, unico subinquilino affittasi. Via Orologio 6, II, porta 6. 95283 F

STANZA elegantemente mobiliata affittasi a persona distinta, pressi Stazione centrale. Visitare dalle 12 alle 14. Indirizzo Piccolo. 10012 F

STANZA vuota [illegible]

STANZA, poggiuolo, luce, affittasi prontamente. Via Belpoggio 6, II. 10033 F

STANZA elegante in casa signorile affittasi distinto signore. Boccaccio 29, I, porta 6. 84151 F

STANZA ingresso scale e cameretta affittasi a distinti. Roma 30, terzo, sinistra. 84150 F

STANZA mobiliata affittasi. Maiolica 10, terzo, porta 31, escluso donne. 53105 F

STANZA vuota, uso ufficio o deposito, affittasi. Zanetti 8, II destra. 84092 F

STANZA mobiliata, volendo pensione, affittasi. Commerciale 9, II, porta 3. 84091 F

STANZA bene mobiliata, affittasi signora distinta. Via Zovenzoni n. 4, p. 8. 84090 F

STANZA volendo vitto, affittasi. XX Settembre 5, I, porta 7. 84131 F

STANZA mobiliata, affittasi a distinta persona. Via Palestrina 8, III. 53060 F

STANZA mobiliata con cucina, affittasi. Rivolgersi via Bosco 10, caffè. 53049 F

STANZA mobiliata 1 o 2 letti, pensione o senza, ingresso libero, affittasi. Arcata 11. 53056 F

STANZA grande, mobiliata, uso ufficio, telefono, affittasi prontamente. Machiavelli 10, secondo sinistra. 84113 F

STANZA bella, ariosa, ingresso scale, affittasi a distinto, preferito marittimo, presso persona sola. Indirizzo Piccolo. 53065 F

STANZA elegantemente mobiliata, affittasi. Via Timeus 14. Herbot. 53066 F

STANZA vuota, indipendente, affittasi. Luigi Ricci 1-B, porta 9. 53061 F

STANZETTA bella, mobiliata, addatta studente o signorina distinta, affittasi. Via Ruggero Manna 16, II. 84141 F

UFFICIO 2 stanze, entrata indipendente, comfort, centralissimo, affittasi. Indirizzo Piccolo. 52662 F

VITTO buono, ambiente centralissimo, signorile, offresi. Indirizzo Piccolo. 84111 F

VITTO, alloggio, troverebbero due studenti presso distinta famiglia. Indirizzo Piccolo. 84164 F

VITTO, alloggio, presso distinta persona sola, darebbesi due studenti provincia, paraggi Piazza Venezia, Lazzaretto vecchio. Indirizzo Piccolo. 53096 F

Istruzione

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50

A A A A. «BATTISTI-Galilei» (Battisti 10). Elementari per avviamento agli studi medi. Asilo (Prescolastico). Corsi medi per ricuperare anni perduti. Corsi completi ragioneria. Professori scuole regie. Ultime sessioni esami, oltre 200 (duecento) promozioni. 53121 G

A. A. A. A. PRO-Schola. Corso abbreviato (ottobre giugno) ammissione prima classe Liceo scientifico. Istituto tecnico superiore e corso di Licenza complementare. Corso regolare prima ginnasiale, tecnica Doposcuola. Ottimi risultati esami. Inizio prima metà ottobre. Mazzini 30, II, 82975 G

A A A. PRO-SCHOLA. Corsi serali lingue, contabilità pratica, stenografia, ragioneria. (Diploma ragioniere). Mazzini 30, terzo. 82976 G

A. A BALLARE imparate subito presso la scuola Milul, via S. Lucia 4. Martedì-giovedì dalle 20-22 lezioni collettive. 20237 G

A A. CONTABILITA' pratica, stenografia, tecnica bancaria, lingue, corrispondenza (corsi commerciali serali): Istituti «Battisti-Galilei» (Battisti 10). 53123 G

A A. INGLESE, tedesco, francese. Lezioni individuali, collettive. Corrispondenza commerciale. Geppa 4. 84087 G

A A. RAGIONERIA! Corsi completi diurni-serali (diploma ragioniere). Professori scuole regie. Istituti «Battisti-Galilei» (Battisti 10). 53122 G

A-JOUR macchina, diverse qualità insegnasi. Stuparich 14, II, porta 9. 10014 G

A. INGLESE, tedesco, francese, spagnolo, portoghese, metodo speciale accelerato. Si iniziano 8 corr. corsi speciali, 35 mensili. Piazza Cavana 4, II. 10039 G

ACCADEMIA danza, Francesco 10: lezioni cumulative ore 20. Domenica «matinée». 53099 G

CANTO: impartisce lezioni opera, classici, varietà, distinta artista. Indirizzo Piccolo. 84133 G

COLLEGIO Serafini (Città di Castello - Perugia) premiato, accreditato ovunque, trentennio vita. Scuole elementari, medie inferiori, superiori, regie, private, accelerate. Chiedere programma. 5619 G

CONTABILE in un mese, metodo speciale. Piazza Garibaldi 10 II. 53030 G

DANZE moderne imparerete vostro domicilio bravissimo maestro. Piazza Cornelia Romana 2, porta 15. 84082 G

DANZE moderne, ultime creazioni, Jale, Tango argentino, Twist; metodo celere, pazienze, impartiscono lezioni professori Fazzini, Giosafatto. Accademia danza, Crispi 7 20391 G

FRANCESE: lezioni singole riunite, professoressa Hélène Fraise. XX Settembre 37, dalle 13-15. 83878 G

FRANCESE: Corsi prezzo popolare, laureato prof. Charles. Crispi 26, II. 53067 G

GRATUITAMENE: violino (rilasciasi cassa); scuola compresa, orchestra; settimanalmente quattro ore, complessive «dodici» mensili. Indirizzo Piccolo. 10028 G

INSEGNANTE abilissima, impartisce lezioni inglese, francese, tedesco. Classe ed individuale. Prezzo modico. Metodo pratico intuitivo. Via Scipio Slataper 28 I. 84097 G

LICEO musicale Vram. Materie d'insegnamento: strumenti ad arco, pianoforte, teoria. Iscrizioni giornalmente, via XXX Ottobre 6. 1810 G

MADEMOISELLE Jouve, professeur de français reprend ses cours à partir du 1 octobre. Leçaure particulières, grammaire, litterature, conversation. Via Alice 1. 83570 G

MAESTRA diplomata Liceo Bologna, dà lezioni piano. Battisti 11, IV, p. 7. 83586 G

MAESTRA conversazione, grammatica francese. Privatamente, collettivamente. Cassetta 20290 G Unione Pubblicità. 20290 G

MAESTRA diplomata impartisce lezioni, provetta in lingue. Commerciale 17 p. 9. 84089 G

PARIGINA impartisce francese, metodo accelerato, lezioni private, corsi principianti e conversazione. S. Nicolò 4 II. 53072 G

PIANOFORTE: professoressa diplomata, distinzione, disponendo ancora alcune ore istruirebbe principianti, adulti, casa, fuori, metodo Conservatorio. Indirizzo Piccolo. 52812 G

PIANOFORTE scuola moderna, inizio perfezionamento. Battisti 7, porta 12 III. 84118 G

PIANOFORTE inizio, perfezionamento, teoria, ecc.: istruisce maestra paziente. Indirizzo Piccolo. 53042 G

VIOLINO: maestra diplomata impartisce lezioni, metodo Conservatorio, prezzo mite. Via Margherita N. 9, primo. 19831 G

VIOLINO: Impartisco lezioni principianti. Metodo Conservatorio. Indirizzo al Piccolo. 84090 G

Oggetti rinvenuti e smarriti

cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— H

CARTA identità, tessera tranviaria, smarrite; portarle verso generosa mancia, Goldstein, via del Pesce 4 I. 84050 H

DIPLOMA nurse e fede nascita, smarrito Corso Garibaldi. Onesto rinvenitore porti Piccolo, verso mancia. 53040 H

GATTO bianconero scomparso scorsa settimana dal portone sulla riva Gesuiti 2. Mancia portandolo al primo piano. 95282 H

LA persona che vista raccogliere borsetta cuoio in Scorcola Coroneo contenente carta d'identità, denaro ed altri documenti viene invitata portarla Scorcola Coroneo 704 trattenendo denaro, più generosa mancia. 20403 H

ORECCHINO diamante smarrito lunedì via Kandler, Acquè. Mancia lire 50 portandolo Kandler 10, Kalesz. 53114 H

QUELLA signora vista raccogliere una borsetta ieri sera al Teatro Fenice, pregata portarla via Seminario 1, Sclaut. 84081 H

SCIARPA nera, fiorata, ricordo, smarrita sabato scorso Cine Nazionale. Mancia portandola Piccolo. 53052 H

Offerte di appartamenti, botteghe e magazzini

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 I

A. APPARTAMENTO mobiliato, soleggiato, Ventisettembre affittasi. Cassetta 20397 I Unione Pubblicità. 20397 I

A. PARTE magazzino affittasi, posizione centralissima. Indirizzo Piccolo. 52941 I

A SANTACROCE, in villa, affittansi 2 stanze mobiliate, cucina, orto. Indirizzo Piccolo. 84127 I

APPARTAMENTO cinque stanze, stanzino, stanza bagno, cucina, poggiuolo sulla strada, secondo piano, dirimpetto Giardino Pubblico, vuoto oppure mobiliato, affittasi prontamente. Indirizzo al Piccolo. 53125 I

APPARTAMENTO mobiliato, camera letto, salotto oppure 1-2 stanze, cucina, subaffittasi prontamente. Via Hermet 1, p. 10. 84102 I

APPARTAMENTO 2 stanze, cucina, bagno, posizione centralissima, affittasi parzialmente ammobiliato, coniugi distinti, senza prole. Condizioni vantaggiose. Indirizzo Piccolo. 84146 I

APPARTAMENTO 2 stanze, cucina, giardino, altri varie grandezze, scambi, villa, [illegible]

APPARTAMENTO 3 stanze, accessori, affitto. Indirizzo al Piccolo. 84165 I

A camera cucina, comfort, scambiasi con più grande altrove. Scrivere cassetta 20360 I, Unione Pubblicità. 20360 I

MAGAZZINETTI corte, lire 120, Lazzaretto vecchio, affittansi. Rivolgersi Sauro 20. Mlaker. 53091 I

MAGAZZINO nuovo, vasto, adatto qualunque industria, anche cantina, birra, spaccio vini. Via Tesa 81. 84159 I

MAGAZZINO con scrittoio e locale interno, anche uso industria, affitterebbesi. Via Vasari 1 II. 84170 I

QUARTIERE 5 stanze, bagno, scambiasi con quartiere 2-3 stanze, bagno. Via Cologna 2, II, porta 8. 52622 I

QUARTIERE 2 stanze, salotto, cucina, pulito, mobiliato, volendo una vuota, affittasi distinti coniugi. Indirizzo Piccolo. 53118 I

QUARTIERE elegante, 4 camere, bagno, stanza servitù, accessori, rimesso da poco completamente a nuovo, affittasi. Cassetta 20394 I Unione Pubblicità. 20394 I

QUARTIERE 5 stanze, stanzino e cucina, mobiliate, affittasi per il 24 novembre, causa partenza. Via della Valle 10 II, p. 8. 84064 I

QUARTIERE 4 camere, camerino, cucina, Corso, affitto minimo, scambiasi con altro due tre stanze, dintorni Rossetti. Indirizzo Piccolo. 84098 I

QUARTIERI due-tre stanze, accessori, ogni comfort, pronti affittansi. Visitare via Rovere, angolo Reni (casa nuova). 51814 I

QUARTIERI di 4 stanze e accessori, tutto il comfort, affittansi. Amministrazione Weis, via Timeus N. 1. Tel. 79-01. 84116 I

QUARTIERINI camera, cucina, più grandi, stanze, affittansi. Arcata 16-I. 84154 I

Richieste di appartamenti, botteghe e magazzini

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 L

APPARTAMENTO 3-4 stanze, accessori, cercasi, preferibile centro. Cassetta 20335 L Unione Pubblicità. 20335 L

VILLA con giardino, circa otto vani, cantina, Opicina, Barcola, via Rossetti, prenderebbesi affitto. Offerte Cassetta 20280 L, Unione Pubblicità. 20280 L

Vendite d'occasione

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 M

A. VOLPE noce, bionde, Renard pelli, guarnizioni, pelliccie, vendonsi. Mazzini 22, II, Devidè. 19392 M

ABITI due, uomo, quasi nuovi, vendonsi occasione. Piazza Libertà 3 IV, ore 15-19. 84109 M

ASPIRATORE polvere elettrico «Rotarex», servizio tavola porcellana 6 persone, bollitore gas vendonsi. Rivolgersi ore 14 portineria via Colonna 2. 10042 M

BAGNO aria calda e vapore (termale), 1 letto ferro con susta, 1 scansia tutto quasi nuovo, vendonsi occasione. Ind. Piccolo. 20400 M

CAPPELLI usati 10-15 lire, scarpe, impermeabili 120 vendonsi, esclusi rivenditori. Indirizzo Piccolo. 53098 M

CAPPELLI usati 10-15 lire, scarpe, impermeabili 120, vendonsi, esclusi rivenditori. Indirizzo Piccolo. 53098 M

CAPPOTTI grevi fanciulla vendonsi 60 lire. Indirizzo Piccolo. 53097 M

CAPPOTTI 2 ragazzo quattordicenne vendonsi. Indirizzo Piccolo. 84147 M

CAPPOTTI 2 uomo, 2 donna, vestito uomo, 2 donna, vestito uomo, vendonsi. Via Settefontane 4-I. 10029 M

CAPPOTTO collaro, pelliccia signora, vestito, cappotto uomo, vendonsi; esclusi rivenditori. Via Udine 27 III, d. 53068 M

CAPPOTTO uomo alto, orologio d'oro, specchio grande, vendo. Visitare dalle 10 alle 14. Boccaccio 15 I. 53055 M

CAPPOTTO, vestito, smoking ottimo stato, vendonsi. Via S. Caterina III, p. 9. 53043 M

CASSA controllo National 700, 2650, 3300 vendo Muller, Ireneo sei. 84139 M

CASSAFORTE «Wertheimer» vendesi. Indirizzo Piccolo. 84005 M

COPRIDIVANO, portiera orientale 3,90x2 lire 450; scialle turco 250 vendo. Rismondo 9 III p. 52985 M

CULLA vimini, guarnita, vendesi occasione. Indirizzo Piccolo. 84071 M

FRANCOBOLLI differenti, Europa, vendo occasione, singoli, serie. Via Bosco 18 II. 53031 M

GRAMMOFONO a mobile, mogano intarsiato, voce incantevole, con dischi, occasione, vendo. Apollinare 2, IV, 16. 96276 M

GRAMMOFONO perfetto, con dischi, vendesi qualunque prezzo. Settefontane 4, II sinistra. 84138 M

GRAMMOFONO valigia estero, altro Columbia vendonsi. Solitario 3, II, 14. 53109 M

OLIVIERO PETRONIO

nella verde età d'anni 19, vittima di fatale accidente, spirava ieri nel pomeriggio, lasciando nel dolore più profondo il padre **ANTONIO**, la matrigna **MARIA**, i fratelli **EDUARDO, GIUSEPPE, GIORDANO** e la sorella **MEDEA in MINUTTI**, i quali a nome pure dei cognati e parenti ne danno il triste annuncio a quanti lo conobbero.

La cara salma verrà trasportata a Muggia, ove sabato 6 corrente, alle ore 16.30, seguiranno i funerali.

Trieste-Muggia, 5 ottobre 1928.

Grande Imp. Capellan, Corso V. E. III N. 45

La Ditta **CAMILLUCCI & KRAKER** - Casa Spedizioni in Trieste - compie il mesto ufficio di partecipare la repentina morte del signor

Gaspare Camillucci

padre del comproprietario della Ditta e collaboratore della stessa.

Trieste, 6 ottobre 1928.

Questa mane dopo lunghe sofferenze, cessava di vivere

ANTONIO DE LUCA

La dolente consorte **ANTONIA**, i figli **MARIA, GIOVANNA, LUIGI, VIRGINIA** e **GIUSEPPINA**, il fratello **GIOVANNI**, la cognata **AMALIA**, i generi, i nipoti e parenti ne danno il triste annuncio a quanti lo conobbero.

I funerali seguiranno sabato 6 corrente, alle ore 16, partendo dalla casa N. 302 di S. Maria Madd. Inf. (S. Sabba).

Trieste, 5 ottobre 1928.

Grande Imp. Capellan, Corso V. E. III N. 45

RINGRAZIAMENTO

Con l'animo straziato per la dipartita della sua adorata

ANNA POLZER

la sottoscritta, commossa, ringrazia sentitamente quanti con pietoso e gentile pensiero vollero, sia inviando fiori, sia accompagnando l'amata Estinta all'ultima dimora o in varia altre guise, onorarne la cara memoria.

Famiglia POLZER

GRAMMOFONO a mobile mogano intarsiato, voce incantevole, con dischi occasione vendo. Appolinare 2, IV, 16. 95281 M

GRAMMOFONO elettrico di lusso, vendesi. Indirizzo Piccolo. 53028 M

LAMPADA elettrica, elegante, per banco o scrittoio, vendesi. Gatteri 7 II, destra. 84132 M

MACCHINA cucire perfetissima vendesi rate. Lezioni ricamo gratuite. Cervellini, accanto Cine Excelsior. 20252 M

MACCHINA cucire, originale Singer, straoccasione, vendesi. Corso Garibaldi 6, primo, Slavich. 53093 M

MACCHINA scrivere silenziosa 950, portatile 395 vende Muller, Ireneo sei. 84140 M

MANTELLI signora, cappotto uomo, vendonsi. Corso Garibaldi 13 III, sin. 53048 M

MANTELLO nero, elegantissimo, per signora media statura vendesi. XX Settembre [illegible]

MANTELLO bianco, vestito donna, cappotto vendonsi. S. Marco 6-I. 10030 M

OCCASIONISSIMA: Pathé nuovo, tromba interna 350, diciannove dischi opere, ballabili 150. Tor S. Piero 2, Cimadori. 84059 M

OGGETTI diversi per trattoria, vendo. Via Settefontane N. 1 (macellaio). 84106 M

PALETOT usato uomo, vendesi prezzi mite. Stuparich 7, porta 14. 84067 M

PALETOT seminuovo bleu, uomo, vendesi centocinquanta. Stuparich 7, p. 14. 84066 M

PELLICCIA uomo vendesi. Indirizzo al Piccolo. 52733 M

PELLICCIA «petitgries» vendesi. Lazzaretto vecchio 48 II, destra. 84004 M

RADIO ultrodina 8 valvole ultimo modello, completo, vendesi occasione. Via Giulia 17, drogheria. 53059 M

RIVOLTELLA nuovissima vendesi occasione. Visitare 2-3, SS. Martiri 12, Sartori. 9587 M

TAPPETI di capra e servizi d'antipasto, vendonsi. Indirizzo Piccolo. 53092 M

TAPPETO persiano 2X1.50 vendesi, esclusi rivenditori. Tesa 81, II. 53103 M

VESTIARIO femminile, pelliccia donna usata, vendonsi. XX Settembre 16, porta 8. 84167 M

VESTITI alcuni, cappotti, stivali, impermeabili uomo, usati vendonsi. Venti Settembre 16, porta 8. Esclusi rivenditori. 84168 M

VIOLINO buonissimo lire 120, vendesi prontamente. Stuparich 12 IV, sinistra. 84117 M

VOLPE nera, una marrone, guarnizioni pelo vendonsi. Istria 10, I. 20405 M

Acquisti d'occasione

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 N

MANTELLINA e sciabola ufficiale artiglieria, acquisto. Indirizzo Piccolo. 84069 N

Acquisti, vendite mobili e pianoforti

cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— NN

A A. STANZA pranzo moderna, in palissandro, vendesi. Indirizzo Uiccolo. 53115 NN

A. CAMERE da letto, pranzo e studio, nuove, modernissime, lussuose, garantite, lavorazione perfetta, vendonsi da lire 5500 in poi, franco domicilio. Premiato lavoratorio Marco Banussi, Bellangelo, Rovigno, falegname ebanista. 1857 NN

A. CAMERE matrimoniali porte intere 2300, faggio 1400, stanze pranzo, cucine, attaccapanni. Montagnari, Crispi 39. 84155 NN

A. CAMERE letto, sale pranzo, salotti, cucine, solidità, convenienza, troverete soltanto dal Consorzio Falegnami, Carducci n. 17. 84136 NN

A. MATRIMONIALE bellissima, ordinata, perfettissima, suste, vendonsi traslocandosi. Indirizzo Piccolo. 84152 NN

ARRIVI! matrimoniali ultimi modelli, salotti viennesi, poltrone club, ottomane 190; divani letto; assortimento grandioso letti con elastico da 120. Zanchi, S. Lazzaro 1. 53084 NN

ATTENZIONE! matrimoniali 1400; sala pranzo 1500; cucine 650; letti con elastico da 120. Viale Regina Elena 15, deposito mobili. 53083 NN

CAMERA matrimoniale faggio, rabes, ultima creazione, cucina moderna 640, vendo occasione. Fonderia 10, magazzino. 84162 NN

CAMERA matrimoniale chiara, suste, materassi 1200 vendo. Corso Garibaldi 29, I. 84157 NN

CAMERA pranzo lussuosa 2400 in poi, salotto imbottito 1100 in poi. Turk, Cesare Battisti 12. Attenzione al numero. 1000 NN

CAMERA per 1 persona 900, matrimoniale faggio cotto 1400; frassino, mogano, 1700; altre porte piene, prezzi fortemente ribassati. Türk, Cesare Battisti 12. Attenzione al numero. 1000 NN

CAMERE da letto matrimoniali faggio 1500, cucine, sale da pranzo, attaccapanni, il più grande assortimento, prezzi ribassati. Punzo, Carducci 10. 20401 NN

CREDENZA, camera, con marmo, orologio muro, vendonsi. Indirizzo Piccolo. 53117 NN

CUCINA lussuosa, laccata, prezzo basso, armadio separato. Ferriera 16, falegname. 9907 NN

LAVAMANO, tavolino, macchina Singer, usati, vendonsi occasione. Gatteri 36, V. 53063 NN

LETTI faggio due, moderni, vendonsi straoccasione. Toti 14, porta 9. 53124 NN

LETTI 120, suste 55, materassi lanetta 70, altri mobili nuovi, vendo. Fonderia 10, magazzino. 84161 NN

MOBILI, argenteria, gioie, 2 quadri olio antichi (fotografie), vendonsi prezzo mite. Indirizzo Piccolo. 84100 NN

MOBILI ambulanza, vendonsi. Via Genova 13, II piano. 84107 NN

Ieri sera spirava improvvisamente il

cav. Giulio Minzi

commerciante in legnami

La moglie **MIRRA**, la figlia **ANGELINA** col marito **dott. VLACH** e il figlio **MASSIMO**, la madre, la sorella e il fratello, le cognate e i cognati ne danno il triste annuncio.

I funerali seguiranno domenica 7 corrente, ad ore 15, partendo da via Michelangelo Buonarotti N. 36.

Famiglie: MINZI - VLACH

Si prega di essere dispensati dalle visite di condoglianza e dal gentile invio di fiori

Il presente serve da partecipazione diretta

Quest'oggi dopo lunghe sofferenze, rese la sua bell'anima a Dio, nella età di anni 64, il nostro amatissimo

Gaspare Camillucci

Inconsolabili del dolore, la moglie **ADELE**, i figli **AROLDO** con la moglie **RAFFAELLA GIANNOTTI, MARINO** con la moglie **BRUNA CARLETTI, URANO** con la moglie **LEA BARBIERI, GINA** col marito **ARMANDO ANNINI, ERMINIA** col marito **ANGELO RAZZA** e **ATEO**, il fratello **RAFFAELE** con la moglie **ARIANNA**, le sorelle **CELESTINA ved. PASQUALINI** e **CAROLA** col marito **CESARE LUCANTONI**, unitamente ai nipoti e parenti tutti partecipano l'immatura perdita agli amici e conoscenti.

I funerali seguiranno sabato 6 corrente, alle ore 15, dalla cappella mortuaria dell'Ospedale civico Regina Elena.

Trieste, 5 ottobre 1928.

Il presente serve da partecipazione diretta

Prim. Imp. Zimolo, Corso V. E. III, N. 41

Dopo una vita operosa, si spegneva alle ore 18, il nostro amato papà

Antonio Schillan

Gli accasciatissimi figli **ANGELO** con la consorte **ETTA, VIRGILIO** (assente), **ANNA** col marito **FRANCESCO CARRA** ed i nipotini, partecipano tale sciagura a quanti lo amarono.

I funerali seguiranno domenica, alle ore 10.30, partendo dalla via Broletto N. 18.

Trieste, 5 ottobre 1928.

Grande Imp. Capellan, Corso V. E. III N. 45

RINGRAZIAMENTO

Le sottoscritte, profondamente commosse, ringraziano sentitamente tutte quelle gentili persone che, partecipando ai funerali come pure con l'invio di fiori, od in altra guisa, vollero rendere tributo d'omaggio alla memoria del loro amatissimo

GIOVANNI

Speciali ringraziamenti vadano ai signori avventori del locale, per le loro premurose attenzioni dimostrate durante la malattia, per la partecipazione presa e per l'affetto dimostrato accompagnando il caro Estinto all'estrema dimora.

Trieste, li 5 ottobre 1928. **FAMIGLIE FORZA**

OCCASIONE: vendesi a prezzo convenientissimo stanza pranzo in palissandro, bellissima. Via Scorcola 6, II. 84171 NN

OTTOMANE, suste, materassi d'ogni qualità, vendonsi occasione. Ginnastica 15, tappezziere. 53073 NN

PIANINI, pianoforti, autopiani mondiali Bechstein, Hoffmann, Stingl, Seyffarth, Schulze, assortimento vendonsi; scambi, facilitazioni. Corso Garibaldi 13. 12490 NN

PIANINI, pianoforti, armoniums, autopiani «Steinway Sons», «Blüthner», «Schiedmayer», «Förster», «Lauberger», «Hofmann», vendita scambi, facilitazioni. Via Armando Diaz N. 16 (ex Sanità). 1735 NN

PIANINI nuovi ed occasioni. Vendita rateale. Noleggio scontabile. Scambi. Mazzini n. 44. 83989 NN

PIANINO, pianoforte, acquistasi se occasione. Prezzo, marca, offerte Cassetta 1735 NN, Unione Pubblicità. 1735 NN

PIANINO Stingl, vendesi. Lazzaretto vecchio 35, II. 84120 NN

PIANO viennese coda, piastra metallica, buono stato, prezzo mitissimo. Scuola Nuova 20, III, sinistra. 52970 NN

PIANOFORTE marca tedesca, 2300; altre cose, vendo. Battisti 7, III. 84119 NN

PIANOFORTI, autopiani, armonium mondiali. Scambi, facilitazioni, occasione. Zannoni. Imbriani 7. 53050 NN

SALA pranzo grandiosa, alta, completa, noce massiccia, intagli, stagionatissima, vendesi occasione. Via Geppa 15. 6231 NN

SALOTTO Luigi XV, magnifico, stanza pranzo quercia scura, moderna, grandiosa, vendesi occasione. Giulia 4, porta 7. 53104 NN

Commercio ed industria

cent. 60 la parola Minimo L. 6.— O

A A A. BRILLANTI oro, argento, corone compero, pagando bene. Oreficeria Stermin. Mazzini 43. 83838 O

A A. ASSORTIMENTO enorme di calzature da signore e signori e razzi, per l'autunno e l'inverno, a prezzi da non temere nessuna locale concorrenza, trovansi alla Calzoleria Uberti, via G. Muratti N. 1. 20168 O

A A. BRILLANTI, oro, corone argento, argenteria, compero pagando bene. Oreficeria Alberto Povh, via Mazzini 46. 209 O

ARGENTERIA, brillanti, oro, acquistansi. Assumonsi lavori oreficeria. Licher, Lazzaro 11 I. 222 O

AUTOCLAVI, liscivatrici, centrifughe vendonsi prezzo occasione. Magazzino ferramenta, via Bosco 28. 53112 O

BIBLIOTECA circolante, moderna, 4000 volumi abbonamenti presso la Libreria Peterlin, via S. Lazzaro 1. 95285 O

CASSE vuote, vendonsi Indirizzo al Piccolo. 84075 O

LIBRERIA Peterlin, via S. Lazzaro 1, ricca scelta di libri d'occasione, musica, libri scolastici, ecc. ecc. 95286 O

SI assumono lavori da pittore di qualsiasi genere. Prezzi miti. Agevolazioni di pagamento. Paduina 8. 84065 O

Rappresentanti, piazzisti, viaggiatori

cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— P

AERO, apparecchio contro incendio films. Concedesi esclusività vendita singole Provincie Italia. Ditta Enrico Pegan, Bologna. 20356 P

AGENTE possibilmente pratico del genere, cerca primaria Casa lubrificanti, per la provincia di Udine. Cassetta 20319 P, Unione Pubblicità. 20319 P

PIAZZISTA per pubblicità rivista mondiale estera, cercasi. Offerte con referenze cassetta 20378 P Unione Pubblicità. 20378 P

PRIMARIA casa editrice italiana offre a energico produttore bene introdotto ambiente letterario ottimo impiego probabilità forti guadagni. Scrivere referenziando Guido Malusa, via A. Volta 4. 84093 P

RAPPRESENTANTE vendita olio famiglie, serie referenze cercasi. Oleificio Ravotto Oneglia. 20355 P

SAPONE bucato, grandissimo smercio, accettansi rappresentanti, deposito vunque. Saponificio Tomasi Grossi, Sampierdarena. 20359 P

VIAGGIATORE lunga pratica organizzare propagandista, conoscenza lingue, relazioni estero occuperebbesi presso seria azienda. Indirizzo Piccolo. 84077 P

Automobili, biciclette e sports

cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— Q

INDIAN scout, vendo causa partenza. Frera, carrozzella 2 posti, qualunque prova. Varie altre occasione. Garage, Bosco 54. 84104 Q

LAMBDA, massima efficienza, prezzo irrisorio, vendo causa partenza; esclusi rivenditori. Indirizzo Piccolo. 84115 Q

MOTOLEGGERA, motoscafo senza motore, bicicletta vendonsi occasione. Pacinotti 5, porta 4. 84143 Q

MOTOLEGGERA Mafalda, 3 cavalli, vendesi lire 1000. Indirizzo al Piccolo. 53085 Q

Capitali - Società - Cessioni di aziende commerciali e industrie

cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— R

ALBERGO-edificio, vistosa rendita, rarissima occasione, vendo prontamente. Studio rag. Santini, piazza Borsa 5, telefono 41-10. 53034 R

BOTTEGA calzolaio buona clientela, vendesi occasione. Rivolgersi Albergo Treviso, via Udine 61. 84057 R

IMPIEGATO producendo forte cauzione occuperebbesi mansioni fiducia. Referenze ottime. Offerte cassetta 20393 R Unione Pubblicità. 20393 R

NEGOZIO olii avviato, commestibili, vendesi, scambiasi pagamento condizionato. Indirizzo Piccolo. 53037 R

OFFICINA meccanica, impianto elettrico, 2 torni, spiana, trapano e diversi [illegible] vendonsi, oppure scambiansi con [illegible] cino 503 trattabili; escluso mediatori. Indirizzo Piccolo. 53333 R

POLLAME, uova, cerco socio sviluppo lavoro importazioni. Ore 10-12. Indirizzo Piccolo. 84076 R

SOCIO disponga 40.000, utile garantito, cerca importante esercizio forniture per aumento lavoro. Cassetta 20402 R Unione Pubblicità. 20402 R

SOCIO attivo, capace assumere amministrazione, con capitale di lire 50.000 assicurato, cerca scopo maggiore sviluppo lavoro, avviata ditta primarie rappresentanze con proprio magazzino e uffici nel centro. Cassetta 20377 R Unione Pubblicità. 20377 R

2000 lire per 60 giorni, verso buon interesse e garanzia, cerco. Cassetta 20396 R Unione Pubblicità. 20396 R

56.000 cercansi prima intavolazione territorio, stima 150.000. Slataper 12, magazzino. 20407 R

Acquisti e vendite di case e terreni

cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— S

CASA nuova con 4 camere, 2 cucine, cantina e 1400 mq. di orto, bellissima posizione, vendesi. Ronchi n. 431. 53070 S

CASA centralissima, circa 600.000, acquisterebbesi; esclusi mediatori. Offerte cassetta 20376 S Unione Pubblicità. 20376 S

CASA d'angolo città, negozi, magazzino, rende 13.400, vendesi 120.000; facilitazioni pagamento. Galinelli. Caffè Centrale. 84137 S

CASE, ville, tenute: compravendite, permute: Studio rag. Santini, piazza Borsa 5, tel. 41-10. 53035 S

TERRENO Muggia, dirimpetto cantiere (10 mila metri quadrati), con o senza casetta, vendesi prontamente lire 15.000-21.000. Dimostrabile valore triplo. Saldoprezzo: 5000-11.000. Avvocato Camber, Mazzini 22. 83248 S

VILLETTA, casetta, orticello periferia, acquisterebbesi contanti. Offerte cassetta 20368 S Unione Pubblicità. 20368 S

VILLINO nuovo, giardino, soleggiato, vista mare, pronta entrata, vende Cehovin, Venti Settembre 65. 53036 S

VILLINO nuovo con giardino, soleggiato, pronta entrata, paraggi Besenghi, vendesi permutasi. Indirizzo Piccolo. 53039 S

Matrimoniali

cent. 70 la parola. Minimo L. 7.— U

40enne bella presenza, sano, sposerebbe signorina, vedova, possidente, o con azienda, anche provincia. Scrivere cassetta 20367 A Unione Pubblicità. 20367 U

Diversi

cent. 70 la parola. Minimo L. 7.— V

A A. LIQUIDAZIONE di tutte le calzature estive a prezzi di vero stralcio. Continui nuovi arrivi di calzature autunnali ed invernali per signore, signori, ragazzi e bambini, a prezzi più bassi di Trieste, unicamente alla Calzoleria Triestina, via G. Carducci 21. 20168 V

A piccole rate: impermeabili, trench-coats, vestiti, paletots. Carducci 30, Carmes. 20308 V

A rate Paletot, vestiti uomo, mantelli signora, prezzi di calmiere, presso Ieralla, Corso V. 3, primo piano. 84128 V

ASPIRANTI venditori automobili possono iscriversi a corsi pratici e teorici di addestramento, istituendi in Milano da primaria ditta costruttrice. Indifferente se affatto ignari del ramo, purchè abbiano notevoli disposizioni, corredate doti morali e fisiche. La casa, oltre al concorrere alle spese di soggiorno dei candidati durante il periodo del corso, assicura agli idonei impiego remunerativo presso la propria organizzazione, purchè accettino assegnazione qualsiasi città d'Italia. Le iscrizioni al corso si chiuderanno il 10 ottobre corrente. Scrivere per schiarimenti, indicando referenze e requisiti particolari: Cassetta 5420 Unione Pubblicità, Milano. 5760 V

CAPPELLI da signora, modelli elegantissimi, grandissimo assortimento, lire 28, riformazioni prezzi convenientissimi, presso Scrosoppi, Corso 39. 52670 V

LAVANDERIA Floreani (ex Hartman). Via Zonta 8, telef. 71-00, pulitura a secco, stiratura a lucido, esecuzione anche in giornata. 83969 V

OSTETRICA Emerschitz-Sbaizero, premiata autorizzata accoglimento gestanti, comfort moderno, retta giornaliera lire 25. Farneto 10. Ginnastica prolungata. Telef. Inter. 83125. Villa propria. 83356 V

OSTETRICA riceve giornalmente consultazioni gravidanza, assistenza. Madonna Mare 19, secondo. 84003 V

QUALSIASI riparazione scarpe, eseguisce Primo Stabilimento riparazioni calzature macchina, Cincelli, Malcanton 9, Piazza Ospedale 3, Rivo 26. 43422 V